

Bilancio 2022

al 31 dicembre 2022



Autostrada
Pedemontana
Lombarda

Bilancio 2022

al 31 dicembre 2022



Autostrada
Pedemontana
Lombarda

Sommario

Informazioni generali	
Azionariato	6
Cariche sociali	7
Relazione sulla gestione	
Premessa	8
Dati economici, patrimoniali e finanziari	10
Descrizione dell'infrastruttura	15
1. Le attività del 2022	
1.1 Gli investimenti	22
1.2 L'esercizio e la manutenzione	23
1.3 La gestione dell'esazione e dei pedaggi	25
1.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale	31
1.5. Gli organi societari e le attività svolte	34
1.6 I rapporti con l'ente concedente e l'atto aggiuntivo n. 3 alla convenzione unica	35
1.7 Affidamento a contraente generale della progettazione esecutiva e della Realizzazione delle tratte B2 e C	36
1.8 Gestione della provvista finanziaria – finanziamento Senior 1	37
1.9 Altre informazioni	38
2 Personale	
2.1 Organico e organizzazione	44
2.2 Relazioni industriali	44
2.3 Formazione	45
2.4 Infortuni	45
2.5 Lavoro somministrato	45
2.6 Informazioni su ambiente e certificazioni aziendali	45
3 Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	
3.1 Attività di ricerca e sviluppo	48
3.2 Rapporti con parti correlate	48
3.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	50
3.4 La gestione dei rischi d'impresa	51
3.5 Rispetto dei limiti di spesa ai sensi dell'art. 1 Legge 160 del 27 dicembre 2019 Comma 591 (ISTAT)	53
3.6 Evoluzione prevedibile della gestione	55
Prospetti contabili	56
Nota integrativa	62
Allegati	
Traffico pagante globale per categoria di veicoli	110
Traffico pagante globale per classe tariffaria	114
Interventi di ordinaria manutenzione – allegato F	116
Transiti sotto i Portali	117
Tabella riepilogativa spese per investimenti beni reversibili	118
Conto consuntivo in termini di cassa e rapporto sui risultati 2022	120
Relazione del Collegio Sindacale	130
Relazione della Società di Revisione	140

Informazioni generali

Azionariato

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. ("APL", Società)

Capitale sociale sottoscritto e interamente versato per Euro 650.926.000, rappresentato da n. 650.926 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE			
Socio	Capitale Euro	Azioni	%
Regione Lombardia	412.329.000	412.329	63,34%
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA ("MISE")	238.597.000	238.597	36,66%
TOTALE	650.926.000	650.926	100,00%

Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi 08558150150. Repertorio Economico Amministrativo n. 1232570. Sede legale in 20124 Milano, Via Pola, 12-14.

In data 17 maggio 2022, è stata effettuata la vendita di n. 62.329 azioni di APL da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Regione Lombardia ("Socio di Controllo") la quale detiene, conseguentemente, il 63,34% del capitale azionario della Società.

In data 27 gennaio 2023, Regione Lombardia ha trasmesso alla Società copia della deliberazione n. XI/7628 con la quale la stessa Regione ha formalizzato la volontà di esercitare, sussistendone i requisiti ai sensi degli artt. da 2497 a 2497, septies del c.c., attività di direzione e coordinamento sulla Società invitando, al contempo, il Consiglio di Amministrazione della medesima a dare attuazione a detta delibera.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023 ha recepito l'informativa e dato atto dell'esistenza dei presupposti per l'esercizio dell'Attività di Direzione e Coordinamento da parte del Socio di Controllo.



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth
Consiglieri	Claudio Artusi (*) Monica Casiraghi Fabio Massimo Saldini (**) Valentina Zanetto In carica per tre esercizi 2021-2022-2023

Collegio Sindacale

Presidente	Sergio Salustri (***)
Sindaci Effettivi	Felice Morisco (****) Manuela Furigo
Sindaci Supplenti	Francesco Cantù Michela Canziani In carica per tre esercizi 2021-2022-2023
Società di revisione	Ria Grant Thornton S.p.A.

Direttore Generale

Giuseppe Sambo (fino al 30 agosto 2022)
Sabato Fusco (dal 1° settembre 2022)

(*) Cooptato in data 30 agosto 2022.

(**) Dimissioni in data 4 gennaio 2023;

(***) Designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ("MEF").

(****) Designato da Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ("CAL", "Concedente", "Ente Concedente").

Durata in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società in data 2 aprile 2021 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione (CdA), che resterà in carica per tre esercizi e pertanto sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Durata in carica del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2021 e resterà in carica per tre esercizi e pertanto sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Poteri delle cariche sociali

Il Presidente Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth, cooptato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2021 e confermato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 febbraio 2022 ha, oltre ai poteri derivanti dalla carica per legge e per Statuto, quelli conferiti con deliberazione consiliare del 15 febbraio 2022, su proposta dell'Assemblea dei Soci.

Il Direttore Generale esercita i poteri gestionali che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 30 agosto 2022 in seguito alla sua assunzione come Direttore Generale con decorrenza 1 settembre 2022.



Relazione sulla gestione

Premessa

Signori Azionisti,

l'impegno della Società nell'esercizio 2022 è stato rivolto, in particolare, al superamento delle condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Senior 1, al fine di dare effettivo impulso operativo alla costruzione delle Tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda ("Opera").

Dopo il 2021, caratterizzato dalla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Senior 1, sul finire dell'esercizio 2022 è avvenuta anche la sottoscrizione del contratto di affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C., unitamente alle relative opere connesse. Tale importante risultato registra un disallineamento rispetto ai tempi previsti nel Piano Economico Finanziario di Concessione ("PEF"), differimento pressoché riconducibile al contenzioso, instaurato dal soggetto risultato secondo in graduatoria nella procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione dell'Opera, ed avente ad oggetto la richiesta di annullamento del provvedimento di aggiudicazione della predetta procedura di gara. Nel secondo semestre 2022 infatti si è definito positivamente per APL, il contenzioso che ha permesso alla Società di dare avvio alla fase di operatività dei rapporti con il Contraente Generale. L'approvazione della Progettazione Esecutiva delle Tratte B2 e C è difatti una delle principali condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Senior 1.

In relazione all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convezione Unica di Concessione e del correlato PEF si segnala la trasmissione, in data 19 dicembre 2022, da parte dell'Ente Concedente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT"), dei documenti aggiornati in base al parere ART n. 11/2022 e alla nota ART del 6 maggio 2021; ciò con l'auspicio di poter concludere l'iter approvativo - che oltre a essere un'altra delle principali condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Senior 1 - è stato anche indicato dal MIT quale presupposto per il riconoscimento dell'aggiornamento delle tariffe.

Inoltre, nell'esercizio in analisi, la Società ha identificato una serie di ottimizzazioni delle attività strategiche al perseguimento del proprio Oggetto Sociale, al fine di consolidare, al proprio interno, le attività di ingegneria necessarie alla realizzazione dell'Opera. In tale prospettiva è stato acquisito un Ramo d'Azienda dalla società Milano Serravalle Engineering S.r.l. (MISENG), costituendo all'interno della propria organizzazione aziendale, una apposita divisione specialistica per tali attività.

Tutti i risultati di cui sopra sono stati raggiunti grazie anche al costante dialogo e supporto del Socio di maggioranza Regione Lombardia che continua a rappresentare l'effort indispensabile per superare ogni condizione sospensiva all'erogazione dei fondi necessari alla costruzione dell'Opera, in un contesto macroeconomico caratterizzato da forte volatilità sia dei prezzi che dei tassi di interesse. Anche in tale ottica, sempre nel corso del 2022, la Società ha trasferito la propria sede sociale da Assago a Milano presso gli uffici di proprietà dell'Azionista Regione Lombardia, vicini anche alla sede del Concedente.



L'esercizio 2022 evidenzia un significativo miglioramento del traffico (19%) rispetto all'esercizio 2021, ancora parzialmente segnato dall'emergenza da Covid 19 e anche rispetto all'esercizio 2019 (5%) anno pre-pandemia e migliore in termini di risultati complessivamente conseguiti da APL dall'entrata in esercizio delle tratte autostradali. Tale risultato in termini di volume, superiore alle aspettative, continua a confermare l'importanza dell'Opera per il territorio.

Tale miglior risultato in termini di traffico ha, pertanto, generato, nel corso del 2022, una crescita complessiva dei ricavi per pedaggi del 18%, pari ad Euro 6,1 milioni. In conseguenza di ciò il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è migliorato di Euro 4,8 milioni attestandosi al 51% del valore della produzione rispetto al 48% del 2021. Tale ottimo risultato operativo ha permesso di assorbire, anche se solo parzialmente, i maggiori oneri finanziari riconducibili al contratto di Finanziamento relativo alle tratte B2 e C - che quindi allo stato - non possono ancora essere capitalizzati né concorrono alla marginalità operativa. Dopo aver scontato oneri finanziari per oltre Euro 21 milioni l'esercizio chiude quindi con una perdita di Euro 5,9 milioni.

Da un punto di vista di gestione ordinaria, nel corso del 2022, la Società ha proseguito l'azione volta a migliorare l'accesso da parte dell'utenza al pagamento del pedaggio. Tali attività, insieme all'incisività delle azioni di recupero crediti, hanno permesso di confermare, pur in presenza di maggior traffico, la percentuale complessiva dei pedaggi non pagati nel termine di 15 gg al 13%, rispetto al 15% del 2019, e di portare tale %, dopo le azioni di recupero addirittura al di sotto del *target* individuato dal PEF.

Presentiamo quindi alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2022 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile.

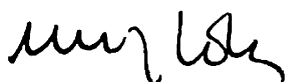
Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai vigenti principi contabili nazionali.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento, a norma del DM del 27 marzo 2013 in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. 91/201 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica, il bilancio è accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto Consuntivo in termini di cassa, accompagnato da nota illustrativa;
- Rapporto sui risultati di bilancio.

Signori Azionisti, Vi ringraziamo per la costante attenzione e per le interlocuzioni continuamente dedicate alle tematiche salienti della Società, nonché per l'assiduo supporto fornitoci per l'ottenimento dei concreti risultati necessari ad assicurare l'Oggetto Sociale. Un ringraziamento va al personale di ogni ordine e grado che, con impegno e professionalità, ha garantito il presidio delle complesse e diversificate attività, contribuendo anche nel 2022 al raggiungimento di risultati strategici per la costruzione dell'Opera.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth



Dati economici, patrimoniali e finanziari

A seguire si riportano le tabelle di sintesi con i commenti dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio, in confronto con quelli dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
in migliaia di Euro	31/12/2022	%	31/12/2021	%	Variazione 2021/2022
Ricavi per pedaggi	40.111	92	34.054	93	18%
Altri ricavi e proventi	3.335	8	2.422	7	38%
VALORE DELLA PRODUZIONE	43.446	100	36.476	100	19%
Acquisti materie prime, suss. e di consumo	(283)	(1)	(129)	(0)	n.a.
Servizi	(12.558)	(29)	(10.770)	(30)	17%
Godimento beni di terzi	(476)	(1)	(528)	(1)	(10)%
Altri oneri di gestione	(1.335)	(3)	(1.142)	(3)	17%
Variazione delle rimanenze	199	0	(72)	(0)	n.a.
Costi operativi	(14.454)	(33)	(12.641)	(35)	14%
VALORE AGGIUNTO	28.992	67	23.835	65	22%
Personale	(6.645)	(15)	(6.277)	(17)	6%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	22.347	51	17.557	48	27%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(6.259)	(14)	(6.143)	(17)	2%
RISULTATO OPERATIVO	16.088	37	11.414	31	41%
Proventi e oneri finanziari	(10.661)	(25)	(9.951)	(27)	7%
Oneri finanziari Senior 1	(10.638)	(24)	(2.825)	(8)	n.a.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(5.210)	(12)	(1.362)	(4)	n.a.
Imposte sul reddito correnti	(688)	(2)	(592)	(2)	16%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(5.899)	(14)	(1.954)	(5)	n.a.

La voce **"Valore della produzione"** aumenta (19%) per effetto dei maggiori ricavi per pedaggi (18%). Tale incremento è pressoché riconducibile alla crescita del traffico rispetto all'esercizio 2021, ancora parzialmente segnato dall'emergenza da Covid 19.

Si evidenzia che i volumi di traffico del 2022 sono superiori a quelli dell'esercizio 2019, anno pre-pandemia e migliore in termini di risultati per APL (per maggiore informativa si rimanda a quanto meglio esplicitato al paragrafo 1.3.1 "Traffico").

La voce **"Costi operativi"** risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1,8 milioni, principalmente per effetto dell'incremento (Euro 1,6 milioni) del costo dell'energia elettrica - particolarmente significativo nel terzo trimestre dell'esercizio. Incide inoltre l'evoluzione dei costi strettamente



correlati all'andamento dei ricavi (es: canone di concessione), in parte assorbiti da risparmi sulle altre voci di costo. Si segnala che nonostante il lieve aumento in valore assoluto, l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione diminuisce dal 35% al 33%.

Nel confronto con l'esercizio 2021, il **costo del personale** aumenta lievemente (Euro 0,4 milioni) in conseguenza dell'effetto degli aumenti contrattuali, tra cui quelli introdotti dal CCNL Autostrade e Trafori, nonché della rivalutazione del TFR. Si rileva inoltre che il numero puntuale di risorse passa da 94 a fine 2021 a 105 a fine 2022. Si segnala che nonostante il lieve aumento in valore assoluto, l'incidenza del costo del personale sul valore della produzione passa dal 17% al 15%.

L'aumento dei "Ricavi da pedaggi" nonostante l'incremento dei costi operativi, ha portato ad un miglioramento del **"Valore aggiunto"** del 22% e del **"Margine Operativo Lordo (EBITDA)"** dell'27% che si attesta al 51% del valore della produzione. I risultati operativi sono in valore assoluto migliorativi anche a quelli registrati nell'esercizio 2019, anno ante Covid e migliore anno in assoluto in termini economici per la Società.

La voce **"Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni"** incrementa lievemente principalmente per l'effetto combinato di un maggior ammortamento finanziario strettamente legato all'incremento dell'EBITDA e a minori accantonamenti i) al fondo svalutazione crediti per effetto essenzialmente delle migliori prestazioni di recupero raggiunte dalla Società, e ii) al fondo di rinnovo in quanto quello esistente è ritenuto congruo a mantenere e/o ripristinare la capacità produttiva originaria dei "Beni gratuitamente devolvibili", al fine di devolverli, alla scadenza della concessione.

Per tutto quanto precedentemente descritto, il **"Risultato Operativo"** migliora complessivamente di circa Euro 4,7 milioni attestandosi quindi al 37% del Valore della produzione.

Nel confronto con l'esercizio 2021 gli **oneri finanziari** incrementano (Euro 8,5 milioni) conseguentemente alla valorizzazione delle commissioni di non utilizzo delle linee del Finanziamento Senior 1 che, nel corso del 2021, decorrevano solo a partire dal 31 agosto (data di sottoscrizione del finanziamento); nell'esercizio 2022 sono invece computate per l'intero periodo. Inoltre l'aumento dei tassi di interesse ha generato un incremento degli oneri finanziari relativi al Prestito Ponte Bis e al Prestito Soci a tasso variabile.

Alla luce di quanto sopra il **"Risultato ante imposte"**, risulta negativo per Euro 5,2 milioni, rispetto a una perdita ante imposte dell'esercizio 2021 di Euro 1,4 milioni.

In **conclusione**, il 2022 registra un aumento dei ricavi per pedaggi, rispetto al 2021 – anche in considerazione del minor impatto sul traffico della pandemia da Covid 19 – di circa Euro 6,1 milioni che, in relazione alla struttura dei costi della Società che aumentano in modo meno che proporzionale, porta a un aumento dell'EBITDA pari a Euro 4,8 milioni. Tale ottimo risultato operativo ha permesso di assorbire solo parzialmente gli Euro 21,3 milioni di oneri finanziari di cui circa la metà riconducibili al Finanziamento sulle tratte B2 e C non ancora in costruzione, che quindi peraltro non possono né essere capitalizzati né concorrere alla marginalità operativa.

Per ulteriori dettagli sulle voci del conto economico si rimanda ai commenti riportati nella Nota Integrativa.



Nella tabella seguente si rappresenta la situazione patrimoniale riclassificata, in confronto con quella consuntivata nell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO					
in migliaia di Euro	31/12/2022	%	31/12/2021	%	Variazione 2022/2021
Immobilizzazioni immateriali	236	0	26	0	211
Immobilizzazioni materiali non devolvibili	330	0	406	0	(76)
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	541.782	97	542.962	96	(1.180)
Immobilizzazioni finanziarie	3.869	1	6.446	1	(2.577)
Capitale Immobilizzato	546.217	98	549.839	97	(3.622)
Crediti verso clienti	27.751	5	24.636	4	3.115
Altri crediti, ratei e risconti attivi	34.014	6	38.841	7	(4.827)
Rimanenze	1.307	0	1.108	0	199
Debiti verso fornitori	(10.024)	(2)	(16.399)	(3)	6.375
Altri debiti, ratei e risconti passivi e misure di defiscalizzazione nette	(34.992)	(6)	(24.678)	(4)	(10.314)
Capitale Circolante Netto	18.055	3	23.508	4	(5.453)
Capitale Investito	564.273	101	573.347	101	(9.074)
Fondo di rinnovo	(4.467)	(1)	(4.467)	(1)	0
Fondi per rischi ed oneri	(139)	(0)	(895)	(0)	756
Fondo trattamento fine rapporto	(1.967)	(0)	(1.829)	(0)	(139)
CAPITALE INVESTITO NETTO	557.700	100	566.157	100	(8.457)
Patrimonio Netto	565.213	101	571.112	101	(5.899)
Disponibilità liquide - in valore assoluto	(358.615)	(64)	(367.739)	(65)	9.124
Debiti verso Soci per finanziamenti - in valore assoluto	180.547	32	176.291	31	4.256
Debiti verso banche - in valore assoluto	170.555	31	186.492	33	(15.937)
Posizione Finanziaria Netta - in valore assoluto	(7.513)	(1)	(4.956)	(1)	(2.558)
MEZZI DI TERZI E MEZZI PROPRI	557.700	100	566.157	100	(8.457)

Nel corso dell'esercizio la voce "Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili" è diminuita complessivamente di Euro 1,2 milioni quale effetto combinato di i) incrementi per complessivi Euro 9,3 milioni, ii) decrementi per Euro 0,5 milioni, iii) Contributo Pubblico ricevuto e portato a deconto di Euro 5,5 milioni e iv) ammortamento dell'esercizio per Euro 4,5 milioni.



Gli investimenti del periodo sono principalmente riferibili:

- Euro 3,2 milioni alla realizzazione di progetti locali e misure compensative;
- Euro 1,7 milioni allo studio e progettazione definitiva per la realizzazione della variante alla tratta D, denominata D breve, incluso all'avviamento derivante dall'acquisizione della relativa commessa con l'acquisto del Ramo d'Azienda;
- Euro 1,6 milioni a oneri inerenti il costo del personale relativo ai dipendenti della Direzione Tecnica/ Area Progettazione e Sviluppo Tecnologie, il cui operato è direttamente finalizzato alla costruzione dell'Opera;
- Euro 1,2 milioni a oneri inerenti l'attività di vigilanza svolta dall'Ente Concedente;
- Euro 0,3 milioni a oneri per la progettazione e realizzazione di una vasca di laminazione a servizio della tratta B1;
- Euro 0,4 milioni a oneri per lavori di sviluppo e implementazione del sistema di esazione.

La diminuzione della voce "**Immobilizzazioni finanziarie**" si riferisce, per Euro 2 milioni, alla liberazione di un deposito cauzionale costituito a favore di un espropriato, verso il quale la Società aveva in essere un contezioso che si è completamente definito e, per Euro 0,6 milioni, alla liberazione di due depositi cauzionali per utenze di energia elettrica.

Il decremento del **Capitale Circolante Netto**, di Euro 5,5 milioni, è riconducibile principalmente alla riduzione dei crediti tributari per l'effetto dell'utilizzo delle misure di defiscalizzazione (Euro 9,3 milioni), parzialmente compensate i) dall'aumento dei crediti verso clienti, oltre che ii) dall'effetto netto degli oneri sostenuti per il Finanziamento Senior 1, ma di competenza dei prossimi esercizi, in base al principio del "costo ammortizzato" (Euro 1,8 milioni).

In relazione a quanto sopra il **Capitale Investito Netto** si attesta ad Euro 558 milioni, con un decremento di circa Euro 8,5 milioni rispetto all'esercizio precedente.

In relazione alle **Disponibilità liquide**, che si attestano ad Euro 359 milioni, a seguire si riporta un prospetto di sintesi relativo ai flussi di cassa dell'esercizio della Società.

FLUSSI DI CASSA DI PERIODO - in migliaia di Euro	31/12/2022
Liquidità iniziali all'1/1/2022	367.739
Uscite per attività d'investimento	(6.931)
Uscite per oneri finanziari Finanziamento Senior 1 (Up Front 2021)	(7.546)
Uscite per oneri finanziari Finanziamento Senior 1 (2022)	(12.049)
Uscite per oneri finanziari Finanziamento Prestito Ponte Bis	(6.419)
Uscite per rimborso finanziamenti	(8.416)
Entrate per contributo pubblico	5.471
IVA incassata ma compensata con Defiscalizzazione	9.275
EBITDA	22.347
Altre Entrate/Uscite	(4.854)
Liquidità finali al 31/12/2022	358.615
Variazione disponibilità liquide	(9.124)

La tabella di cui sopra espone un decremento delle disponibilità liquide dell'esercizio 2022 comples-



sivamente pari ad euro 9,1 milioni.

Tale diminuzione è da ricondursi principalmente al pagamento degli oneri finanziari relativi al Finanziamento Senior 1 e del finanziamento Prestito Ponte Bis e al rimborso della quota capitale di quest'ultimo. Di fatto la diminuzione delle disponibilità liquide risente significativamente del pagamento delle residue commissioni una tantum pagate sul Finanziamento Senior 1. Ciò dimostra che la cassa generata dalla gestione operativa, unitamente ai contributi e alle misure di defiscalizzazione ha coperto le uscite dell'esercizio, incluse le importanti commissioni di mancato utilizzo sul Finanziamento Senior 1.

I **Debiti verso Soci per finanziamenti** includono il Finanziamento erogato da MISE nel corso degli anni precedenti e che aumenta per effetto degli interessi maturati nel corso dell'esercizio, non pagati in quanto postergati ai debiti bancari.

I **Debiti verso le banche** diminuiscono di Euro 15,9 milioni principalmente per l'effetto combinato del pagamento di Up Front fee sul Finanziamento Senior 1 (Euro 7,5 milioni), del rimborso delle quote capitale del Finanziamento Prestito Ponte Bis (Euro 8,4 milioni).

Ulteriori dettagli sulle voci dello Stato patrimoniale sono riportati nella Nota integrativa al bilancio.



Descrizione dell'infrastruttura

L'Autostrada Pedemontana Lombarda rappresenta una grande infrastruttura viaria, il cui tracciato complessivo, una volta ultimato, collegherà 5 province (Como, Varese, Milano, Monza e Brianza, Bergamo). Ad oggi l'Opera si sviluppa così come evidenziato nella tabella seguente:

TRATTE IN ESERCIZIO		Sviluppo asse autostradale km	Sviluppo svincoli km	Sviluppo opere connesse km	Kilometrica a pedaggio km *
A (A36)	da Cassano Magnago (A8) a Turate (A9)	14,24	8,25	5,8	20,41
B1 (A36)	da Turate (A9) a Cernenate	7,31	14,65	13,54	9,78
B2 (A36)	da Cernenate a Lentate sul Seveso	0,6	-	-	-
A36 = A + B1+ B2		22,15	22,9	19,34	30,19
1° Lotto Tang. Como (A59)	da Grandate (A9) ad Acquanegra	3,05	6,29	4,19	4,31
1° Lotto Tang. Varese (A60)	da Gazzada (A8) a Vedano Olona (SS712)	4,87	2,47	-	7,03
A59 + A60		7,92	8,76	4,19	11,34
TOTALE TRATTE IN ESERCIZIO A36+A59+A60		30,07	31,66	23,53	41,53

TRATTE DA REALIZZARE		Sviluppo asse autostradale km	Sviluppo svincoli km	Sviluppo opere connesse km	Kilometrica a pedaggio km *
B2 (A36)	da Cernenate a Lentate sul Seveso	-	-	-	0,6
	da Lentate sul Seveso (SS35) a Cesano Maderno	9,6	4,13	-	12,17
C (A36)	da Cesano Maderno a Usmate (A51)	16,61	25,16	9,5	20,83
D (A36)	da Usmate (A51) a Filago (A4)	15,89	13,86	15,18	23,72
TRVA13-14 (Opera connessa)	da Mozzate a Tradate e da Cislago a Uboldo	-	-	13,76	-
TOTALE TRATTE DA REALIZZARE A36		42,1	43,15	38,44	57,32

* La lunghezza kilomtrica a pedaggio è costituita dalla somma dello sviluppo autostradale e di una percentuale dello sviluppo degli svincoli



Tratte autostradali

Tratta A – In esercizio

La tratta – aperta al traffico il 26 gennaio 2015 – si sviluppa dall'interconnessione con l'autostrada A8 all'interconnessione con l'autostrada A9. La piattaforma autostradale è costituita da n. 2 carreggiate a n. 2 corsie, più emergenza cadauna. Sono presenti n. 4 svincoli ed un'area di servizio ancora da realizzare. Sono altresì previste n. 2 opere connesse.

Tratta B1 – In esercizio

La tratta B1 – aperta al traffico il 06 novembre 2015 – si sviluppa tra l'autostrada A9 fino alla ex. S.S. 35 (Milano – Meda). Alle due estremità della tratta sono previsti gli svincoli di interconnessione con la viabilità extraurbana principale esistente. La sede stradale del tracciato principale prevede una piattaforma di tipo A "autostrada urbana" a n. 2 corsie per senso di marcia, più emergenza. Oltre alle interconnessioni alle due estremità con la viabilità extraurbana principale esistente, è previsto uno svincolo. Al fine di rendere funzionale la tratta B1, alcune opere previste nella tratta B2 sono state anticipate e inserite all'interno del Lotto /Tratta B1 garantendo così l'innesto del nuovo tratto autostradale alla S.S.35 esistente.

Tratta B2 – Da realizzare

La tratta B2 si estende dall'interconnessione con la S.P. ex S.S. 35 in località Lentate sul Seveso all'interconnessione con la S.P. ex S.S. 35 in località Cesano Maderno. La tratta B2 è un tratto in adeguamento (riqualificazione e potenziamento) della viabilità esistente rientrante nelle disposizioni del D. M. 22 aprile 2004 per la disciplina dell'adeguamento delle strade esistenti.

La sezione autostradale, nel tratto compreso tra i comuni di Lentate sul Seveso e Meda, presenta n. 2 corsie per senso di marcia più emergenza. Nel tratto compreso tra i comuni di Meda e Cesano Maderno la sezione presenta n. 3 corsie per senso di marcia.

Tratta C – Da realizzare

La tratta C si estende dall'interconnessione con la S.P. ex S.S. 35 in comune di Cesano Maderno all'interconnessione con la tangenziale Est in comune di Usmate-Velate. La sede stradale del tracciato principale prevede una piattaforma a n. 3 corsie per senso di marcia più emergenza. Sono previsti n. 4 svincoli e un'area di servizio.

Tratta D – Da realizzare

La tratta D si estende da appena dopo lo svincolo di interconnessione con la Tangenziale Est (appartenente alla tratta C), prima dell'attraversamento del fiume Molgora, fino allo svincolo di Interconnessione con l'autostrada A4 (Osio Sotto). La sede stradale del tracciato principale prevede una piattaforma a n. 2 corsie per senso di marcia più emergenza. Sono previsti n. 4 svincoli.

È in fase di elaborazione il Progetto Definitivo della variante alla Tratta D, denominata "D breve", che prevede dopo l'attraversamento del fiume Molgora di proseguire verso l'interconnessione con la TEEM ad Agrate.

Tangenziale di Varese A60 (VA1) – In esercizio

Il primo lotto della tangenziale di Varese – aperto al traffico il 24 gennaio 2015 – si stende dall'interconnessione con la A8 in Comune di Gazzada Schianno allo svincolo di Vedano Olona. È classificata come Strada Tipo B, ai sensi del D.M. 05 novembre 2001, caratterizzata da un intervallo di velocità di progetto pari a 70 - 120 km/h. La piattaforma stradale è costituita da n. 2 carreggiate a n. 2 corsie. All'interno di questo tratto non sono presenti svincoli o altre pertinenze di servizio e di esercizio. Sono previsti n. 2 svincoli terminali (Gazzada Schianno e Vedano Olona) e n. 1 interconnessione (A8).

Tangenziale di Como A59 (CO1) – In esercizio

Il primo lotto della tangenziale di Como – aperto al traffico il 23 maggio 2015 – si estende dall'Interconnessione con l'A9 in Comune di Grandate allo svincolo di "Acquanegra" sul confine tra il Comune di Como e Casnate con Bernate.



È classificata come Strada tipo B caratterizzata, ai sensi del D.M. 05 novembre 2001, da un intervallo di velocità di progetto pari a 70 - 120 km/h. La piattaforma stradale è costituita da n. 2 carreggiate a n. 2 corsie. È previsto uno svincolo ed una interconnessione (A9).

Opere Connesse

A completamento del sistema autostradale pedemontano il progetto prevede una serie di interventi derivanti dal "Documento di Indirizzi regionali del luglio 2002" denominati "Opere Connesse". Sono degli interventi stradali che permettono il collegamento della rete stradale esistente alla nuova autostrada e relativi svincoli.

Opere Connesse Tratta A

- TRVA06: il tracciato si sviluppa dalla via Caduti della Liberazione nel comune di Solbiate Olona all'intersezione con la strada via Dante Alighieri nel comune di Fagnano Olona.
- TRVA13 -14: il tracciato si sviluppa dall'intersezione con la strada SS 233 nel comune di Uboldo all'intersezione con la strada SP 2 bis nel comune di Tradate.

Opere Connesse Tangenziale di Como

- TGCO03: il tracciato si sviluppa interamente all'interno del Comune di Villaguardia con lo scopo di garantire l'accessibilità al nuovo sistema autostradale in prossimità dell'interconnessione di Grandate (A9).
- TGCO04: il tracciato si sviluppa sia a nord che a sud dello svincolo di Acquanegra con lo scopo di garantire l'accessibilità diretta al nuovo sistema autostradale dal Comune di Como e dal Comune di Casnate con Bernate.

Opere Connesse Tratta B1

- TRCO11 – Variante alla SP31/SP133: Il tracciato in progetto prevede un percorso in variante all'attuale SP 31/SP133, per la maggior parte in nuova sede, interessando i territori di:
 - Provincia di Como: Bregnano, Cermenate, Rovellasca, Rovello Porro
 - Provincia di Varese: Saronno
 - Provincia di Monza Brianza: Ceriano Laghetto e marginalmente Lazzate, Misinto
 Il tracciato di progetto ha direzione nord-sud, perpendicolare a quello autostradale della tratta B1 a cui l'intervento è connesso ed avrà la funzione principale di costituire la via di accesso preferenziale alla nuova infrastruttura autostradale per i territori comunali interessati.
- Tangenziale di Lazzate: la tangenziale di Lazzate, per buona parte in nuova sede, è un tracciato che prevede il collegamento tra la viabilità connessa TRCO11 ad ovest e il raccordo con l'interconnessione ex SS35 ad est.

Opere Connesse Tratta B2

- TRCO06 – Raccordo alla SP32 "Novedratese": il raccordo con la SP32 è previsto in prosecuzione diretta di uno dei n. 3 rami dell'interconnessione SP ex SS35.
- Il 29 gennaio 2009, il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo ha deliberato di adottare una sostanziale modifica del tracciato dell'autostrada e della viabilità di arroccamento previsto nel progetto preliminare lungo tutta la tratta B2. Nel progetto definitivo sono state introdotte delle viabilità locali a modifica ed integrazione di quanto già previsto.

Opere Connesse Tratta C

- TRMI10: permette di collegare lo svincolo di Macherio con la viabilità locale. La viabilità si sviluppa sia a nord che a sud dello svincolo, interessando rispettivamente gli ambiti comunali di Macherio, Sovico, Biassono, Vedano al Lambro, Lissone tutti in provincia di MB.
- TRMI17: razionalizza l'accessibilità allo svincolo di Arcore, creando un collegamento oggi mancante.



Opere Connesse Tratta D

- TRMI12: l'opera connessa, collegata al tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana Lombarda dallo Svincolo di Bellusco, si sviluppa a nord di quest'ultimo attraversando i seguenti Comuni: Vimercate, Aicurzio, Bernareggio.
- TRMI14: l'opera connessa, risulta anch'essa collegata al tracciato principale dell'Autostrada Pedemontana Lombarda dallo Svincolo di Bellusco, si sviluppa a sud interessando prevalentemente il Comune di Vimercate.
- TRBG01: la viabilità si estende dalla intersezione a rotatoria esistente sulla strada provinciale 115, via Bergamo, nel comune di Capriate San Gervasio con il viale delle industrie nel Comune di Bottanuco realizzando una nuova intersezione a rotatoria al di sopra della galleria naturale Roccolo.
- TRBG03: tale viabilità è anche denominata "Dorsale dell'Isola Bergamasca", permette una connessione tra lo Svincolo di Filago e la SP 166 evitando i centri abitati dei comuni coinvolti. In particolare, i comuni interessati dall'attraversamento sono i seguenti: Filago, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Chignolo Isola, Madone e Terno Isola.
- TRBG09: è prevista una riqualifica della strada esistente via Milano - Corso Europa nel comune di Boltiere.





An aerial photograph of a multi-lane highway, likely the A10 in Italy, curving through a lush green landscape. The highway has several lanes in each direction, with a central divider and side barriers. A few vehicles, including a white truck, are visible on the road. The surrounding area is filled with dense green trees and vegetation. In the background, a city skyline is visible under a blue sky with scattered white clouds. The overall scene is bright and clear, suggesting a sunny day.

1

Le attività del 2022

Le attività del 2022

1.1 Gli investimenti

1.1.1 Realizzazione progetti e investimenti

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di completamento dell'Opera ed in particolare:

- quanto alla **prima parte** - costituita dalla Tratta A, dal primo lotto della Tangenziale di Como e dal primo lotto della Tangenziale di Varese - con la prosecuzione del monitoraggio "post-operam" per la sola componente paesaggio, oltre alle attività di manutenzione del campo da calcio del Nuovo Centro Sportivo di Cislago e alle residue attività amministrative relative ad espropri e interferenze;
- quanto alla **seconda parte**: i) per la Tratta B1 le attività si sono concentrate principalmente nei lavori relativi alla rotatoria di Via Piave, all'adeguamento di Via Carducci e alla realizzazione della rotatoria della Tangenziale di Lazzate, per le parti stralciate dai lavori consegnati a Strabag, e al monitoraggio "post-operam" delle opere realizzate; ii) sono proseguite le residue attività amministrative relative ad espropri e interferenze; iii) per le tratte B2 e C è stato sottoscritto il Contratto con il Contraente Generale di cui al paragrafo 1.7 "Affidamento a contraente generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle Tratte B2 e C" della presente Relazione sulla Gestione.
- In merito alla Tratta D, come richiesto dall'Ente Concedente, è proseguito il progetto definitivo della Tratta D breve, necessario alla valutazione di alternative progettuali, anche localizzative;
- quanto alla **terza parte**: la realizzazione delle opere e delle misure di compensazione ambientale delle tratte A, B1 ed ai primi lotti delle tangenziali di Como e Varese.

In data 10 gennaio 2023, l'Ente Concedente sulla base di quanto comunicato dal MIT con propria nota del 5 gennaio 2021, prot. 0000094, ha disposto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 214, comma 11, e dell'art. 216, commi 1, 1-bis e 27, del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 42, comma 3, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, dell'art. 166, comma 4 bis, del D.Lgs. 163/2006, la proroga di due anni della pubblica utilità relativamente alle aree interessate dalla realizzazione delle Tratte B2 - C - D e relative Opere connesse, Greenway, Opera connessa TRVA13-14, Progetti Locali del Secondo Lotto dell'Opera e Progetto Locale n. 12 del Primo Lotto dell'Opera.



11.2 Seconda parte dell'Opera: tratte B2, C e D

Tratte B1, B2, C e D

Si ricorda che nel 2018 si è dato corso alla revisione ed aggiornamento del progetto definitivo delle tratte B2, C che è stato approvato da CAL in data 13 maggio 2019, al fine di poter indire una nuova gara di appalto e riaffidare i lavori. L'aggiornamento del progetto definitivo della Tratta D è stato temporaneamente sospeso coerentemente con le previsioni dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica e con le richieste del Concedente di valutare alternative anche localizzative rispetto al progetto definitivo del 2010. Al fine di valutare tali alternative è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) della tratta D. Il PFTE è stato approvato dalla Concedente CAL in data 13 luglio 2021 con nota prot. 5858/21. Con la medesima comunicazione CAL ha richiesto ad APL di avviare la predisposizione del Progetto Definitivo della Tratta D breve. La progettazione definitiva della Tratta D breve è stata avviata d'urgenza in data 12 ottobre 2021 e si prevede la sua conclusione entro il 30 giugno 2023.

11.3 Terza parte dell'opera: Opere e Misure di Compensazione

Le opere e le misure di compensazione ambientale relative alle tratte A, B1 e primi lotti delle tangenziali di Como e Varese, che la Società si è impegnata a eseguire, sono n. 23 per un importo complessivo di 21,4 milioni di Euro.

Ad oggi tutte le convenzioni sono state sottoscritte dalla Società con i Comuni interessati, nel rispetto dell'impegno di spesa complessivo determinato.

Per n. 8 Comuni (Cassano Magnago, Solbiate Olona, Vedano Olona, Limido Comasco, Turate, Luisago e Cermenate, Cirimido), i progetti compensativi, previsti dalle convenzioni sottoscritte, sono stati portati a completamento fra il 2019 ed il 2021.

Per n. 7 Comuni (Gazzada Schianno, Villaguardia, Lozza, Morazzone, Gorla Maggiore, Gorla Minore e Fagnano Olona) i lavori di realizzazione degli interventi sono attualmente in corso.

Per n. 3 Comuni (Cislago, Fenegro' e Grandate) i progetti esecutivi sono terminati e la Società (nel caso dei Progetti Locali) o le Amministrazioni comunali stesse (nel caso delle Misure Compensative), stanno procedendo con tutte le attività necessarie alla realizzazione dei lavori.

Per i restanti n. 5 Comuni è in corso di elaborazione la progettazione esecutiva.

Le attività intraprese dalla Società per la realizzazione delle opere di compensazione risultano, quindi, correttamente portate avanti e i rapporti tra i comuni interessati e la Società si dimostrano assidui e fattivi. Gli investimenti relativi agli interventi compensativi al 31 dicembre 2022 ammontano a circa Euro 9,7 milioni.

1.2 L'esercizio e la manutenzione

Nel corso dell'esercizio 2022 sono continuati i controlli programmati sulle opere e sugli impianti, a seguito dei quali, sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione necessari.

Le squadre di manutenzione civili hanno provveduto alla riparazione degli elementi dell'infrastruttura danneggiati a seguito di sinistri ed atti vandalici; per tali danni, sono state avviate le pratiche assicurative per il recupero degli oneri sostenuti dalla Società.

Oltre alle attività quotidiane di pattugliamento e di controllo della sede autostradale, al fine dell'individuazione dei danni e dei malfunzionamenti arrecati al patrimonio, sono proseguiti gli interventi di manutenzione programmata quali: i) pulizia del corpo stradale e delle caditoie, ii) lavaggio dei cartelli segnaletici, iii) gestione dei rifiuti abbandonati lungo l'autostrada, iv) verifica del corretto funzionamento delle dotazioni antincendio, v) controllo di tutti gli impianti elettrici, meccanici, speciali e di esazione.



Sono inoltre state ordinate ed eseguite le seguenti attività nell'ambito dei vari appalti in essere:

- Sfalci del verde in itinere e nelle aree di pertinenza esterne;
- Pulizia della recinzione autostradale con l'eliminazione manuale/meccanica di vegetali rampicanti/infestanti che precludono l'integrità della rete;
- Completamento del pavimento e dell'impianto idrico-sanitario dei locali uffici del Centro di Manutenzione di Mozzate;
- Ripristini di tratti di pavimentazione in A-59 Svicolo di Grandate e in Variante di Lentate carreggiata Nord;
- Campagna di indagine sul soprasuolo della Galleria Grandate per ricercare le possibili cause di venute d'acqua riscontrate all'interno della galleria.

Sono continuate le attività di verifica dei serraggi sulle barriere di sicurezza e sugli impalcati dei cavalcavia lungo le tratte della Società da parte di una società esterna.

A seguito delle segnalazioni pervenute dagli Organi di Polizia Stradale, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria in taluni immobili espropriati e nelle aree della Tangenziale di Lazzate in attesa della consegna dei lavori di completamento della stessa.

È continuata la manutenzione dei mappali, all'interno del Parco del Lura, interessati dalla realizzazione del nuovo presidio idraulico, fino alla consegna dei relativi lavori.

Tra gli interventi su guasto nei vari impianti sono da evidenziare: ripristino quadri all'interno delle cabine elettriche a servizio delle tratte; riparazioni dei gruppi elettrogeni; riparazioni delle telecamere in itinere e in galleria; riparazione di apparati periferici relativi al sistema Free Flow Multi Line "FFML" (Telecamere per la ripresa della targa, Sensore Laser per scansione ortogonale e Longitudinale, Sensore Laser per conteggio Assi, Boa Telepass per lo scambio dati terra/bordo a corto raggio), sostituzione punti luce lungo gli svincoli, sostituzione di batterie delle apparecchiature necessarie a garantire la continua fornitura di energia elettrica per i sistemi tecnologici anche in caso di assenza di corrente.

Nel corso dell'anno sono continuate le attività di ispezione e monitoraggio di ponti, viadotti, muri, gallerie etc (cd "Opere d'Arte") presenti su tutta l'infrastruttura, tramite personale tecnico specializzato. Per affrontare le emergenze invernali, si è operato tramite l'impiego del personale in reperibilità. Sono state eseguite uscite con mezzi spargisale per un numero di otto trattamenti preventivi. Si è resa necessaria, solo una volta (15 dicembre 2022), anche l'uscita delle lame per le operazioni di abbattimento neve. Tutte le operazioni suddette sono state effettuate in conformità al Piano di Gestione dell'emergenza neve.

Il Comparto di Sala Radio e degli Ausiliari della Viabilità hanno mantenuto l'operatività h24/365 finalizzata al monitoraggio dell'infrastruttura ed all'assistenza all'utenza.

Sono proseguite, nel corso dell'esercizio 2022, le attività relative al servizio Trasporti Eccezionali, con il rilascio di 231 autorizzazioni al transito e quelle relative al Servizio di Soccorso Meccanico, con 763 soccorsi effettuati da organizzazioni esterne alla Società in regime di alternanza reciproca.

Nel corso dell'anno 2022 si sono verificati n. 70 incidenti, rilevati dalla Polizia di Stato e dagli Addetti alla Viabilità, a fronte di n. 74 incidenti relativi all'anno 2021.



1.3 La gestione dell'esazione e dei pedaggi

Di seguito vengono fornite le informazioni relative al Traffico e ai ricavi del 2022. Inoltre, per completezza di analisi, è stato operato il confronto tra i dati riportati nel 2022 con quelli conseguiti negli anni 2021 e 2019, quest'ultimo in quanto indicativo del traffico raggiunto in assenza degli effetti derivanti dalla pandemia da Covid 19.

1.3.1 Traffico

Nel 2022, relativamente alla tratta A 36 (tratte A e B1), alla tangenziale di Como (A59) ed alla tangenziale di Varese (A60), la Società ha registrato un totale di 300.494.774 veicoli chilometri percorsi da clienti, incluse le percorrenze riferite ai casi esenti dal pagamento.

TRAFFICO (VEICOLI-KM)

Tratta	km totali	Veicoli totali km Anno 2022	%	Veicoli totali km Anno 2021	%	Veicoli totali km Anno 2019	%	Variazione 2022 Vs 2021	Variazione 2022 Vs 2019
Tratta A	20,4	151.065.145	50%	123.694.809	49%	152.819.868	53%	22%	-1%
Tratta B1	9,78	97.398.596	32%	82.278.633	33%	87.059.147	30%	18%	12%
A36	30,19	248.463.741	83%	205.973.442	82%	239.879.015	84%	21%	4%
Tang. di Como	4,31	20.749.871	7%	18.143.731	7%	19.368.587	7%	14%	7%
A59	4,31	20.749.871	7%	18.143.731	7%	19.368.587	7%	14%	7%
Tang. di Varese	7,03	31.281.163	10%	27.802.680	11%	27.944.254	10%	13%	12%
A60	7,03	31.281.163	10%	27.802.680	11%	27.944.254	10%	13%	12%
TOTALE	41,52	300.494.774	100%	251.919.853	100%	287.191.856	100%	19%	5%

TRAFFICO (VEICOLI-KM) DISTINTO PER TRATTA E COMPOSIZIONE

Tratta	km totali	Anno 2022		Anno 2021		Anno 2019		Variazione 2022 Vs 2021		Variazione 2022 Vs 2019	
		Veicoli leggeri-km*	Veicoli pesanti-km*	Veicoli leggeri-km*	Veicoli pesanti-km*	Veicoli leggeri-km*	Veicoli pesanti-km*	Leggeri*	Pesanti*	Leggeri*	Pesanti*
Tratta A	20,4	120.118.598	30.946.546	95.871.202	27.823.608	123.819.719	29.000.150	25%	11%	-3%	7%
Tratta B1	9,78	76.708.022	20.690.574	63.318.791	18.959.842	69.463.897	17.595.250	21%	9%	10%	18%
A36	30,19	196.826.620	51.637.120	159.189.993	46.783.449	193.283.615	46.595.400	24%	10%	2%	11%
Tang. di Como	4,31	17.743.833	3.006.038	15.394.191	2.749.541	16.701.221	2.667.366	15%	9%	6%	13%
A59	4,31	17.743.833	3.006.038	15.394.191	2.749.541	16.701.221	2.667.366	15%	9%	6%	13%
Tang. di Varese	7,03	25.289.414	5.991.749	22.033.642	5.769.038	22.473.365	5.470.889	15%	4%	13%	10%
A60	7,03	25.289.414	5.991.749	22.033.642	5.769.038	22.473.365	5.470.889	15%	4%	13%	10%
TOTALE	41,52	239.859.867	60.634.908	196.617.826	55.302.028	232.458.201	54.733.655	22%	10%	3%	11%

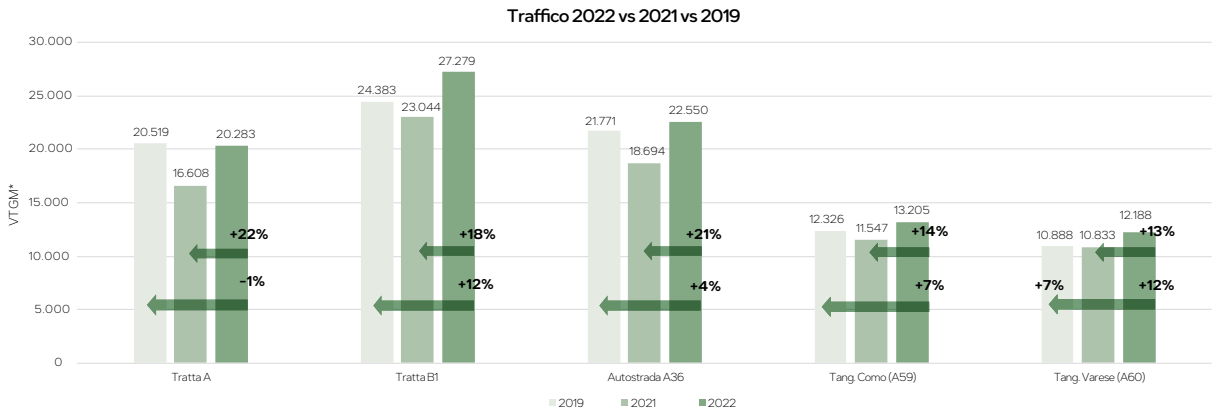
*Si rileva che i veicoli leggeri sono rappresentati da quelli in classe 1, mentre i veicoli pesanti accorpano quelli in classe 2,3,4.



TRAFFICO (VEICOLI-KM) DIVISO TRA VEICOLI LEGGERI E PESANTI						
Veicoli	Anno 2022		Anno 2021		Anno 2019	
	Veicoli-km	%	Veicoli-km	%	Veicoli-km	%
Leggeri	239.859.867	80%	196.617.826	78%	232.458.201	81%
Pesanti	60.634.908	20%	55.302.028	22%	54.733.655	19%
TOTALE	300.494.774	100%	251.919.853	100%	287.191.856	100%

* Si rileva che i veicoli leggeri sono rappresentati da quelli in classe 1, mentre i veicoli pesanti accorpano quelli in classe 2, 3 e 4

Di seguito vengono riportati i Veicoli Teorici Giornalieri Medi (VTGM) relativi agli anni 2022, 2021 e 2019 con le relative variazioni:



Il traffico rilevato nel 2022 ha registrato un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2021, ancora parzialmente segnato dall'emergenza da Covid 19. Si evidenzia, inoltre, che i volumi di traffico del 2022 sono superiori a quelli dell'esercizio 2019, anno pre-pandemia e migliori in termini di risultati complessivamente conseguiti da APL dall'entrata in esercizio delle tratte autostradali.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza su base mensile l'andamento del traffico registrato negli anni 2022, 2021 e 2019. In particolare, dal confronto 2022 vs 2021 emerge complessivamente un incremento del traffico (+19%). Si denota, altresì, una crescita del traffico anche dal confronto 2022 vs 2019 (+ 5%).



TRAFFICO VKM	2022	2021	2019	2022 VS 2021	2022 VS 2019
GENNAIO	19164.581	13.831.614	21.059.807	39%	-9%
FEBBRAIO	22.654.435	17.821.488	20.621.762	27%	10%
MARZO	25.522.076	16.408.752	24.067.061	56%	6%
1° TRIMESTRE	67.341.092	48.061.854	65.748.631	40%	2%
APRILE	24.759.929	17.184.861	22.779.860	44%	9%
MAGGIO	28.586.751	21.500.292	25.304.392	33%	13%
GIUGNO	27.797.038	23.255.034	25.429.751	20%	9%
2° TRIMESTRE	81.143.717	61.940.187	73.514.003	31%	10%
LUGLIO	28.049.542	24.763.113	27.264.031	13%	3%
AGOSTO	19.925.764	17.456.754	18.508.678	14%	8%
SETTEMBRE	28.055.273	25.103.639	26.238.713	12%	7%
3° TRIMESTRE	76.030.579	67.323.506	72.011.422	13%	6%
OTTOBRE	27.087.651	26.181.285	27.987.825	3%	-3%
NOVEMBRE	25.373.861	24.958.321	24.252.967	2%	5%
DICEMBRE	23.517.874	23.454.701	23.676.776	0%	-1%
4° TRIMESTRE	75.979.385	74.594.306	75.917.568	2%	0%
TOTALE	300.494.774	251.919.853	287.191.624	19%	5%

Nella tabella sotto riportata vengono raffrontati i VTGM registrati a gennaio 2023 con il corrispondente mese del 2022 e 2021:



I dati di traffico consuntivati nel mese di gennaio 2023, per la complessiva rete autostradale gestita da APL, evidenziano un significativo incremento rispetto al mese di gennaio 2022 (19%).

Si rammenta che una volta realizzate le tratte più importanti della A36 e cioè le Tratte B2, C e D, saranno raggiunti i bacini di domanda della Brianza e di Bergamo oltre che quello intercettato dall'interconnessione con le principali direttrici nord - sud del territorio e cioè la SS35 Milano - Meda, che verrà sostituita dalla Tratta B2, la SS 36 dello Spluga, la A51 e l'autostrada A4.

1.3.2 Tariffe

A partire dal 1° gennaio 2021, non sono stati concessi alla Società incrementi delle tariffe autostradali. Il riconoscimento dell'adeguamento tariffario è stato condizionato, secondo l'impostazione degli Enti Competenti, dal mancato perfezionamento dell'iter di aggiornamento del PEF, a cui si rimanda per aggiornamenti al paragrafo 1.6 "Rapporti con l'Ente Concedente e l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica".

Il MIT ha ritenuto, in assenza dei presupposti regolatori rappresentati dalla sussistenza di un PEF vigente, di non poter accogliere, anche per il 2023, le richieste di aggiornamento della tariffa presentate dalla Società, così come per altro già avvenuto per le annualità 2022 e 2021. Lo stesso MIT ha, in ogni caso, comunicato che, al momento dell'efficacia del nuovo PEF, è fatto comunque salvo il recupero degli eventuali adeguamenti tariffari maturati a decorrere dall'inizio del corrente periodo regolatorio. La Società ha provveduto ad impugnare il provvedimento di cui alla nota del MIT del 4 gennaio 2023 con cui è stata respinta la richiesta di adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023. Si ricorda che la Società ha impugnato anche i provvedimenti relativi agli anni 2022 e 2021.

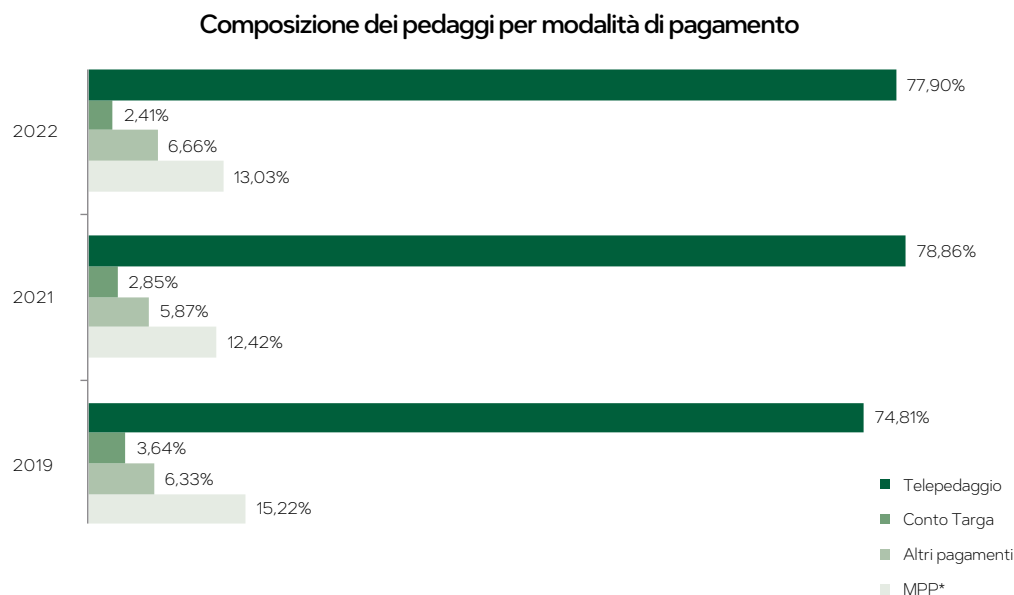
1.3.3 Pedaggi

Al 31 dicembre 2022, i ricavi da pedaggio di competenza della Società, al netto degli sconti applicati e del sovracanoone riconosciuto ad ANAS, si attestano a Euro 40.111 migliaia.

Ricavi netti da pedaggio - in Euro migliaia	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	44.373	37.620	6.753	18
Sconti applicati all'utenza	(2.123)	(1.729)	(394)	23
Ricavi da pedaggio netto sconti	42.250	35.891	6.359	18
Sovracanoone ex L. 109/2009 art. 19 e s.m.i.	(2.139)	(1.837)	(301)	16
Totale	40.111	34.054	6.058	18



La tabella sottostante evidenzia la composizione dei pedaggi per modalità di pagamento:



*MPP: Mancati Pagamenti Pedaggi. Sono i crediti da pedaggi oggetto di attività di recupero (solleciti, diffide, ecc.)

Il 2022 registra una percentuale di utilizzo del servizio Telepedaggio pari al 77,90%, dato da considerarsi sicuramente positivo benché in lieve flessione rispetto a quello riportato nel 2021 (78,86%), in quanto nel 2022 si è registrato comunque un incremento del traffico rispetto al 2021, con un discreto aumento anche dell'utenza occasionale, meno abituata all'utilizzo di sistemi automatici di pagamento. È di tutta evidenza, però, che dal confronto del 2019 con il 2022 – annualità quest'ultima caratterizzata da maggiore regolarità del traffico rispetto a quanto registrato nel 2021 –, emerge comunque una costante predisposizione all'utilizzo complessivo dei sistemi automatici di pagamento ed in particolare dei servizi di Telepedaggio.

Si rileva al contempo una flessione nell'utilizzo del servizio Conto Targa rispetto agli altri metodi di pagamento, verosimilmente determinata (i) sia da una minore fruibilità di tale sistema di pagamento, in particolare rispetto ai servizi di Telepedaggio, in quanto utilizzabile solo sulla rete APL, (ii) sia in considerazione dell'estensione omogenea delle campagne promozionali ai servizi di Telepedaggio, invece fruibili sull'intera rete autostradale italiana e, con l'introduzione del SET (Servizio Europeo di Telepedaggio), in molti paesi dell'Unione Europea.

La composizione dei pedaggi per modalità di pagamento denota inoltre una tendenza positiva per quanto concerne l'utilizzo degli altri sistemi di pagamento, conseguenza di una sempre maggiore conoscenza dell'infrastruttura sul territorio e dell'impegno profuso dalla Società nel migliorare l'accesso dell'utenza ai servizi di pagamento ordinari.

1.3.4 Campagna sconti

La Società, nel mese di dicembre 2022 ha deciso di prorogare sino al 30 giugno 2023 lo sconto *frequent users* 20% già in vigore nel 2022.

Tale promozione, dedicata ai soli utenti dotati di sistemi automatici di pagamento, prevede lo sconto del 20% sul pedaggio generato dal 6° giorno di transito nell'arco dello stesso mese solare, a prescindere dal numero di passaggi effettuati nell'arco dello stesso giorno.

La Società con tale iniziativa, intende massimizzare la fidelizzazione degli automobilisti che viaggiano di frequente sulla rete di APL, incrementando al contempo sia il traffico che l'utilizzo dei sistemi automatici di pagamento.



1.3.5 Pagamento del pedaggio

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito l'azione volta a migliorare l'accesso dell'utenza al pagamento del pedaggio.

In particolare, sono state finalizzate, tramite la piattaforma di pagamento PagoPA, le attività di implementazione dei servizi di riscossione del pedaggio presso la rete degli uffici postali gestiti da Poste Italiane S.p.A, con il fine di estendere ulteriormente sul territorio la presenza capillare di punti fisici di pagamento dove effettuare la corresponsione del pedaggio con l'assistenza di un operatore. Ciò al fine di facilitare sempre più l'accesso al pagamento del pedaggio di una fetta di utenza poco avvezza all'utilizzo di sistemi automatici/elettronici di pagamento.

1.3.6 Recupero mancato pagamento del pedaggio (MPP) e azioni di contrasto al fenomeno di insolvenza

L'esercizio 2022 registra una percentuale complessiva di pedaggi non pagati entro il termine di 15 gg. pari al 13,03% rispetto ai pedaggi totali. Tale dato, risulta lievemente superiore a quello registrato nell'esercizio 2021 (pari al 12,42%) principalmente per l'effetto dell'incremento del traffico con conseguente incremento dell'utenza occasionale che più facilmente può incorrere nella mancata corresponsione del pedaggio.

Sulla base delle attività di recupero crediti svolte entro il mese di dicembre 2022, la suddetta percentuale di pedaggi non pagati rispetto ai pedaggi totali è scesa al 9,26% ed è destinata a ridursi ulteriormente allorché sarà completato il processo di recupero crediti. Si rileva infatti, che la percentuale di pedaggi non pagati rispetto a quelli totali del 2021 (pari al 12,42%) al 31 dicembre 2022 è scesa al 5,29% e potrebbe ridursi ulteriormente al completamento del processo di recupero crediti.

Fermo quanto sopra, proseguono parallelamente le iniziative volte a rendere maggiormente incisive le azioni di recupero crediti e migliorare le relative *performance*.

Con particolare riferimento alla sperimentazione con la Polizia Stradale per l'attività istruttoria e sanzionatoria in caso di pedaggio autostradale non corrisposto, si conferma l'effetto deterrente che tali attività sortiscono nei confronti degli utenti insolventi. A tale proposito, si rileva che di concerto con la Polizia Stradale è stato ultimato il processo di informatizzazione delle attività di accertamento della violazione dell'obbligo di pagamento del pedaggio autostradale, col fine di semplificare e velocizzare le modalità di scambio dati tra la Società e la Polizia Stradale.

Nei confronti di coloro che, nonostante l'attività sanzionatoria, continuano a violare l'obbligo di pagamento del pedaggio, la Società, d'intesa con la Polizia Stradale, prosegue con l'attivazione di tutte le azioni necessarie volte al recupero coattivo del credito vantato, fermo restando, nei casi più critici, il ricorso all'azione penale, ai fini della contestazione del reato di insolvenza fraudolenta di cui all'art. 641 c.p.

Per quanto concerne le attività di recupero forzoso del credito sviluppate direttamente nei confronti delle società di autonoleggio, ai sensi dei commi 11 e 11bis dell'art. 176 del Codice della Strada, si rappresenta una minore propensione di alcune società al pagamento diretto del pedaggio. Ciò a fronte della modifica relativa all'art. 196 del Codice della Strada, oggetto di approfondimento da parte della Società.

1.3.7 SET e SIT-MP

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha proseguito le attività di test propedeutiche all'attuazione dei servizi di telepedaggio SET (Servizio Europeo di Telepedaggio) e SIT-MP (Servizio Interoperabile di Telepedaggio per i Mezzi Pesanti) (detti anche "SET-SIT") con cinque diversi operatori. A tale proposito si rileva che, in aggiunta a quelli attivati nel 2021, nel mese di Marzo 2022 sono stati avviati i servizi SET/SIT-MP forniti dalla società Unipol Move e si prospetta nel corso dell'esercizio 2023 di avviare anche i servizi di telepedaggio con gli ulteriori fornitori che avranno positivamente superato i test relativi alla verifica di conformità del corretto funzionamento degli apparati di bordo distribuiti da ciascun fornitore.



1.4 L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale

Le controversie pendenti innanzi alle autorità giudiziarie sono principalmente riconducibili a tematiche legate all'iter di approvazione del progetto definitivo dell'Opera, agli espropri, agli appalti, nonché a richieste risarcitorie di vario genere.

Contenzioso amministrativo

Preliminarmente, per ciò che concerne i procedimenti amministrativi instaurati davanti ai Tribunali Amministrativi Regionali ("TAR"), con particolare riguardo a quelli aventi ad oggetto l'iter di approvazione del progetto definitivo ed il connesso avvio delle procedure espropriative, si rileva che parte di questi sono stati definiti in via bonaria e che tutti i provvedimenti sinora pronunciati dal giudice amministrativo (sia in fase cautelare che di trattazione del merito) sono stati, allo stato, pienamente favorevoli alla Società.

Sono tuttora pendenti dinanzi ai TAR Milano e al Consiglio di Stato n. 19 controversie, di cui n. 9 controversie per le quali la Società non ha interesse a resistere in giudizio.

Sono instaurate principalmente da soggetti pubblici e/o privati - persone fisiche e/o persone giuridiche - titolari di aree interferenti o interessate dal tracciato autostradale e hanno ad oggetto il progetto definitivo dell'Opera e le connesse procedure espropriative.

Relativamente al contenzioso derivante dal procedimento espropriativo di un compendio immobiliare industriale, interferente con la realizzazione della tratta C dell'Opera ed avente ad oggetto la revoca degli atti preordinati e connessi al procedimento espropriativo, si aggiorna che, con sentenza non definitiva depositata in data 3 marzo 2022, il Consiglio di Stato ha disposto approfondimento istruttorio, disponendo apposita consulenza tecnica, solo su di una parte di spese, se effettivamente sostenute. Le operazioni peritali sono state avviate e sono tuttora in corso.

Quanto al giudizio introdotto dalla Società avverso la Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 106/2020 recante "Approvazione del sistema tariffario di pedaggio relativo alla Convenzione Unica Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. - Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.", si informa che, in data 4 maggio 2022, è stata pubblicata la sentenza pronunciata dal Consiglio di Stato nel procedimento di appello per l'impugnazione, da parte di ART, della sentenza di primo grado che aveva visto accolto il ricorso della Società. Il Consiglio di Stato ha accolto l'appello principale di ART, respingendo l'appello incidentale della Società, e per l'effetto, in parziale riforma della sentenza appellata, ha respinto per intero il ricorso proposto in primo grado dalla Società.

Sempre in tema di tariffe da pedaggio, si informa che la Società ha provveduto, come accaduto con riferimento all'aggiornamento della tariffa per l'anno 2022, ad impugnare anche il provvedimento di cui alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del gennaio 2023 con cui è stata respinta la richiesta di adeguamento tariffario a decorrere dal 1° gennaio 2023.

In data 30 dicembre 2022, è avvenuta la notifica di un ricorso al TAR Milano, da parte di un soggetto coinvolto dalle attività di realizzazione della Tratta D dell'Opera, con il quale viene avanzata, secondo la relativa prospettazione, una richiesta di indennizzo ex art. 39 del DPR 327/2001.

Si segnala, infine, che con ricorso notificato in data 21 marzo 2023, un Comune ha proposto ricorso avanti il TAR Milano per l'annullamento del provvedimento di proroga della pubblica utilità assunto dall'Ente Concedente in data 10 gennaio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 gennaio 2023) nonché di ogni atto presupposto, inerente, conseguente e comunque connesso.



Contenzioso civile

Per quel che concerne il contenzioso di natura civile, pendente dinanzi ai Giudici di Pace, al Tribunale, alla Corte di Appello di Milano ovvero alla Corte di Cassazione, risultano tuttora pendenti n. 19 giudizi di cui n. 11 passivi e n. 8 attivi. A questi si aggiungono due contenziosi in materia tributaria.

Contenzioso civile passivo

Dei n. 11 giudizi passivi:

- n. 4 riguardano contenziosi concernenti le procedure espropriative e la determinazione dell'indennità di esproprio, che fanno parte dell'investimento e che non contemplano domande risarcitorie di alcun genere;
- n. 4 concernono opposizioni di soggetti privati a cui la Società ha richiesto il pagamento del pedaggio;
- n. 2 riguardano richieste di risarcimento del danno da circolazione di veicolo sull'infrastruttura;
- n. 1 riguarda l'impugnazione di una interdittiva antimafia, rispetto alla quale la Società è carente di interesse a resistere in giudizio

In riferimento ai contenziosi concernenti le procedure espropriative, si segnala in particolare che con Atto di citazione avanti il Tribunale di Milano, notificato in data 1° luglio 2022, un soggetto coinvolto da attività espropriativa del Primo Lotto dell'Opera ha richiesto di dichiarare, con annessa richiesta di risarcimento di presunto danno subito, la nullità delle clausole di un contratto di comodato d'uso di aree, siglato nell'ambito di un procedimento autorizzativo, incardinato sulla base di una direttiva della Concedente.

Di seguito vengono illustrati i restanti giudizi, con un aggiornamento in ordine a quelli conclusi nel corso dell'anno 2022.

Contenzioso con contraente generale

Con riferimento al contenzioso instaurato nell'interesse del Contraente Generale – Pedelombarda S.c.p.A., dinanzi il Tribunale di Milano in data 22 novembre 2016, ed avente ad oggetto la richiesta di riconoscimento delle riserve iscritte sul conto finale del contratto d'appalto relativo alla realizzazione del primo lotto dell'Opera, per un ammontare pari a circa Euro 28 milioni, si aggiorna che, con sentenza depositata in data 8 luglio 2022, in parziale accoglimento delle domande svolte da Pedelombarda S.c.p.A., la Società è stata condannata al pagamento, a favore dell'attrice, dell'importo di Euro 556 migliaia oltre agli interessi legali dalla domanda al saldo effettivo e alla rifusione delle spese legali.

Per ciò che concerne il contenzioso avviato dal Contraente Generale – Pedelombarda S.c.p.A., con atto di citazione notificato in data 19 ottobre 2018, ed avente ad oggetto la richiesta di maggiori oneri e risarcimento del presunto danno scaturenti da mancati riconoscimenti della Società in relazione ad alcune perizie di variante inerenti i contratti di affidamento della progettazione e realizzazione del sistema di esazione (le domande complessive del Contraente Generale ammontano a circa Euro 4,4 milioni), si aggiorna che sono in corso valutazioni per una possibile definizione bonaria del contenzioso e il Giudice, su istanza congiunta delle parti, ha disposto, da ultimo, un rinvio della trattazione della controversia al 19 aprile 2023.

Contenzioso con l'appaltatore integrato

In ordine al contenzioso con l'Appaltatore Integrato ATI Strabag e, in particolare, al ricorso per sequestro liberatorio ex art. 687 del codice di procedura civile, si aggiorna che, con sentenza pubblicata in data 14 novembre 2022, il Tribunale delle Imprese di Milano, ha accertato e dichiarato che il pagamento dell'importo di Euro 6,5 milioni (oltre interessi, con esclusione della mora del debitore dall'esecuzione del provvedimento di sequestro liberatorio alla sentenza) avrebbe dovuto essere eseguito a favore della mandataria dell'ATI Strabag.

In adempimento a quanto disposto dalla sentenza in argomento, la Società ha provveduto – previo svincolo del libretto su cui era stata depositata la predetta somma – a disporre, in data 2 dicembre 2022, il pagamento dell'importo di Euro 6,5 milioni, oltre interessi, a favore di Strabag AG.



Quanto al contenzioso originato dal decreto ingiuntivo, emesso dal Tribunale di Roma, su ricorso della società Grandi Lavori Fincosit, ed avente ad oggetto la medesima somma di cui al procedimento indicato nel presente paragrafo, si informa che, all'udienza per la discussione della controversia tenutasi il 12 maggio 2022, il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione, rinviandola per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 28 marzo 2024.

Con atto di citazione notificato in data 15 settembre 2022, la Società ha chiamato in giudizio l'Appaltatore Integrato ATI Strabag ai fini dell'accertamento della responsabilità di quest'ultimo ex art. 1669 c.c., ovvero, ex art. 2043 c.c. o ad ogni altro titolo, in relazione a difetti riscontrati su un manufatto realizzato. La controparte si è costituita in giudizio, svolgendo domanda riconvenzionale per il riconoscimento di ulteriori presunti interessi maturati con riferimento al pagamento da parte della Società dell'importo di Euro 6,5 milioni di cui sopra.

Contenzioso seconda parte dell'opera

Con riferimento al contenzioso riguardante la procedura di gara esperita dalla Società per l'affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva nonché della realizzazione dei lavori di costruzione delle Tratte B2 e C, unitamente alle relative opere connesse, avviato dal secondo classificato che ha impugnato il provvedimento di aggiudicazione, si informa che, con sentenza pubblicata in data 24 ottobre 2022, il TAR Lombardia, Milano, ha rigettato, in parte, e dichiarato improcedibile/inammissibile, per l'altra parte, il ricorso ed i sei motivi aggiunti proposti dal Consorzio SIS, condannando quest'ultimo al pagamento delle spese legali in favore della Società.

Il successivo 25 novembre è stato notificato da parte del Consorzio Stabile SIS S.c.p.A. ricorso in appello, con istanza cautelare di sospensione, avanti il Consiglio di Stato per l'annullamento e/o la riforma della predetta sentenza del TAR Lombardia.

Si è tenuta in data 20 dicembre 2022 l'udienza per la discussione della domanda cautelare formulata dal Consorzio SIS il quale, in tale sede, ha rinunciato alla propria domanda a fronte della fissazione, a breve, dell'udienza per la discussione del merito della controversia. Tale udienza è stata, quindi, fissata dal Consiglio di Stato al 23 febbraio 2023. All'esito di tale udienza, la causa è stata trattenuta in decisione.

Contenzioso tributario

In ordine al contenzioso relativo all'impugnazione di un atto di liquidazione operato dall'Agenzia delle Entrate, con ricorso notificato in data 3 agosto 2022, la predetta Agenzia ha proposto appello avverso sentenza notificata in data 16 giugno 2022, con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, all'esito del giudizio di primo grado, aveva accolto il ricorso della Società.

Quanto al contenzioso concernente la contestazione, da parte della Società, di avvisi di accertamento/rettifica d'ufficio della categoria catastale, con sentenza depositata in data 13 maggio 2022, la Corte di Giustizia Tributaria di II grado della Lombardia ha riformato (in senso favorevole alla Società) la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Como con cui era stato rigettato il ricorso promosso da APL avverso detti avvisi notificati dall'Agenzia delle Entrate.

In data 14 dicembre 2022 è stato notificato alla Società il ricorso promosso dall'Agenzia delle Entrate per la cassazione della predetta sentenza.

Contenzioso in sede penale

La Società si è costituita parte civile in un procedimento penale avente ad oggetto l'occupazione abusiva di un immobile sito nel Comune di Macherio, già oggetto di esproprio e interessato dai lavori di realizzazione della Tratta C dell'Opera.

Contenzioso giuslavoristico

Sono stati definiti in via transattiva i contenziosi giuslavoristici con due ex dipendenti, aventi ad oggetto la richiesta da parte della Società di risarcimento danni da un lato, e dall'altro alcune pretese retributive dei dipendenti stessi.



1.5 Gli organi societari e le attività svolte

1.5.1 Assemblea dei Soci

L'assemblea ordinaria della Società è stata convocata per il giorno 15 febbraio 2022 al fine di confermare la nomina dell'amministratore cooptato da parte del Consiglio di Amministrazione, nonché a confermare anche la sua nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione, già effettuata dal Consiglio di amministrazione medesimo ed eventualmente autorizzare, anche ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale, il consiglio di amministrazione a conferire al presidente poteri gestori.

L'assemblea degli azionisti ha confermato all'organo amministrativo i poteri statutari e, al contempo, ha confermato la nomina del Presidente, a cui il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha conferito, ratificando la proposta assembleare, poteri gestionali della Società

L'assemblea ordinaria della Società è stata, altresì, convocata per il giorno 27 aprile 2022 al fine di esaminare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e relativi allegati e conferire l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024, determinandone il corrispettivo.

L'assemblea degli azionisti ha preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, deliberando l'approvazione del bilancio e della relazione sul governo societario.

Ha, infine, affidato l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi sociali 2022, 2023 e 2024 alla società Ria Grant Thorton S.p.A. determinandone il corrispettivo in conformità all'offerta formulata in sede di gara.

L'assemblea straordinaria degli azionisti, in data 13 luglio 2022, ha deliberato il trasferimento della sede sociale dal comune di Assago al comune di Milano.

1.5.2 Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione della società si è riunito per 15 volte, affrontando, di volta in volta, temi rilevanti inerenti la gestione della società.

1.5.3 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs.231

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza composto in forma collegiale da tre componenti individuati in virtù delle competenze professionali maturate e delle caratteristiche personali, quali una spiccata capacità di controllo, indipendenza di giudizio ed integrità morale. Tale Organismo di Vigilanza resterà in carica sino all'approvazione del bilancio 2023.

La Società si è inoltre dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e Controllo (MOGC) e Codice etico rispondente alle disposizioni normative del D.lgs. 231/2001, della Legge 190/2012 e del D.lgs. 33/2013, come modificati dal D.lgs. 97/2016, del D.lgs. 39/2013 e delle pronunce dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Nel corso del 2022 è continuata l'attività di aggiornamento dei processi e delle procedure aziendali che, grazie al coinvolgimento e la partecipazione di tutte le strutture aziendali, ha permesso l'efficace attuazione delle stesse.

1.5.4 Audit

Il Servizio *Internal Auditing* è presidiato da un responsabile che ha mantenuto costantemente uno scambio informativo con gli Organi di Gestione, di Controllo e Vigilanza della Società (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza) nonché con il Responsabile Trasparenza e Prevenzione Corruzione, Responsabile della *Compliance* e i Responsabili di funzione.

L'attività dell'*Internal Auditing*, nel corso del 2022, ha rispecchiato quanto previsto dal proprio Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022 e dalle cui verifiche effettuate non sono emerse anomalie di particolare rilevanza.



1.5.5 Responsabile della prevenzione, corruzione e trasparenza (RPCT)

Il RPCT nel corso dell'esercizio ha elaborato la relazione annuale 2022 che illustra le azioni realizzate nell'ambito della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Inoltre, nei termini di legge, ha redatto il nuovo piano triennale della corruzione e della trasparenza 2023 – 2025 (PTPCT 2023-2025) approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2023 e pubblicato sul sito internet della Società.

1.6 I rapporti con l'ente concedente e l'atto aggiuntivo n. 3 alla convenzione unica

A seguito della conclusione, con esito negativo, delle azioni giudiziali in merito al ricorso promosso dalla Società avverso la delibera ART n. 106/2020, come meglio descritto al paragrafo 1.4 "L'evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale", a cui si rimanda per maggiore informativa, nel corso del 2022 è proseguito il tavolo tecnico costituito tra CAL e APL volto ad analizzare le nuove osservazioni e richieste formulate dall'ART che hanno portato il 18 maggio 2022 all'approvazione da parte di APL del PEF 2020 Rev. 2, e all'invio di questo, in data 8 giugno 2022, da parte all'Ente Concedente, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) e all'ART.

In data 22 luglio 2022 ART ha richiesto all'Ente Concedente, ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'ex. Art. 43, comma 1, D.L. 201/2011, di acquisire elementi tecnici di chiarimento sulla determinazione tariffaria riportata nel PEF Rev. 2, attraverso apposita audizione tenutasi in data 6 settembre 2022, ed alla quale ha partecipato anche la Società.

A valle della citata audizione, in cui sono stati forniti all'ART tutti gli elementi tecnici di chiarimento, l'Ente Concedente ha notificato ad APL il parere reso dall'ART in data 23 settembre 2022.

CAL e APL si sono immediatamente riunite al fine di concordare gli elementi di recepimento nel PEF di quanto riportato nel parere di ART, per poter addivenire all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 3 e del relativo Piano Economico Finanziario (ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 201/2011 e s.m.i.).

L'implementazione delle modifiche richieste al PEF ha comportato altresì il recepimento delle modifiche alla disciplina convenzionale di concessione (Convenzione Unica e successivi atti aggiuntivi), al fine di adeguare le previsioni degli atti convenzionali al mutato quadro regolatorio in materia di concessioni autostradali e, in particolare, in considerazione del sistema tariffario approvato da ART, con la Delibera n. 106/2020. Tale attività si è conclusa con l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 6 dicembre 2022, del PEF e dello schema di Atto Aggiuntivo n.3 alla Convenzione Unica di Concessione, aggiornati in base al parere ART n. 11/2022 e alla nota ART del 6 maggio 2021, successivamente inviati a CAL in data 14 dicembre 2022.

La trasmissione dei documenti di cui sopra, da parte dell'Ente Concedente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il prosieguo dell'iter approvativo, è avvenuta in data 19 dicembre 2022. Si ricorda che l'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 3 rappresenta una delle condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Senior 1.



1.7 Affidamento a contraente generale della progettazione esecutiva e della realizzazione delle tratte B2 e C

In data 5 dicembre 2022, la Società ha sottoscritto con Webuild Italia S.p.A., nella sua qualità di mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra, oltre alla stessa, la mandante Partecipazioni Italia S.p.A e la mandante Impresa Pizzarotti & C S.p.A, unitamente alla Società di Progetto Pedelombarda Nuova S.C.p.A., il Contratto con cui ha affidato, ai sensi dell'art. 194 e ss. del D.Lgs. 50/2016, le attività di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, attività propedeutiche ai lavori ed esecuzione delle opere, ai fini della realizzazione delle tratte B2 e C e relative opere connesse.

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione nonché dei carburanti e dei prodotti energetici da impiegare nella realizzazione di lavori pubblici, è stato introdotto nell'ordinamento l'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (c.d. Decreto Aiuti, convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91) che ha previsto, per consentire l'esecuzione degli affidamenti, ivi inclusi quelli a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, l'applicazione, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, di prezziari aggiornati per tutti i lavori contabilizzati dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

Con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025."), il meccanismo del Decreto Aiuti è stato sostanzialmente esteso anche con riferimento all'anno 2023.

Posto che al Contratto deve essere necessariamente applicato quanto previsto dall'articolo 26, del Decreto Legge 18 maggio 2022, n. 50, anche in deroga a clausole contrattuali eventualmente incompatibili, si è reso comunque necessario disciplinare il caso in cui perduri la situazione di eccezionalità nell'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici che ha determinato l'introduzione nel nostro ordinamento del richiamato articolo 26, in difetto di analoghi provvedimenti normativi per il periodo di esecuzione dei lavori successivo al 31 dicembre 2023.

Con ordine di inizio attività del 12 dicembre 2022, sono state avviate le attività contrattuali, tra le quali, la redazione del progetto esecutivo.

Si comunica, infine, che, con ricorso notificato in data 25 novembre 2022, il Consorzio Stabile SIS ha proposto appello per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del TAR Lombardia che ha definito il giudizio di primo grado, avente ad oggetto l'impugnazione dell'aggiudicazione definitiva della gara di affidamento a Contraente Generale. Per le specifiche di tale contenzioso, si rimanda al paragrafo 1.4 "Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale".



1.8 Gestione della provvista finanziaria – finanziamento Senior 1

Si ricorda che in data 31 agosto 2021, la Società ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento Senior 1, funzionale alla realizzazione delle Tratte B2 e C, grazie al decisivo supporto fornito dal Socio di Controllo ed alla partecipazione complementare con il sistema bancario di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("CDP") e Banca Europea degli Investimenti ("BEI") (complessivamente "Istituti Finanziatori"). La sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Senior 1 entro il termine essenziale del 31 agosto 2021 ha garantito inoltre alla Società l'accesso alle Misure di Defiscalizzazione pari complessivamente a Euro 800 milioni nominali.

APL ha reperito sul mercato un finanziamento complessivo pari a Euro 1.741,00 milioni, così come riepilogato nella tabella sottostante:

euro/000

BANCA	FINANZIAMENTO A	LINEA OPZIONALE STAND BY	SUB TOTALE	FINANZIAMENTO B	PERFORMANCE BOND	TOTALE
BANCHE COMMERCIALI	489.182	65.418	554.600	-	100.000	654.600
CDP	183.818	24.582	208.400	334.000	-	542.400
BEI	200.000	-	200.000	344.000	-	544.000
BANCHE ISTITUZIONALI	383.818	24.582	408.400	678.000	-	1.086.400
TOTALE	873.000	90.000	963.000	678.000	100.000	1.741.000

È previsto:

- un finanziamento di complessivi Euro 963 milioni della durata di 10 anni concesso da principali Istituti Bancari e dai finanziatori istituzionali BEI e CDP;
- un finanziamento di complessivi Euro 678 milioni della durata di 23 anni interamente sottoscritto da BEI e CDP, col supporto della Regione Lombardia;
- una linea di firma di Euro 100 milioni messa a disposizione da talune banche commerciali.

Nel corso del 2021 il Finanziamento è stato erogato per Euro 1 milione (cd "de minimis") a titolo di "consolidamento" dello stesso.

Si ricorda che la possibilità di fruire sostanzialmente di tali linee di finanziamento è subordinata al realizzarsi di diverse condizioni sospensive riportate all'interno della documentazione finanziaria sottoscritta tra le parti ("Documentazione Finanziaria").

In relazione a elementi di maggiore dettaglio sul Contratto di Finanziamento Senior 1, inclusi gli eventi di inadempimento, si rinvia alla specifica informativa fornita nella Nota Integrativa al Bilancio 2022 a commento della voce "Debiti verso banche".

Le costanti interlocuzioni con gli Istituti Finanziatori, volte a rendere esecutivi gli adempimenti, anche di natura documentale, previsti dal contratto di Finanziamento Senior 1 in tempi compatibili con le esigenze della Società e di soggetti terzi coinvolti, hanno condotto, nel corso del 2022 a formulare da parte di APL talune richieste di deroga/autorizzazione ("waiver"). Gli Istituti Finanziatori hanno rilasciato nel mese di marzo 2022 la seconda lettera di consenso ("Consent Letter"), in accoglimento delle richieste formulate da APL, rimandando talune autorizzazioni al momento di maggiore visibilità sui tempi di costruzione dell'Opera, onde evitare il ripetersi delle richieste e delle correlate istruttorie.



La sottoscrizione del contratto con il Contraente Generale, intervenuta in data 5 dicembre 2022, ha di fatto conferito nuovo impulso all'interlocuzione con gli Istituti Finanziari.

La Società ha quindi formalizzato una richiesta di consenso "complessiva" in data 22 dicembre u.s., seguita da una integrazione in data 20 gennaio 2023 ("Richieste di Consenso") ove principalmente ha di fatto: i) informato in relazione al testo contrattuale sottoscritto con il Contraente Generale, ii) informato in merito all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo Terzo alla Convenzione Unica e al PEF, iii) richiesto lo slittamento della cd. "Long Stop Date" dal 31 gennaio 2023 al 15 dicembre 2023 (data dalla quale in via teorica gli Istituti Finanziatori hanno facoltà di revoca delle linee di finanziamento in assenza del soddisfacimento delle condizioni sospensive); iv) richiesto il consenso per l'acquisizione del Ramo di Azienda da MISENG; v) richiesta la possibilità di effettuare investimenti a breve termine con la liquidità disponibile in APL, nelle more dell'investimento della stessa nella costruzione delle tratte B2 e C. Le Richieste di Consenso riguardano in ultimo un coerente slittamento temporale degli adempimenti formali relativi alla sottoscrizione del cd "Security Package" e altri aspetti documentali già contemplati nella Documentazione Finanziaria.

In considerazione del proficuo colloquio con gli stessi in data 24 febbraio 2023 gli Istituti Finanziatori hanno i) manifestato il consenso per l'acquisizione del Ramo d'Azienda (così da confermare e perfezionare l'operazione societaria, anche tramite versamento del conguaglio prezzo) ed ii) hanno differito al 15 dicembre 2023 il termine dal quale, in assenza del superamento delle condizioni sospensive all'Erogazione, gli Istituti Finanziatori avrebbero un teorico diritto alla richiesta di revoca delle linee di finanziamento.

In assenza di ulteriori erogazioni del Finanziamento Senior 1, in coerenza con il cronoprogramma aggiornato degli investimenti, è atteso a breve un riscontro positivo anche al consenso richiesto alle Banche Finanziatrici per un proficuo impiego della liquidità di cassa, eccedente le esigenze di gestione della Società e per tutte le altre richieste già formulate dalla Società.

1.9 Altre informazioni

OPERAZIONE DI ACQUISTO DI RAMO D'AZIENDA FACENTE CAPO A MILANO SERRAVALLE ENGINEERING

Tenuto conto della sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, della firma del contratto con il Contraente Generale, e della necessità di pervenire in tempi rapidi alla definizione della tratta D, nel corso del 2022, APL avrebbe dovuto procedere all'affidamento di importanti servizi di ingegneria. In considerazione dell'importanza anche strategica di tali attività, APL ha deciso di organizzarsi autonomamente, ricorrendo ad un'operazione straordinaria.

In data 18 maggio 2022 è quindi stata sottoscritta tra MISE, la Società e MISENG una lettera di intenti avente ad oggetto: *"[...] l'obiettivo di delineare un percorso negoziale funzionale alla possibile implementazione dell'operazione di acquisizione da parte di APL, per il tramite di una società di nuova costituzione da quest'ultima interamente partecipata, di un ramo di azienda ("Ramo d'Azienda") facente capo a MISENG, a fronte delle corresponsione di un corrispettivo che sarà determinato a seguito delle analisi e valutazioni poste in essere congiuntamente dalle parti o, se del caso, tramite perizia, anche giurata, di un soggetto da nominarsi ai sensi di legge".*

Nel corso del mese di giugno e luglio si sono susseguite tra le parti e i relativi consulenti, interlocuzioni dirette alla determinazione del "Ramo di Azienda" e del relativo corrispettivo.

Fatta salva l'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle Banche finanziatrici di APL da reperire entro il 28 febbraio 2023, le interlocuzioni di cui sopra si sono perfezionate il 16 dicembre 2022 con la sottoscrizione tra le parti di un contratto con oggetto il Ramo d'Azienda consistente nel trasferimento di n. 5 affidamenti di servizi di ingegneria (commesse), i contratti passivi correlati alle commesse stesse, n. 7 dipendenti, le attrezzature di pertinenza di questi ultimi, una licenza software per le attività di ispezione delle opere in esercizio ("Ramo d'Azienda").



Il corrispettivo del Ramo d'Azienda è stato determinato tramite perizia di stima effettuata da un perito indipendente, e che ha attribuito allo stesso alla data del 31 maggio 2022 un valore complessivo pari ad Euro/migliaia 258 (inclusivo di un Avviamento complessivo di Euro 874 migliaia). Tale importo è stato assoggettato ad un meccanismo di conguaglio prezzo, concordato tra le parti, che, fermo il valore dell'Avviamento, è andato a considerare il valore netto contabile del Ramo d'Azienda alla data di efficacia dell'Atto definitivo.

Il 20 ottobre 2022, CAL ha rilasciato la propria autorizzazione di competenza ai sensi dell'art. 11 comma 5 della Convezione Unica di concessione, rientrando l'acquisto del Ramo d'Azienda tra le operazioni di riassetto societario subordinate all'autorizzazione preventiva del Concedente stesso.

In data 31 gennaio 2023, nel rispetto delle tempistiche contrattuali, MISENG ha fornito ad APL una situazione patrimoniale di conguaglio al 16 dicembre 2022. La situazione patrimoniale del Ramo d'Azienda acquisita sia con il prezzo provvisorio che quello di conguaglio può essere così sintetizzata:

euro/000

CATEGORIA	DESCRIZIONE	31/05/2022	16/12/2022
ATTIVO			
Immobilizzazioni Immateriali	Software Ramses	13	8
	Avviamento	874	874
Immobilizzazioni Materiali	Altri Beni	17	16
Rimanenze	Lavori n corso (Commesse n. 320 e 285)	335	1.394
TOTALE ATTIVO (A)		1.238	2.293
PASSIVO			
Fondo TFR	Fondo trattamento fine rapporto	63	76
Debiti	Debiti verso il personale	69	39
	Acconti da clienti (Commessa n. 320)	847	847
TOTALE PASSIVO (B)		979	962
PREZZO ACQUISTO RAMO (A) - (B)		259	1.331

In data 20 febbraio 2023, nel rispetto dei termini contrattuali, APL ha formalizzato a MISENG le proprie osservazioni alla situazione patrimoniale di conguaglio.

In data 27 febbraio 2023, le parti, anche a seguito dell'ottenimento del riscontro favorevole degli Istituti Finanziatori in data 24 febbraio 2023, hanno sottoscritto l'atto per cristallizzare perimetro del Ramo di Azienda e accertamento del conguaglio del prezzo, divenendo pienamente efficace l'operazione sulla base dei valori al 16 dicembre 2022.



ATTIVITÀ DI INFORMATION TECHNOLOGY

Le attività di Information Technology del 2022 hanno riguardato la costante manutenzione ed il miglioramento dei sistemi esistenti, con particolare *focus* ai sistemi di esazione. Tra le diverse attività svolte nel corso dell'esercizio si segnalano infatti: i) le implementazioni per accogliere i servizi di telepedaggio SET-SIT dei vari operatori che si sono accreditati per l'Italia; ii) il completamento delle attività di *test* necessarie a consentire ai clienti di APL, di poter pagare il pedaggio, sollecito di pagamento e ricaricabile tramite sportello postale; iii) avvio in produzione del nuovo sistema di *Customer Relationship Management* (CRM) per poter gestire le richieste degli utenti sul sistema Free Flow; iv) avvio delle attività per la digitalizzazione della firma nella sottoscrizione dei contratti relativi al servizio Conto Targa;

Anche nel 2022 sono state implementate tecnologie in linea con *le best practice* disposte dal *General Data Protection Regulatory* (GDPR) attraverso in particolare l'implementazione del nuovo sistema di gestione delle *password* per i clienti.

Da un punto di vista della sicurezza informatica sono state finalizzate le attività di *vulnerability assessment* e definite le migliorie da apportare al sistema.

Nel secondo semestre 2022 hanno preso concreto avvio le attività di implementazione del sistema informativo gestionale integrato SAP, progetto che dovrebbe potersi concludere di fatto nel 2023.

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

La Società ha deciso di intraprendere un percorso di valorizzazione del proprio operato attraverso l'adozione di un approccio solido e strutturato ai temi ambientali, sociali e di *governance* (ESG). A tal scopo, ha infatti dato incarico di redigere per la prima volta, un "Rapporto di sostenibilità", vale a dire un documento di rendicontazione della *performance* aziendale rispetto ai temi strategici della sostenibilità.

Obiettivo di questo percorso è quello di divulgare sia all'interno che all'esterno della Società, i propri obiettivi di sostenibilità e di comunicare nel breve e medio termine una rendicontazione sempre più integrata fra il profilo ambientale-sociale-etico e quello economico.





2

Personale



Personale

2.1 Organico e organizzazione

La situazione dell'organico aziendale al 31 dicembre 2022 è indicata nella tabella sotto riportata. Rispetto all'esercizio 2021, sono intervenute n. 11 assunzioni (di cui n. 7 derivanti dall'acquisto di Ramo d'Azienda) di personale dipendente di cui n. 1 assunzione riguarda personale dirigenziale.

COMPOSIZIONE ORGANICO	2022	2021	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri	19	15	4
Impiegati a tempo indeterminato	82	76	6
Impiegati a tempo determinato	0	0	0
di cui Impiegati Part-time	7	7	0
Totale generale	105	94	11

2.2 Relazioni industriali

Si ricorda che nell'esercizio 2018 è stato sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali aziendali un accordo di secondo livello, avente ad oggetto il riconoscimento di un importo annuo a titolo di Welfare Aziendale per gli anni 2018, 2019 e 2020, nel rispetto della previsione della Contrattazione Collettiva Nazionale di Settore. L'efficacia di tale contratto è scaduta il 31 dicembre 2020. In ragione dell'incertezza legata alla situazione di difficoltà economica e di emergenza sanitaria, invece che addivenire ad un accordo valido per il triennio, è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali uno specifi-



co accordo “ponte” che ha stabilito impegni solo per il 2021 e ha previsto, nello specifico, il Welfare Aziendale e l'Assistenza Sanitaria integrativa. Anche per l'anno 2022 è stato sottoscritto uno specifico accordo “ponte” che ha previsto l'Assistenza Sanitaria Integrativa e il Welfare Aziendale. Le organizzazioni sindacali hanno richiesto la stipula di un accordo di secondo livello valido per il triennio 2023-2025 ma, allo stato attuale, non è stato ancora definito. Il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale Dipendente da Società e Consorzi Concessionarie di Autostrade e Trafori di fine dicembre 2019 aveva previsto una serie di aumenti contrattuali e nello specifico, taluni con decorrenza da gennaio 2021 e dicembre 2021. La copertura dell'ultimo rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale è scaduta il 30 giugno 2022. Il Contratto Collettivo Nazionale, ad oggi, non è ancora stato rinnovato.

2.3 Formazione

Nel corso del 2022 la Società ha proseguito nel programma di formazione del proprio personale. Si sono svolti corsi in tema di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08) e corsi di formazione specifici sia in modalità *e-learning*, *webinar* che in presenza.

2.4 Infortuni

Nell'esercizio 2022 si sono verificati n. 2 infortuni, di cui n. 1 in itinere. Gli infortuni hanno riguardato n. 1 lavoratore impiegato e n. 1 lavoratore turnista con n. 2 eventi distinti di infortunio, e hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro per 85 giorni totali.

2.5 Lavoro somministrato

Nel corso del 2022 non è stato fatto ricorso a contratti di lavoro somministrato.

2.6 Informazioni su ambiente e certificazioni aziendali

Con specifico riguardo alle materie attinenti la qualità, l'ambiente e l'igiene sui luoghi di lavoro, la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia vigenti.

Per quanto riguarda le certificazioni aziendali in materia di qualità la Società dispone di un sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, certificato da enti terzi indipendenti secondo, rispettivamente, i seguenti standard ISO:

Qualità - UNI EN ISO 9001:2015;

Ambiente - UNI EN ISO 14001:2015;

Sicurezza - UNI ISO 45001:2018.

Le certificazioni hanno validità triennale e sono soggette ad ispezione annuale. Il Sistema di certificazioni è stato sottoposto ad Audit da parte dell'ente certificatore, unico per i tre sistemi, nel mese di luglio 2022, attestandone la conformità a tutti gli *standard* richiesti.







3

Altre informazioni specifiche

ai sensi della
vigente normativa

Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa

3.1 Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2022.

3.2 Rapporti con parti correlate

Il Legislatore italiano, con il D.Lgs 173/2008, ha introdotto nel Codice civile la disciplina delle operazioni con parti correlate (cfr. art. 2427, comma 22 bis, c.c.), parzialmente modificata a partire dal 1° gennaio 2016 dal D.Lgs 139/2015, rimandando ai Principi Contabili Internazionali emanati dallo International Accounting Standards Board (IASB) per quanto attiene la definizione delle stesse (cfr. IAS 24 §9). Il Legislatore ha previsto l'obbligo d'informativa con riferimento all'importo, alla natura dello stesso e ad ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, in tutti quei casi in cui le operazioni non sono concluse a normali condizioni di mercato.

In relazione a APL è necessario specificare che trattandosi di una stazione appaltante utilizza per gli approvvigionamenti il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016).

Inoltre, la procedura operativa interna prevede una disciplina degli acquisti ancora più stringente rispetto al Codice Appalti. Pertanto si ritiene che l'utilizzo di questi strumenti possa precludere alla Società di concludere acquisti a condizioni non in linea con le normali condizioni di mercato. Anche per quanto concerne gli affidamenti infragruppo, gli importi degli affidamenti sono stati concordati tra le società facendo riferimento ad elementi ricavabili dal mercato di riferimento.

A tali considerazioni occorre anche aggiungere che APL è tenuta al rispetto delle norme in tema di: (i) pubblicità e trasparenza (D.Lgs. 33/2013), (ii) di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso la pubblica amministrazione (D.Lgs. 39/2013) e di conflitti di interesse (art. 42 del D.Lgs. 50/2016).

L'analisi non ha quindi per definizione evidenziato operazioni non concluse a normali condizioni di mercato né operazioni qualificabili come atipiche o inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società. I rapporti con la controllante Regione Lombardia, nonché con le società da quest'ultime



controllate direttamente o indirettamente, sono di seguito individuati ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 2, c.c. Si precisa inoltre che la Società non esercita il controllo verso alcuna impresa e che non ha imprese collegate.

Rapporti con controllante

Con la controllante Regione Lombardia esistono rapporti economico finanziari correlati alla concessione di occupazione di aree demaniali ai soli fini idraulici e attività di sorveglianza e collaudo su attività di ripristino dei boschi nei comuni di Mozzate, Fenegrò, Solbiate Olona e Cislago.

Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso del 2022 è stato siglato con MISE. (controllata da FNM S.p.A. a sua volta controllata da Regione Lombardia, nonché azionista di collegamento di APL) un Contratto di Service Infragruppo, regolato a condizioni sostanzialmente di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti, come previsto dall'art. 19 comma 4 delle Legge 136 del 30 aprile 1999, ed avente ad oggetto:

- Servizi di Call Center;
- Servizio di inserimento Manuale delle Targhe;
- Servizio di gestione del Punto Verde di Mozzate;
- Servizio paghe.

Nei confronti di MISENG, controllata di MISE, la Società si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2022 dei seguenti servizi:

- servizio di ispezione visiva, monitoraggio e controllo delle Opere d'Arte presenti lungo le tratte della Società;
- servizio avente ad oggetto la progettazione di fattibilità /definitiva/esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del PL44;
- servizio di accatastamento dei fabbricati e dei terreni del Campo Sportivo di Cislago;
- servizio di redazione della progettazione esecutiva delle opere facenti parte dell'opera connessa TRCO11 della Tratta B1;
- servizio di redazione della progettazione esecutiva dell'area di laminazione a servizio della tratta B1;
- servizio di Direzione Lavori del sistema di esazione di cui ai contratti 187/2014 e 22/2015;
- servizio di progettazione definitiva delle opere relative alla tratta D breve.

Si richiama inoltre che in data 16 dicembre 2022 tra APL e MISENG è stato sottoscritto un contratto di cessione di Ramo d'Azienda, come meglio descritto al paragrafo 1.9 "Altre informazioni" - "Operazione di acquisto di Ramo d'Azienda facente capo a Milano Serravalle Engineering".

Nell'ambito dei rapporti con MISE va richiamato il Finanziamento Soci in essere per un importo complessivo pari a Euro 150 milioni e relativi interessi maturati di cui al paragrafo "dati economici patrimoniali e finanziari" della presente Relazione sulla Gestione ed alla Nota Integrativa al presente Bilancio.

La bancabilità del progetto di costruzione delle Tratte B2 e C, ha previsto la definizione di un contratto di affidamento del servizio di *operation & maintenance* (O&M).

L'individuazione di un Gestore (O&M Contractor) permette infatti:

- i. di avere meno rischi in capo ad APL;
- ii. di esternalizzare (e fissare nel lungo periodo) il costo di gestione.

APL si è quindi impegnata nella finalizzazione con MISE di tale accordo e del correlato affitto di ramo d'azienda avvenuta con l'approvazione dei documenti sottostanti l'operazione da parte dei Consigli di Amministrazione di MISE e di APL rispettivamente il 10 agosto 2021 e il 27 agosto 2021. Tra i presupposti individuati affinché MISE svolga il servizio di O&M vi è infatti che APL provveda al trasferimento temporaneo del ramo d'azienda di APL stessa, contenente tutto quanto necessario



per lo svolgimento del servizio. È allo stato previsto che i contratti saranno impegnativi per le parti a far data dalla loro stipula, prevista entro la data della prima erogazione sostanziale del Finanziamento Senior 1 e avranno esecuzione dall'entrata in esercizio della tratta B2 e/o C oggetto del Finanziamento stesso.

Inoltre, in relazione al Finanziamento Senior 1, i Soci hanno fornito ed è previsto forniranno agli Istituti Finanziatori, dichiarazioni e garanzie, tipiche di un contratto di *project financing* di tale portata.

Sempre nel corso del 2022 la Società ha intrattenuto rapporti di servizio con la società Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA), società interamente posseduta da Regione Lombardia, per i servizi funzionali all'utilizzo degli spazi concessi in comodato d'uso gratuito e relativi alla sede sociale.

Di seguito una tabella di sintesi degli effetti economico finanziari sul bilancio 2022:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME						
Autostrada Pedemontana Lombarda SpA	Attivo immob.	Crediti	Risconti	Debiti	Ricavi	Costi
Regione Lombardia	143.744	-	-	3.383	-	77.910
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	5.760.800	19.155	534	181.416.899	1.938	5.363.815
Milano Serravalle Engineering Srl	6.535.258	144.772	-	1.330.017	-	312.685
Agenzia Regionale Protezione Ambientale	42.002	-	-	42.002	-	-
Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti	-	-	-	79.575	-	79.575

Si segnala che APL in virtù della convenzione sottoscritta tra le parti nel 2007, che disciplina il rapporto tra il Concedente e il Concessionario, per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, intrattiene rapporti di diversa natura con la società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. detenuta al 50% dalla Società ARIA S.p.A. (100% Regione Lombardia). I rapporti economico finanziari intrattenuti sono descritti nella seguente Nota Integrativa.

3.3 Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.



3.4 La gestione dei rischi d'impresa

3.4.1 Premessa

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'Ente Concedente si precisa che il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla vigente Convenzione Unica, da atti aggiuntivi, nonché da successive prescrizioni convenzionali potrebbe generare situazioni di "grave inadempimento".

3.4.2 Rischio di carattere normativo

Visto il servizio che la Società svolge in qualità di concessionaria, è soggetta a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulla determinazione del pedaggio autostradale, sull'imposizione di obblighi e oneri oggi non previsti senza la possibilità, in alcuni casi, di trovare un immediato ristoro economico.

La mappatura delle norme applicabili alla Società è un'attività continua ed in costante aggiornamento.

3.4.3 Rischi di carattere finanziario

RISCHIO DI MERCATO

Considerata la natura dell'attività svolta, il rischio di mercato è riconducibile al "rischio di traffico", ovvero al rischio che le stime di traffico poste a base del PEF da Convenzione Unica possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano stesso.

Merita inoltre segnalare che le stime di traffico formulate da più Advisor sono state poste quale fondamentale assunzione per la bancabilità del progetto di costruzione delle tratte B2 e C.

La Società è inoltre sottoposta al rischio delle variazioni dei tassi d'interesse ed in particolare del tasso Euribor. Il Finanziamento Ponte Bis e il Finanziamento Soci MISE non prevedono strumenti di copertura. Rileva che il Finanziamento Ponte Bis è destinato ad essere rimborsato con il primo tiraggio sostanziale del Finanziamento Senior 1 e che il pagamento degli interessi relativi al Finanziamento Soci MISE è postergato e subordinato a quest'ultimo.

Il Finanziamento Senior 1 (ad oggi tirato solo per un importo minimo di Euro 1 milione) prevede una linea a tasso variabile ("Finanziamento A") di complessivi Euro 963 milioni e una di a tasso fisso di Euro 678 milioni ("Finanziamento B"). Sul Finanziamento A APL ha l'obbligo di coprire con uno *hedging* il rischio di tasso di interesse per una percentuale non inferiore all'80% e non superiore al 100% del nominale. Il CTA firmato a agosto 2021 include un'apposita sezione denominata "*Hedging Policy*" che disciplina il funzionamento della copertura.

IL CTA prevedeva la possibilità per APL di stipulare un derivato cd "*pre-hedging*" per coprirsi dal rischio di tasso di interesse per il periodo precedente l'avvio dei tiraggi. L'opzione prevedeva una scadenza al 30 novembre 2021 e non è stata attivata tenuto conto che la possibilità di avviare i tiraggi era legata ad adempimenti e attività non dipendenti esclusivamente da APL (si rinvia in particolare al paragrafo "1.4 Evoluzione del contenzioso ed altri aspetti di carattere legale"). APL ha richiesto varie proroghe alla scadenza di tale opzione ma il permanere della situazione di incertezza nella previsione delle erogazioni (fino a tutto il 5 dicembre 2022) ha generato complessità e rischi nell'avvio della strategia di *pre-hedging* di copertura. Tenuto conto della firma del contratto con il Contraente generale e in considerazione dell'aumento dei tassi di interesse, registrato con rilevanza nel secondo semestre 2022, le Richieste di Consenso formulate a fine anno ed a inizio 2023 riguardano anche la possibilità per APL di stipulare un eventuale derivato *pre hedging*, ove ritenuto di copertura, alle condizioni di mercato alla data della stipula.

La Società non è esposta ad alcun rischio di tasso di cambio, in ragione della propria attività esercitata esclusivamente in Italia. Non esistono, inoltre, fonti di finanziamento in valuta diversa dall'Euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne il rischio di credito commerciale, è noto che APL è tra le prime autostrade in Europa con un sistema di esazione completamente di tipo *free flow* e di conseguenza non esistono basi storiche su cui fondare le previsioni future d'incasso del credito derivante da mancato pagamento.



I dati ad oggi conseguiti dalla Società risultano positivi in quanto attualmente circa l'80% dei clienti paga il proprio pedaggio tramite strumenti di pagamento automatico (Telepass o Conto Targa) che garantiscono la quasi certezza d'incasso. A tale percentuale è da aggiungere quella pari a circa il 7%, relativa ai clienti che procedono regolarmente al pagamento del pedaggio, entro il termine prestabilito di 15 gg. dal transito, tramite le diverse modalità disponibili.

I clienti che non provvedono spontaneamente al pagamento del pedaggio entro il predetto termine, attualmente pari a circa il 13% sul totale, sono interessati, come dettagliato in precedenza, dalle azioni di recupero crediti che si sviluppano, sia mediante l'invio da parte di APL di solleciti di pagamento, sia attraverso ulteriori attività affidate a società esterne specializzate, prevedendo altresì, in alcuni casi, anche la riscossione giudiziale del credito.

La Società inoltre prudenzialmente stanziava per ogni esercizio un fondo svalutazione crediti congruo in relazione ai risultati effettivamente ottenuti relativamente al recupero dei pedaggi non pagati.

Si rileva, inoltre, che per l'interconnessione con l'autostrada A9 (Milano-Como) APL incassa i pedaggi per conto di Autostrade per l'Italia ("ASPI"). APL garantisce contrattualmente ad ASPI il ristoro dei pedaggi in modalità *pro soluto* e mensilmente riaccredita quanto di competenza della stessa, indipendentemente dal fatto che questi siano stati incassati o meno.

Si precisa che il valore effettivo della perdita da MPP è oggetto di rendicontazione annuale da parte del Concessionario e della stessa si tiene conto ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. A tale riguardo la Società ritiene che il fabbisogno finanziario legato alla gestione ordinaria della Società, incluso il rimborso del Finanziamento Ponte bis, sia soddisfatto sostanzialmente dai flussi di cassa della gestione e dal residuo contributo pubblico.

La capacità della Società di far fronte agli investimenti per il completamento dell'Opera e al rimborso dei finanziamenti correlati è allo stato dimostrabile dai Piani Economico Finanziari. Si ricorda che è in corso di finalizzazione l'iter istruttorio di definizione dell'aggiornamento del PEF in relazione al quale si rimanda al paragrafo 1.6 "I rapporti con l'Ente Concedente e l'Atto Aggiuntivo n. 3 alla Convenzione Unica". Viene in rilievo, nel contesto di aumento dei prezzi di costruzione, l'accordo "APL/CAL" del 30 agosto 2021, volto a regolare la traslazione della realizzazione di alcune opere relative alle tratte B2 e C alla successiva fase realizzativa della tratta D altresì prevedendo la realizzazione della Variante localizzativa alla tratta D (denominata "D breve").

In relazione ai flussi di cassa derivanti dalle tratte in esercizio e ai residui debiti correlati di seguito si riportano talune tabelle con il riepilogo del risultato di tali indicatori relativi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

CAPACITÀ PAGAMENTO FINANZIAMENTO		
in migliaia di Euro	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
EBITDA al netto dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	20.866	15.616
DEBITI verso Istituti bancari per finanziamento Ponte Bis	14.835	13.078

Il parametro monitora la capacità della Società di pagare, attraverso la gestione ordinaria (EBITDA) al netto dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, i debiti dell'esercizio verso gli Istituti Bancari relativi al finanziamento Ponte Bis (relativo a tratte in esercizio), sia come quota capitale sia come interessi.



PATRIMONIO NETTO		
in migliaia di Euro	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021
CAPITALE SOCIALE	650.926	650.926
PERDITE NETTE	85.713	79.814
% EROSIONE	13,17%	12,26%

Il parametro monitora che il Patrimonio Netto della Società non si riduca oltre il 30% del Capitale Sociale.

I parametri analizzati al 31 dicembre 2022 sono in miglioramento rispetto a quelli riferibili alla situazione patrimoniale ed economica del bilancio al 31 dicembre 2021, ciò è particolarmente dimostrato dall'EBITDA (al netto del fondo svalutazione crediti) del 2022 è stato ampiamente superiore al servizio del debito esistente e correlato alle tratte in esercizio.

In relazione a elementi di maggiore dettaglio sul Contratto di Finanziamento Senior 1, inclusi gli eventi di inadempimento, si rinvia alla specifica informativa fornita nella Nota Integrativa al Bilancio 2022 al paragrafo "Debiti verso banche".

3.5 Rispetto dei limiti di spesa ai sensi dell'art. 1 Legge 160 del 27 dicembre 2019 comma 591 (ISTAT)

Con provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 settembre 2022 è confermata l'iscrizione di APL nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.

Tale iscrizione impone alla Società il rispetto degli obblighi di riduzione della spesa scaturenti e il rispetto di tutti gli adempimenti, anche organizzativi, previsti dalle suddette norme.

In particolare l'iscrizione di APL all'elenco dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) comporta anche il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Il comma 591 della citata legge dispone che, con decorrenza dall'anno 2020, i soggetti interessati non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Tale limite per la Società ammonta a Euro 10,3 milioni ed è risultante dalla somma delle voci B6) (Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo merci), B7) (costi per servizi) e B8) (per godimento beni di terzi) del conto economico dei bilanci di esercizio. Di contro, il comma 593 della medesima norma chiarisce che il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi - di cui al comma 591 - è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi conseguiti in ciascun esercizio rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2018.

Essendo APL una società che svolge un'attività specifica volta a realizzare un determinato oggetto sociale per il quale sussistono obblighi contrattuali in relazione al rapporto concessorio e che tale attività richiede necessariamente costi correnti (imputati nel conto economico della Società) a sostegno dell'investimento relativo all'Autostrada, ha richiesto nell'esercizio 2021 al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) di valutare, nei suoi confronti, la non applicabilità della normativa indicata.



Il MEF ha inviato una nota in risposta a quanto richiesto dalla Società, in cui in un apposito periodo della nota stessa evidenzia: "(...) Al riguardo, è stato precisato che si ritengono escluse le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati, rimettendo – in entrambe le fattispecie indicate – la verifica dei presupposti e la valutazione dell'inerenza delle spese di cui trattasi alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica dell'organo di controllo."

Alla luce di tale risposta, in cui sembrerebbe possibile non poter non considerare, tra le voci B6, B7 e B8 del bilancio di APL, talune voci di spesa necessarie "nell'ambito della realizzazione di specifici progetti", APL già nel corso dell'esercizio 2021 ha effettuato delle analisi di dettaglio volte ad individuare i costi direttamente riferibili alla gestione dell'Autostrada da quelli non direttamente correlati alla gestione dell'infrastruttura ("Altri costi").

Le risultanze di tali analisi hanno individuato che la media dei costi afferenti alle voci B6, B7 e B8 per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 non direttamente correlati (Altri Costi), individuati in modo extracontabile, alla gestione dell'infrastruttura sono pari a Euro 2,3 milioni.

Sulla base di tale parametro, applicato in modo omogeneo, le risultanze sul rispetto dei limiti di spesa per l'esercizio 2022 sono sintetizzate come segue.

euro/000

	GESTIONE INFRASTRUTTURA	LIMITE DI SPESA		GESTIONE INFRASTRUTTURA	BILANCIO 2022	
		ALTRI COSTI	TOTALE		ALTRI COSTI	TOTALE
B6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154	13	167	272	12	283
B7 per servizi	7.636	1.828	9.464	11.092	1.466	12.558
B8 per godimento beni di terzi	229	436	666	140	336	476
TOTALE	8.019	2.277	10.296	11.503	1.814	13.318

Preme segnalare che l'aumento dei ricavi del 2022 rispetto a quelli del 2018 (pari a Euro 6,8 milioni) potrà essere considerato ai fini del limite di spesa per il 2023 che sarà complessivamente pari a Euro 17,1 Milioni.



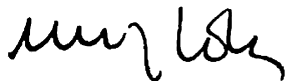
3.6 Evoluzione prevedibile della gestione

I rapporti con il Contraente Generale per la Progettazione Esecutiva delle Tratte B2 e C stanno caratterizzando i primi mesi del 2023 e saranno determinanti nel prosieguo delle attività della Società dell'esercizio in corso, ove uno specifico *focus* è rivolto al superamento di tutte le condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Senior 1 – nel contesto di aumento dei prezzi di costruzione e dei tassi di interesse – al fine di dare effettiva operatività alla costruzione dell'Opera.

In relazione alle previsioni di traffico si conferma un *trend* dei primi mesi del 2023 crescente rispetto al 2022 ed addirittura superiore a quello previsto, per l'analogo periodo, nel PEF di concessione, oltre che alle stime di traffico formulate dagli *advisor* in fase di studio di bancabilità del progetto. È ragionevolmente prevedibile nel corso del 2023 l'approvazione dell'Atto Aggiuntivo n. 3 e dunque è atteso per il 2023 anche l'adeguamento tariffario che spetta alla Società.

In assenza di eventi eccezionali e non prevedibili, si conferma quindi per il 2023 il continuo *trend* di miglioramento dei risultati di gestione caratteristica della Società. È invece già concreto un importante carico di oneri finanziari, con particolare riferimento al Finanziamento Senior 1, che non è possibile capitalizzare fino all'inizio dei lavori e che potranno determinare una perdita d'esercizio per il 2023 anche superiore a quella consuntivata nel 2022.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth





An aerial photograph of a dense forest with trees in various shades of green, yellow, and brown, indicating autumn. A multi-lane highway runs along the left side of the image, with a bridge visible in the upper left. In the background, some buildings and more trees are visible under a clear sky.

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione 2022/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immobilizzazioni immateriali	546.217	549.839	(3.622)
03) Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.800	25.613	(813)
05) Avviamento	211.500	0	211.500
TOTALE (B - I)	236.300	25.613	210.687
II) Immobilizzazioni materiali			
di cui immobilizzazioni non devolvibili			
02) Impianti e macchinario	25.339	52.585	(27.246)
04) Altri beni	304.466	353.440	(48.974)
Totale immobilizzazioni non devolvibili	329.805	406.025	(76.220)
di cui immobilizzazioni devolvibili			
05) Immobilizzazioni in corso e acconti	109.952.009	96.339.496	13.612.513
06) Corpo autostradale in esercizio	431.830.028	446.622.180	(14.792.152)
Totale immobilizzazioni devolvibili	541.782.037	542.961.676	(1.179.639)
TOTALE (B - II)	542.111.842	543.367.701	(1.255.859)
III) Immobilizzazioni finanziarie			
02) Crediti:			
c) verso controllanti			
- esigibili oltre 12 mesi	89.485	89.485	0
d bis) verso altri			
- esigibili entro 12 mesi	0	2.000.000	(2.000.000)
- esigibili oltre 12 mesi	3.779.599	4.356.207	(576.608)
TOTALE (B - III)	3.869.084	6.445.692	(2.576.608)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	546.217.226	549.839.006	(3.621.780)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze:			
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.307.170	1.108.479	198.691
TOTALE (C - I)	1.307.170	1.108.479	198.691
II) Crediti:			
01) Verso clienti:			
- esigibili entro 12 mesi	27.750.934	24.635.950	3.114.984
05) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
- esigibili entro 12 mesi	163.927	42.076	121.851
05-bis) Crediti tributari:			
- esigibili entro 12 mesi	376.588	101.935	274.653
- esigibili oltre 12 mesi	788.496.377	798.425.835	(9.929.458)
Subtotale II 05-bis)	788.872.965	798.527.770	(9.654.805)
05-quater) Verso altri:			
- esigibili entro 12 mesi	232.456	6.664.319	(6.431.863)
TOTALE (C - II)	817.020.282	829.870.115	(12.849.833)
IV) Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	358.612.683	367.734.931	(9.122.248)
3) Denaro e valori in cassa	2.585	4.121	(1.536)
TOTALE (C - IV)	358.615.268	367.739.052	(9.123.784)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.176.942.720	1.198.717.646	(21.774.926)
D) RATEI E RISCONTI			
- Risconti attivi	33.240.814	31.377.732	1.863.082
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	33.240.814	31.377.732	1.863.082
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.756.400.760	1.779.934.384	(23.533.624)



STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione 2022/2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	650.926.000	650.926.000	0
IV) Riserva legale	225.447	225.447	0
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	(80.039.295)	(78.085.215)	(1.954.080)
IX) Utili (Perdite) del periodo	(5.898.796)	(1.954.079)	(3.944.717)
Totale patrimonio netto (A)	565.213.356	571.112.153	(5.898.797)
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
03) Altri	4.605.477	5.361.868	(756.391)
Totale fondi rischi e oneri (B)	4.605.477	5.361.868	(756.391)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.967.267	1.828.513	138.754
D) DEBITI			
03) Debiti verso Soci per finanziamenti			
- esigibili oltre 12 mesi	180.547.037	176.291.410	4.255.627
04) Debiti verso banche			
- esigibili entro 12 mesi	8.906.020	16.110.278	(7.204.258)
- esigibili oltre 12 mesi	161.648.748	170.381.847	(8.733.099)
Subtotale D 04)	170.554.768	186.492.125	(15.937.357)
07) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro 12 mesi	10.024.082	16.398.958	(6.374.876)
11) Debiti verso controllanti			
- esigibili entro 12 mesi	3.383	61.103	(57.720)
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- esigibili entro 12 mesi	2.321.456	715.000	1.606.456
12) Debiti tributari:			
- esigibili entro 12 mesi	261.796	291.496	(29.700)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
- esigibili entro 12 mesi	611.160	595.709	15.451
14) Altri debiti:			
- esigibili entro 12 mesi	21.033.875	21.261.098	(227.223)
Totale debiti (D)	385.357.557	402.106.899	(16.749.342)
E) RATEI E RISCONTI			
- Risconti passivi	799.257.103	799.524.951	(267.848)
Totale ratei e risconti (E)	799.257.103	799.524.951	(267.848)
Totale passivo (A+B+C+D+E)	1.756.400.760	1.779.934.384	(23.533.624)

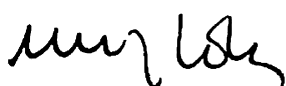


CONTO ECONOMICO			
in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione 2022/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.249.922	35.891.179	6.358.743
04) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.597.761	1.599.856	(2.095)
05) Altri ricavi e proventi	3.334.884	2.422.482	912.402
Totale valore della produzione (A)	47.182.567	39.913.517	7.269.050
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	283.429	129.186	154.243
07) Per servizi	12.558.130	10.770.478	1.787.652
08) Per godimento di beni di terzi	476.202	527.828	(51.626)
09) Per il personale:			
a) salari e stipendi	5.753.081	5.575.712	177.369
b) oneri sociali	1.858.032	1.785.197	72.835
c) trattamento di fine rapporto	570.961	464.881	106.080
e) altri costi	60.618	51.387	9.231
Subtotale B 09)	8.242.692	7.877.177	365.515
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.762	17.689	15.073
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
- ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili	4.518.779	2.950.149	1.568.630
- ammortamento dei beni non devolvibili	135.971	104.715	31.256
c) altre svalutazioni di immobilizzazioni	90.000	0	90.000
d) svalutazione dei crediti	1.481.034	1.941.006	(459.972)
Subtotale B 10)	6.258.546	5.013.559	1.244.987
11) Variazioni delle rimanenze	(198.691)	72.107	(270.798)
12) Accantonamenti per rischi	0	229.096	(229.096)
13) Altri accantonamenti	0	900.791	(900.791)
14) Oneri diversi di gestione	3.473.950	2.979.364	494.586
Totale costi della produzione (B)	31.094.258	28.499.586	2.594.672
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	16.088.309	11.413.931	4.674.378
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti da altri	14.363	13.588	775
Totale altri proventi finanziari (16)	14.363	13.588	775
17) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	21.313.077	12.789.770	8.523.307
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	21.313.077	12.789.770	8.523.307
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	(21.298.714)	(12.776.182)	(8.522.532)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
Totale delle rettifiche (19)	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)	(5.210.405)	(1.362.251)	(3.848.154)
20) Imposte sul reddito			
a) imposte correnti	(688.391)	(591.828)	(96.563)
21) Perdita dell'esercizio	(5.898.796)	(1.954.079)	(3.944.717)



RENDICONTO FINANZIARIO		
in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021
LIQUIDITÀ INIZIALI	367.739.052	17.138.815
A) ATTIVITÀ D'ESERCIZIO		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.898.796)	(1.954.079)
Imposte sul reddito	688.391	591.828
Interessi passivi	21.313.077	12.789.770
Interessi attivi	(14.363)	(13.588)
1 - Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.088.309	11.413.931
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	560.656	4.349.245
Amm.to immobilizzazioni	4.777.147	2.801.369
Altre rettifiche per elementi non monetari	859.769	1.398.825
2 - Flusso finanziario prima della variazioni del CCN	22.285.881	19.963.370
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Variazione delle rimanenze	(198.691)	72.107
Variazione dei crediti vs clienti	(4.596.018)	(8.722.906)
Altre variazioni dell'attivo	6.016.019	50.777
Variazione dei Ratei e risconti attivi	(426.502)	(1.175.461)
Variazione dei debiti vs fornitori	(6.374.876)	1.063.413
Altre variazioni del passivo	1.612.490	1.126.349
Variazione dei Ratei e risconti passivi	353.417	19.824
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	18.671.720	12.397.472
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati	(26.015.236)	(30.430.695)
Interessi incassati	0	7.588
Utilizzo fondi	(1.178.292)	(2.634.783)
4 - Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(8.521.808)	(20.660.418)
Flusso finanziario dell'attività d'esercizio	(8.521.808)	(20.660.418)
B) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali reversibili</i>		
Investimenti	(9.115.023)	(9.656.182)
<i>Immobilizzazioni materiali non reversibili</i>		
Investimenti	(59.386)	(1.733)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Investimenti	(333.449)	(24.689)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Investimenti	2.576.608	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(6.931.250)	(9.682.604)
C) ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Rimborsi finanziamenti	(8.416.153)	(6.636.317)
Nuovi finanziamenti	0	1.000.000
Contributi ricevuti	5.470.657	34.350.724
Misure di defiscalizzazione	9.274.770	2.228.853
Aumento di capitale a pagamento	0	350.000.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	6.329.274	380.943.260
Liquidità finali	358.615.268	367.739.052
Variazione delle disponibilità liquide (A+B+C)	(9.123.784)	350.600.238

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
 Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth






Nota integrativa



Nota integrativa

Premessa

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile – accogliendo le modifiche introdotte dal D. L. 18 agosto 2015 n. 139 entrate in vigore dal 1° gennaio 2016 – interpretata e integrata dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice civile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Le valutazioni delle singole voci sono state eseguite secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nell'esercizio considerato non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quarto comma, e all'articolo 2423-bis, secondo comma, del Codice civile.

Sono state omesse nella presentazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico le voci prive di importo, nell'esercizio in esame e nell'esercizio precedente.

Nel presente bilancio non figurano partite originariamente espresse in valuta diversa dall'Euro e tutti gli importi esposti sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali; nella nota integrativa gli importi possono anche essere espressi anche in Euro migliaia/Euro milioni, ove espressamente esplicitato. Ove necessario, come previsto dall'art. 2423 ter, quinto comma del Codice civile, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi. Con riferimento ai rapporti intercorsi con le parti correlate, ex art. 2427 n. 22 bis Codice civile, si



rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 3.2. “Rapporti con parti correlate” e ai commenti riportati nelle singole voci.

La presente nota integrativa, redatta in conformità a quanto previsto dall'art 2427 del Codice civile, costituisce parte integrante del presente bilancio e si compone di due parti: la prima riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio; la seconda illustra la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione legale da parte di Ria Grant Thornton S.p.A.

CONTINUITÀ AZIENDALE

APL ritiene di chiudere il presente bilancio al 31 dicembre 2022 nel presupposto della continuità aziendale.

I passi determinanti alla costruzione delle tratte B2 e C dell'opera concretizzatisi nel 2021 – tra cui i) aumento di Capitale sociale sottoscritto e versato dal Socio Regione Lombardia per Euro 350 milioni e ii) la sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Senior 1 entro il termine essenziale del 31 agosto 2021 che ha garantito alla Società l'accesso alle Misure di Defiscalizzazione pari complessivamente a Euro 800 milioni nominali – sono stati seguiti a fine 2022 dalla sottoscrizione del contratto con il Contraente Generale.

I flussi di cassa dell'attività di esercizio sono ampiamente positivi. Gli stessi, insieme al contributo pubblico erogato da CAL, hanno consentito anche di far fronte ai costi gestionali e al rimborso delle rate, capitale e interessi, del Finanziamento Ponte Bis e parzialmente anche a quelli derivanti dal Finanziamento Senior 1 a valere per la costruzione di tratte non in esercizio.

L'EBITDA, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, generato nel 2022 è superiore ai debiti sul Finanziamento Ponte BIS, sia in linea capitale che in linea interessi, del medesimo esercizio. In ragione di ciò, è possibile quindi mettere in evidenza che, in assenza di eccezionalità, i risultati gestionali, dimostrano la capacità della Società, con i flussi positivi di cassa generati dalla gestione delle attuali tratte in esercizio e dall'erogazione del contributo pubblico da parte di CAL, di i) terminare e pagare gli investimenti residui relativi alle tratte A, B1 e primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese, ii) gestire l'attuale rete autostradale in esercizio e iii) far fronte al pagamento delle rate del Finanziamento Ponte Bis, sia per la linea capitale che per la linea interessi. In relazione al buon andamento della gestione, all'aumento delle marginalità operative ed ai correlati flussi di cassa si rinvia in dettaglio al commento riportato al paragrafo “Dati Economici, patrimoniali e finanziari” della Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei seguenti principi, così come stabiliti dall'articolo 2423-bis del Codice civile:

- la rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione, piuttosto che della sola forma giuridica e nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; anche in considerazione di quanto riportato nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” oltre che nella Relazione sulla Gestione al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione”;
- sono indicati i soli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei costi e dei ricavi maturati, indipendentemente dal relativo incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli eventuali elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (divieto di effettuare compensazioni);
- nel caso in cui risultasse irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione;



ne patrimoniale – finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, non si è tenuto conto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa stabiliti dalle singole disposizioni del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili OIC. A tal fine, per rilevante si intende quella/e omissioni o errate misurazioni di voci che potrebbe/ro individualmente o nel complesso influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto alle norme fiscali ed alle valutazioni di un possibile investitore);
- comparabilità;
- omogeneità;
- significativa rilevanza dei fatti economici ai fini della presentazione in bilancio;
- verificabilità delle informazioni.

I criteri di valutazione e presentazione utilizzati nella formazione del bilancio rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'OIC ed in vigore alla data di bilancio.

Tali principi e criteri, vengono qui di seguito illustrati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci.

I "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono ammortizzati in cinque esercizi.

L'"Avviamento" viene esposto al netto degli ammortamenti.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile, si procede alla svalutazione della stessa.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Beni gratuitamente devolvibili all'Ente Concedente

Nella voce B II dell'attivo di Stato Patrimoniale è stata inserita la sottovoce 6) "Corpo autostradale in esercizio" dove è imputato il costo delle tratte autostradali entrate in esercizio che, al termine della concessione, dovranno essere cedute gratuitamente all'Ente Concedente.

Tale posta è iscritta al costo di costruzione, al lordo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei contributi erogati dall'Ente Concedente. Tali contributi sono iscritti nel momento in cui le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e alla loro effettiva erogazione.

Il valore del "Corpo autostradale in esercizio" è rettificato dal "Fondo ammortamento finanziario" calcolato con il criterio a quote differenziate, in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) di ogni esercizio, così come previsto dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con Delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U. del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all'Atto Aggiuntivo n. 2, già recepite dalla Società. Il fondo in questione permette di: a) ridurre sistematicamente il valore del corpo autostradale in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico che corrisponde al periodo di durata della concessione; b) devolvere gratuitamente all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione, i beni devolvibili.

L'impossibilità per APL di realizzare le tratte B2 e C a causa del ritardo nell'ottenimento dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica (intervenuta solo il 20 febbraio 2020) ha comportato che le previsioni del Piano Economico Finanziario di riferimento siano obsolete e non confrontabili con il bilancio al 31 dicembre 2022.

La quota di ammortamento finanziario è stata quindi riparametrata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA), al netto dei proventi da Defiscalizzazione, effettivamente conseguito dalla Società al 31 dicembre 2022.



Non è ancora utilizzato il Margine Operativo Lordo, così come derivante dal PEF, allegato alla bozza di Atto Aggiuntivo n. 3, in quanto, come riportato nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio, si è in attesa del completamento del suo *iter* di approvazione. Al commento della voce "Ammortamenti e svalutazioni" sono comunque forniti i dati di ammortamento teorici anche in tale fattispecie. Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono inseriti tutti i costi relativi alla progettazione e costruzione delle tratte autostradali, oggetto della Convezione, ancora da realizzare, al lordo dei relativi oneri accessori.

Vengono, inoltre, capitalizzati i costi del personale tecnico addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

In relazione alla classificazione all'interno della voce in argomento di taluni investimenti ritenuti dall'Ente Concedente non ammissibili, e pertanto non considerati al fine del calcolo della componente tariffaria, si rinvia alla descrizione della voce stessa B) ii) Immobilizzazioni materiali.

Beni non devolvibili all'Ente Concedente

Sono iscritti al costo di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento e al lordo dei relativi oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando le aliquote che si considerano rappresentative della reale vita utile dei beni. Non sono state effettuate rivalutazioni in base a leggi speciali, discrezionali o volontarie e le valutazioni trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La seguente tabella riassume le aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota d'ammortamento
Impianti generici	12%
Attrezzature ufficio	12%
Mobiliario ufficio	12%
Macchine elettroniche per ufficio	20%
Telefoni e cellulari	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Macchine operatrici	20%
Macchinari specifici	25%

Per i cespiti materiali acquisiti nel corso dell'esercizio, l'aliquota sopra indicata è stata ridotta del 50%, in quanto, così facendo, la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta in maniera significativa rispetto alla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene risulta disponibile e pronto all'uso.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte al costo sostenuto, e ove applicabile, vengono valutate al costo ammortizzato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate secondo il metodo del Lifo a scatti annuali e, in ogni caso, iscritte ad un valore non superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato come previsto dall'art. 2426, punto sub-9), del Codice civile.

CREDITI

I crediti classificati nell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale rettificato dal "Fondo svalutazione crediti" e ove applicabile, vengono valutati al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Accolgono i depositi bancari, postali e il denaro in cassa. Sono iscritti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo. Le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi vengono rilevati in applicazione al principio generale di correlazione di costi e ricavi in ragione del periodo.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ed i costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, segnatamente gli oneri finanziari sospesi con riferimento all'applicazione del metodo del costo ammortizzato (si rinvia inoltre al criterio di valutazione dei Debiti Finanziari).

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio di competenza di esercizi successivi. Sono quantificati e iscritti secondo il criterio della competenza economica e temporale e comprendono principalmente risconti pluriennali attivi e passivi, determinati per quote annuali in ragione della durata dei relativi contratti.

FONDO SPESE DI RIPRISTINO O SOSTITUZIONE DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI (FONDO DI RINNOVO)

Il "Fondo di rinnovo" ha la funzione di mantenere e/o ripristinare la capacità produttiva originaria dei "Beni gratuitamente devolvibili", al fine di devolverli, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento, ai sensi della Convenzione Unica. Tale fondo è alimentato mediante accantonamenti sistematici, a fronte di una stima dei costi per manutenzioni, rinnovi, sicurezza e simili che la Società dovrà sostenere per le finalità sopra citate.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono destinati ad accogliere oneri di natura certa o determinata, di cui alla chiusura dell'esercizio sono incerti l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. In particolare, gli accantonamenti sono iscritti sia a fronte di costi e perdite i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è solo probabile (c.d. fondi per rischi), sia per passività certe ma con ammontare o data di estinzione indeterminata (c.d. fondi per oneri).

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Sono quindi iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'entità pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di bilancio.

Alla data di chiusura di ogni esercizio la valutazione dei fondi rischi ed oneri iscritti in un esercizio precedente è aggiornata. L'utilizzazione dei fondi è effettuata in modo diretto per quelle passività per le quali il fondo era stato costituito, pertanto al sostenimento dei costi, ove già interamente coperti



dall'apposito fondo, si impiega quindi direttamente il fondo stesso e conseguentemente il conto economico non rileva alcun componente negativo di reddito. L'aggiornamento, la sopravvenuta risoluzione od il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze può determinare una eccedenza totale o parziale del fondo precedentemente iscritto, che pertanto viene rilasciato.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le indennità maturate al 31 dicembre, al netto di anticipi, a favore dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed al vigente contratto collettivo di lavoro; è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Non essendo stato superato, alla data dell'entrata in vigore del D. Lgs. 252/2005, il numero medio di dipendenti previsto dalla riforma del trattamento di fine rapporto, il Fondo TFR è determinato secondo la normativa previgente. Successivi versamenti alla previdenza complementare sono effettuati in via volontaria.

DEBITI

I debiti rappresentano tutte le obbligazioni verso fornitori ed altri terzi. Sono iscritti al valore nominale e lì ove applicabile, vengono valutati al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Tra i debiti verso i fornitori sono compresi i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro la fine dell'esercizio, ma non ancora fatturate.

Debiti finanziari

Sono iscritti al loro valore nominale e valutati al costo ammortizzato.

Si specifica che in relazione ai finanziamenti in essere della Società (Prestito Ponte Bis e Finanziamento Senior 1) il criterio del costo ammortizzato, attraverso il metodo del tasso interno di rendimento, è stato applicato ai finanziamenti per la quota erogata, e calcolato sino alla data di scadenza del finanziamento stesso. Per la quota parte di costi relativi alle quote di finanziamento accordate ma non ancora erogate, il costo ammortizzato è applicato attraverso il procedimento dell'imputazione temporale lineare sino alla data di scadenza del periodo di disponibilità del finanziamento stesso. Quando le somme disponibili verranno erogate si procederà ad applicare il costo ammortizzato con il metodo del tasso interno di rendimento, riparametrando i costi residui non ancora imputati, sino alla data di scadenza del finanziamento.

GARANZIE E IMPEGNI

Ancorché non rilevate in apposite voci di bilancio, in calce alla nota integrativa sono specificati gli importi complessivi delle garanzie prestate e gli impegni assunti.

RICAVI

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in base al principio della competenza economica.

I ricavi di entità o incidenza eccezionali sono iscritti in base al principio della competenza e classificati seguendo la natura del provento.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nella voce sono iscritti, qualora ne ricorrano i presupposti, i costi inerenti la costruzione delle tratte autostradali, quali gli interessi passivi su finanziamenti a ciò finalizzati e il costo del personale addetto all'attività di progettazione e realizzazione delle opere.

COSTI E SPESE

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il principio della competenza economica e della prudenza. In particolare le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà e alla data in cui le prestazioni sono rese.

I costi di entità o incidenza eccezionali sono iscritti in base al principio della competenza e classificati seguendo la natura del costo.



IMPOSTE CORRENTI

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto delle aliquote fiscali vigenti.

Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento, in un arco temporale ragionevolmente prevedibile, di redditi imponibili tali da assorbirli.

I futuri oneri di imposta derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, sono rilevati quando vi è la probabilità che il relativo onere sia sostenuto.

Defiscalizzazione

Le Misure di Defiscalizzazione, per complessivi nominali Euro milioni 800, sono state concesse in sostituzione di un ulteriore contributo pubblico dovuto a APL per garantire l'equilibrio economico-finanziario dell'opera infrastrutturale e si sostanziano nella possibilità di compensare, in misura totale o parziale sia le imposte dirette che quelle indirette.

Pur rappresentando quindi una esenzione dal pagamento dell'IRES, IRAP e IVA, dal punto di vista contabile le Misure di Defiscalizzazione vengono rappresentate alla stregua di un contributo c.d. "in conto impianti".

Secondo il principio contabile OIC 16, i contributi in conto impianti possono essere rilevati a conto economico attraverso due modalità tra loro alternative, vale a dire:

- (i) il cd. metodo "indiretto", secondo cui i contributi sono imputati a conto economico nella voce "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; o
- (ii) il cd. metodo "diretto", secondo cui i contributi sono portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono, così determinando per il beneficiario l'iscrizione di una minore quota di ammortamento a conto economico.

La Società rappresenta le Misure di Defiscalizzazione attraverso il cd. "metodo indiretto".

APL iscrive nel proprio conto economico un "ricavo anticipato" pari all'ammontare complessivo delle Misure di Defiscalizzazione, da "riscontarsi" in misura proporzionale lungo la durata della concessione in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) di ogni esercizio.

La voce "Misure di defiscalizzazione" dell'Attivo circolante include quindi il valore nominale complessivo delle Misure riconosciute al netto di quelle utilizzate nel periodo a storno dei debiti tributati.

La voce "Risconti passivi" include le Misure di Defiscalizzazione di competenza dei prossimi esercizi.

La voce "Altri ricavi e proventi" include la quota di competenza dell'esercizio determinata con la modalità sopra rappresentata.

STIME E VALUTAZIONI

Come previsto dai principi contabili, la redazione del bilancio d'esercizio richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che talora si basano su complesse valutazioni soggettive e stime legate all'esperienza storica e su assunzioni che vengono, di volta in volta, considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. Tali stime sono utilizzate, principalmente, in relazione alle consistenze patrimoniali della Società, per la valutazione dei crediti, dei fondi per accantonamento, delle imposte sul reddito.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.



Commento alle voci di bilancio stato patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

COMPOSIZIONE DEL VALORE STORICO ALLA DATA DEL 31/12/2021

	Valore Storico	Precedenti ammortamenti	Precedenti svalutazioni	Precedenti rivalutazioni	Valore al 31/12/2021
03) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	863.583	(837.970)	0	0	25.613
Totale immobilizzazioni immateriali	863.583	(837.970)	0	0	25.613

MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valore al 31/12/2021	Incrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2021
03) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.613	8.449	0	(9.262)	24.800
05) Avviamento	0	325.000	(90.000)	(23.500)	211.500
Totale immobilizzazioni immateriali	25.613	333.449	(90.000)	(32.762)	236.300

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferisce per l'intero importo ad un *software* necessario alla gestione delle ispezioni delle opere d'arte, acquisito attraverso l'operazione straordinaria di acquisto del Ramo d'Azienda.

L'Avviamento deriva dall'operazione di acquisto del Ramo d'Azienda di cui al paragrafo 1.9 "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione al presente bilancio.

II) Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Beni non devolvibili	329.805	406.025	(76.220)	(19)
Beni gratuitamente devolvibili	541.782.037	542.961.676	(1.179.639)	(0)
Totale	542.111.842	543.367.701	(1.255.859)	(0)



Immobilizzazioni materiali non devolvibili all'Ente Concedente

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI ALL'ENTE CONCEDENTE					
	Valore al 31/12/2021	Incres. dell'esercizio	Decres. dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
VALORE LORDO					
02) Impianti e macchinari					
Impianti generici	261.466	0	0	0	261.466
Macchine operatrici	21.000	0	0	0	21.000
Macchinari specifici	353.957	0	0	0	353.957
Totale Impianti e macchinari	636.423	0	0	0	636.423
04) Altri beni					
Attrezzatura ufficio	1.460	0	0	0	1.460
Mobilio ufficio	427.937	2.330	0	0	430.267
Macchine elettroniche	509.291	56.329	(913)	0	564.707
Telefoni	9.530	0	0	0	9.530
Telefoni cellulari	15.712	1.640	0	0	17.352
Autocarri	268.000	0	0	0	268.000
Totale Altri beni	1.231.930	60.299	(913)	0	1.291.316
Totale valore lordo	1.868.353	60.299	(913)	0	1.927.739
FONDI AMMORTAMENTO					
02) Impianti e macchinari					
Impianti generici	(208.881)	0	0	(27.246)	(236.127)
Macchine operatrici	(21.000)	0	0	0	(21.000)
Macchinari specifici	(353.957)	0	0	0	(353.957)
Totale Impianti e macchinari	(583.838)	0	0	(27.246)	(611.084)
04) Altri beni					
Attrezzatura ufficio	(1.460)	0	0	0	(1.460)
Mobilio ufficio	(410.845)	0	0	(11.003)	(421.848)
Macchine elettroniche	(414.143)	0	365	(43.434)	(457.212)
Telefoni	(9.530)	0	0	0	(9.530)
Telefoni cellulari	(15.712)	0	0	(688)	(16.400)
Autocarri	(26.800)	0	0	(53.600)	(80.400)
Totale Altri beni	(878.490)	0	365	(108.725)	(986.850)
Totale fondi ammortamento	(1.462.328)	0	365	(135.971)	(1.597.934)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON DEVOLVIBILI AL NETTO DEI FONDI DI AMMORTAMENTO					
02) Impianti e macchinari					
Impianti generici	52.585	0	0	(27.246)	25.339
Macchine operatrici	0	0	0	0	0
Macchinari specifici	0	0	0	0	0
Totale Impianti e macchinari	52.585	0	0	(27.246)	25.339
04) Altri beni					
Attrezzatura ufficio	0	0	0	0	0
Mobilio ufficio	17.092	2.330	0	(11.003)	8.419
Macchine elettroniche	95.148	56.329	(548)	(43.434)	107.495
Telefoni	0	0	0	0	0
Telefoni cellulari	0	1.640	0	(688)	952
Autocarri	241.200	0	0	(53.600)	187.600
Totale Altri beni	353.440	60.299	(548)	(108.725)	304.466
Totale	406.025	60.299	(548)	(135.971)	329.805



L'incremento della voce "Macchine elettroniche" si riferisce:

- per Euro 42 migliaia all'acquisto di n. 42 PC portatili per completare il processo di migrazione di tutti i dipendenti di APL verso il PC portatile;
- per Euro 14 migliaia a n. 14 PC acquisiti attraverso il Ramo d'Azienda.

Immobilizzazioni materiali beni gratuitamente devolvibili all'Ente Concedente

Viene qui di seguito inserita la tabella analitica con evidenziate le variazioni di dettaglio relative agli incrementi intervenuti per i beni gratuitamente devolvibili.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI ALL'ENTE CONCEDENTE						
	Valore al 31/12/2021	Riclass. dell'esercizio	Increment. dell'esercizio	Decrem. dell'esercizio	Ammor.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Corpo autostradale in esercizio						
Costo storico	1516.927.436	(5.266.293)	970.690	(507.117)	0	1512.124.716
Oneri finanziari	34.544.515	0	0	0	0	34.544.515
Contributi ricevuti	(1.087.991.130)	0	(5.470.657)	0	0	(1.093.461.787)
Totale corpo autostradale in esercizio	463.480.821	(5.266.293)	(4.499.967)	(507.117)	0	453.207.444
Fondo di ammortamento	(16.858.641)	0	0	0	(4.518.779)	(21.377.420)
Totale corpo autostradale in esercizio al netto del fondo ammortamento	446.622.180	(5.266.293)	(4.499.967)	(507.117)	(4.518.779)	431.830.024
Corpo autostradale in corso e acconti						
Costo storico	96.339.496	5.266.293	8.346.224	0	0	109.952.013
Totale corpo autostradale in corso e acconti	96.339.496	5.266.293	8.346.224	0	0	109.952.013
Totale immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	542.961.676	0	3.846.257	(507.117)	(4.518.779)	541.782.037

La riclassifica di Euro 5.266 migliaia è stata effettuata al fine di rendere i valori inseriti nelle tabelle di dettaglio per tratta successive, coerenti con il Quadro Economico dell'opera, condiviso con l'ente Concedente.



Corpo autostradale in esercizio

COSTO STORICO CORPO AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO					
	Valore al 31/12/2021	Riclass. dell'esercizio	Increment. dell'esercizio	Decrem. dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Tratta A	556.207.132	(2.637.717)	29.887	0	553.599.302
Tangenziale di Varese	276.523.678	3.285.860	9.100	0	279.818.638
Tangenziale di Como	293.031.042	254.776	18.184	0	293.304.002
Totale Ia parte	1.125.761.852	902.919	57.171	0	1.126.721.942
Tratta B1	302.524.261	(5.076.875)	502.288	0	297.949.674
Oneri accessori IIa parte	1176.367	(1176.367)	0	0	0
Totale IIa parte	303.700.628	(6.253.242)	502.288	0	297.949.674
Esazione	35.589.950	84.030	411.231	507.117	35.578.094
Totale IIIa parte	35.589.950	84.030	411.231	507.117	35.578.094
Totale	1.465.052.430	(5.266.293)	970.690	507.117	1.460.249.710
Oneri pluriennali per la Concessione	51.875.006	0	0	0	51.875.006
Totale	1.516.927.436	(5.266.293)	970.690	507.117	1.512.124.716
Oneri finanziari	34.544.515	0	0	0	34.544.515
Totale	1.551.471.951	(5.266.293)	970.690	507.117	1.546.669.231

Gli incrementi più significativi relativi alla IIa (seconda) parte dell'opera in esercizio (per complessivi Euro 502 migliaia) si riferiscono:

- per Euro 277 migliaia, a oneri per la progettazione e realizzazione di una vasca di laminazione a servizio della tratta B1;
- per Euro 200 migliaia a oneri inerenti gli espropri effettuati.

Gli incrementi relativi alla IIIa (terza) parte dell'opera in esercizio (per complessivi Euro 411 migliaia) si riferiscono esclusivamente a lavori di sviluppo ed implementazione del sistema di esazione.

Il decremento di complessivi Euro 507 migliaia della IIIa parte deriva dagli effetti contabili correlati alla definizione transattiva del contenzioso con l'appaltatore del contratto di progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori e degli impianti relativi al sistema di esazione pedaggi.



Corpo autostradale in corso e acconti

COSTO STORICO CORPO AUTOSTRADALE IN CORSO E ACCONTI					
	Valore al 31/12/2021	Riclass. dell'esercizio	Incres. dell'esercizio	Decres. dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
TRCO06	2.448.827	(2.448.827)	0	0	0
Tratta B2	18.874.807	2.125.578	1.600.489	0	22.600.874
Tratta C	45.707.717	3.461.358	1.648.384	0	50.817.459
Tratta D	18.452.150	5.711.320	1.943.630	0	26.107.100
Greenway	531.778	0	0	0	531.778
Oneri accessori II ^a parte	3.583.136	(3.583.136)	0	0	0
Totale II^a parte	89.598.415	5.266.293	5.192.503	0	100.057.211
Progetti locali	4.761.220	0	1.413.405	0	6.174.625
Misure compensative	1.815.301	0	1.740.316	0	3.555.617
Aree di servizio	152.560	12.000	0	0	164.560
Oneri accessori III ^a parte	12.000	(12.000)	0	0	0
Totale III^a parte	6.741.081	0	3.153.721	0	9.894.802
Totale	96.339.496	5.266.293	8.346.224	0	109.952.013

Gli incrementi più significativi relativi alla II^a parte dell'opera in corso e acconti (per complessivi Euro 5.193 migliaia) si riferiscono principalmente:

- Euro 1,7 milioni allo studio e progettazione definitiva per la realizzazione della variante alla tratta D, denominata D breve, inclusa la porzione di avviamento derivante dall'acquisizione della relativa commessa acquisito con il Ramo d'Azienda;
- Euro 1,6 milioni a oneri inerenti il costo del personale relativo ai dipendenti della Direzione Tecnica/ Area Progettazione e Sviluppo Tecnologie, il cui operato è direttamente finalizzato alla costruzione dell'Opera;
- Euro 1,2 milioni a oneri inerenti l'attività di vigilanza svolta dall'ente Concedente.

Gli incrementi relativi alle voci "Progetti locali" e "Misure compensative" (rispettivamente pari a Euro 1.413 migliaia e Euro 1.740 migliaia) si riferiscono agli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di valorizzazione e recupero di aree di valenza naturalistica e paesaggistica.

In relazione agli investimenti iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2022 alla voce "Immobilizzazioni materiali devolvibili all'Ente Concedente" si evidenzia che Euro 45,7 milioni sono non ammissibili ai fini regolatori così come risulta nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo n. 2. ed Euro 6,2 milioni sono stati ritenuti dall'Ente Concedente CAL non ammissibili. Di fatto, nel PEF allegato all'Atto Aggiuntivo n. 3, in attesa della conclusione del suo iter approvativo, sono stati ritenuti dall'Ente Concedente non ammissibili, e pertanto non considerati al fine del calcolo della componente tariffaria, investimenti per complessivi Euro 51,9 milioni.

Si tratta degli investimenti identificati nella tabella di cui sopra come "Oneri pluriennali per la Concessione". Si tratta di costi legati all'opera e principalmente relativi a i) personale tecnico impiegato nella costruzione; ii) costi accessori al Finanziamento Ponte, inclusi quelli per *advisor* finanziari e legali; iii) oneri assicurativi e fidejussori, oltre a iv) differenze tra importi liquidati a contraente generale/appaltatore integrato rispetto a quelli riconosciuti dall'Ente Concedente.



Tenuto conto di quanto sopra si precisa quindi che tali importi “tecnicamente” appartengono alla categoria di immobilizzazioni non devolvibili all’Ente Concedente, ma la natura degli investimenti stessi, non scorporabili materialmente dall’opera, determina la necessità di un ammortamento in linea con quello dei beni devolvibili.

Si evidenzia inoltre, che alla data del presente bilancio, l’ultima istanza di erogazione contributo pubblico risulta essere la n. 49 del 15 ottobre 2021 che registra investimenti per complessivi Euro 20,3 milioni.

A valere su tutte le istanze presentate sono in fase di verifica di ammissibilità da parte dell’Ente Concedente, investimenti per complessivi Euro 66 milioni in relazione ai quali: i) circa Euro 15,4 milioni, relativi principalmente a espropri eseguiti, potranno essere ritenuti ammissibili subordinatamente alla presentazione da parte della Società di idonea garanzia fidejussoria; ii) circa Euro 21,2 milioni sono in corso di istruttoria ed includono Euro 11 milioni di espropri eseguiti sulla prima parte dell’opera oltre alla tratta B1; iii) circa Euro 9,5 milioni saranno analizzati dal Concedente solo dopo il Collaudo finale tecnico amministrativo e conseguentemente occorrerà valutare l’ammissibilità nei costi di gestione e/o nei costi di costruzione, iv) circa Euro 20 milioni, relativi all’istanza di contributo pubblico 49, tuttora in fase istruttoria da parte di CAL.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
02 c) Crediti verso controllanti				
Depositi cauzionali Regione Lombardia	89.485	89.485	0	0
02 d) Crediti verso altri				
Depositi cauzionali entro 12 mesi	0	2.000.000	(2.000.000)	(100)
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	3.779.599	4.356.207	(576.608)	(13)
Totale	3.869.084	6.445.692	(2.576.608)	(40)

· 02 c) Crediti verso controllanti

La voce si riferisce interamente a depositi cauzionali costituiti a favore della Regione Lombardia per la concessione di aree demaniali.

· 02 d) Crediti verso altri

Il decremento della voce “Depositi cauzionali entro 12 mesi” si riferisce, alla liberazione di un deposito cauzionale costituito a favore di un espropriato, verso il quale la Società aveva in essere un contezioso che si è completamente definito.

La voce “Depositi cauzionali oltre 12 mesi” si riferisce:

- per Euro 2.419 migliaia a un deposito cauzionale a favore dell’Ente Concedente quale garanzia di buona gestione operativa, secondo quanto previsto dall’art. 5.6 dell’Atto Aggiuntivo n.2 della Convenzione Unica;
- per Euro 992 migliaia a un deposito cauzionale a favore dell’Ente Concedente per la buona esecuzione delle opere di compensazione ambientale delle tratte A, B1, CO1 e VA1;
- per Euro 304 migliaia a un deposito cauzionale a favore dell’Ente Concedente per la buona esecuzione del sistema di esazione, installato sulle tratte in esercizio;
- per Euro 46 migliaia a depositi cauzionali a favore delle Ferrovie dello Stato per l’attraversamento dell’autostrada delle linee ferroviarie;
- per Euro 18 migliaia a depositi cauzionali vari.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rimanenze	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
01) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
Cancelleria e materiale vario	0	6.292	(6.292)	(100)
Materiale informatico	0	817	(817)	(100)
Materiale per manutenzione	1.307.170	1.101.370	205.800	19
Totale	1.307.170	1.108.479	198.691	18

La voce "Rimanenze" è riferita a materiali funzionali alla manutenzione e all'esercizio della rete autostradale, quali a titolo esemplificativo sale, recinzioni, sicurvia, segnaletica ecc.

II) crediti

Si evidenzia che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni e che questi sono tutti conseguiti in Italia. Inoltre, non sussistono posizioni creditorie sorte in valuta differente dall'Euro.

1) Verso clienti

Crediti verso clienti	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Crediti per pedaggi da Autostrade per l'Italia (utenti dotati di Telepass)	23.035.196	20.236.492	2.798.704	14
Crediti per pedaggi da Conto Targa	179.084	229.084	(50.000)	(22)
Crediti per pedaggi da operatori SET-SIT	96.074	20.021	76.053	n.a.
Crediti per mancato pagamento pedaggi (utenti non dotati di Telepass e Conto targa)	24.137.242	21.328.765	2.808.477	13
Altri	1.452.651	2.489.867	(1.037.216)	(42)
Totale	48.900.247	44.304.229	4.596.018	10
Fondo svalutazione crediti	(21.149.313)	(19.668.279)	(1.481.034)	8
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	27.750.934	24.635.950	3.114.984	13

La voce "Crediti per pedaggi da Autostrade per l'Italia" è costituita dai crediti che APL vanta nei confronti di ASPI per il versamento differito dei pedaggi riscossi con il servizio Telepass, così come previsto nella convenzione firmata tra le parti. Il suddetto credito è compensato parzialmente dalla voce del passivo "Debiti verso ASPI per anticipo pedaggi" riguardante gli acconti sugli incassi Telepass che ASPI versa alla Società, così come previsto dalla medesima convenzione. L'incremento della voce è direttamente connesso al *trend* di traffico.



La voce "Crediti per pedaggi da Conto Targa" è costituita dai crediti per pedaggi verso i clienti che hanno aderito al servizio "Conto Targa" di APL e che saranno introitati nell'esercizio successivo secondo le condizioni contrattuali prestabilite.

La voce "Crediti per pedaggi da operatori SET-SIT" si riferisce ai crediti vantati da APL verso i fornitori dei servizi di telepedaggio SET/SIT-MP con i quali la Società ha avviato il servizio già nel corso del 2021.

La voce "Crediti per mancato pagamento pedaggi" si riferisce ai pedaggi non riscossi entro il termine ordinario di pagamento, di conseguenza interessati dalle attività di recupero crediti nell'ambito del processo di gestione dei mancati pagamenti e a copertura dei quali è previsto un fondo svalutazione crediti.

La voce "Altri" si riferisce principalmente a:

- Euro 207 migliaia al credito vantato nei confronti di ASPI in virtù della convenzione sottoscritta tra le parti in data 30 ottobre 2015 e del relativo addendum sottoscritto in data 26 febbraio 2019 per disciplinare le modalità di corresponsione ed il quantum degli oneri di esazione che ASPI deve riconoscere ad APL. L'accordo è divenuto efficace a fine 2020, con la sottoscrizione da parte di APL della fidejussione prevista nei confronti di ASPI;
- Euro 1.143 migliaia al credito vantato verso gli enti finanziatori del Finanziamento Senior 1 per i compensi professionali degli advisor che hanno supportato la Società per la sottoscrizione del finanziamento che, come previsto dalla procedura di gara, erano posti a carico dell'Aggiudicatario.

Fondo Svalutazione Crediti	Valore al 31/12/2021	Utilizzi dell'esercizio	Residuo dopo gli utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Totale	(19.668.279)	0	(19.668.279)	(1.481.034)	(21.149.313)

Il fondo in questione, riferito ai crediti per corrispettivi pedaggi da recuperare, è ritenuto congruo tenuto conto di i) risultanze di incasso ad oggi ottenute a valere sui crediti degli anni precedenti, ii) *trend* di mancato incasso del pedaggio entro il termine di pagamento ordinario, iii) obiettivi di incasso che si è posta APL, così come condiviso con l'Ente Concedente e inserito nel PEF di aggiornamento.

Alla luce di ciò l'accantonamento del periodo è stato determinato:

- a copertura totale dei crediti ancora aperti relativi agli anni dal 2015 al 2021;
- per i crediti relativi al 2022 è stata applicata la percentuale del 5,29% che rappresenta l'incidenza dei crediti non ancora recuperati dell'esercizio 2021.

Il fondo svalutazione crediti copre l'88% dei pedaggi non incassati al 31 dicembre 2022. I ricavi da corrispettivi, utilizzati quale base di calcolo per la definizione del fondo svalutazione crediti, sono quantificati come di seguito:

- per quelli da pedaggi di competenza della Società i corrispettivi sono calcolati al netto del sovracanon e dell'IVA, in quanto versati solo al momento dell'incasso dagli utenti;
- per quelli di competenza di ASPI, relativi all'interconnessione tra la Tangenziale di Como e l'autostrada A9, i corrispettivi sono calcolati comprensivi di sovracanon e IVA, che viene mensilmente versato alla stessa ASPI in regime pro-soluto.

Ad oggi, non avendo ancora concluso tutte le attività per il recupero dei crediti per mancato pagamento pedaggi per nessun esercizio, la Società non ha effettuato utilizzi del fondo e non ha cancellato crediti per intervenuta prescrizione.



05) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA	19.155	42.076	(22.921)	(54)
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	144.772	0	144.772	n.a.
Totale	163.927	42.076	121.851	n.a.

Il credito vantato verso MISE, si riferisce pressoché interamente ai pedaggi incassati dalla stessa per conto di APL presso i propri Punti Cortesia, e non versati alla data del 31 dicembre 2022.

Il credito vantato verso MISENG si riferisce ad una nota di credito da ricevere per errata fatturazione.

04-bis) Crediti tributari

Crediti tributari	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Crediti tributari per imposta Energia Elettrica D.L. 21 del 21 marzo 2022	306.729	0	306.729	n.a.
Ires a riporto per ritenute anni precedenti	12.675	12.675	0	0
Irap per acconti	53.424	87.126	(33.702)	(39)
Erario c/ritenute	3.760	2.134	1.626	76
Totale entro 12 mesi	376.588	101.935	274.653	n.a.
Irap in compensazione da credito ACE	0	654.688	(654.688)	(100)
Misure di defiscalizzazione	788.496.377	797.771.147	(9.274.770)	(1)
Totale oltre 12 mesi	788.496.377	798.425.835	(9.929.458)	(1)
Totale	788.872.965	798.527.770	(9.654.805)	(1)

La voce "Crediti tributari per imposta Energia Elettrica D.L. 21 del 21 marzo 2022" si riferisce al contributo straordinario riconosciuto, sotto forma di credito d'imposta, a fronte dei maggiori oneri sostenuti per l'energia elettrica acquistata ed impiegata nell'attività economica durante il secondo, il terzo e il quarto trimestre 2022, ai sensi dell'art.3 del Decreto Legge n.21 del 21 marzo 2022.

La voce "Erario c/ritenute" si riferisce alle ritenute d'acconto sugli interessi maturati sui conti correnti della Società. Gli importi di analoga natura, cumulati negli esercizi precedenti, sono riportati alla voce "Ires a riporto per ritenute anni precedenti". Tali importi saranno portati in compensazione dei pagamenti dei tributi e/o contributi.

La voce "Irap in compensazione da credito ACE", era riferita alla conversione dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito ed è stata utilizzata ai fini dei versamenti in materia IRAP.



La voce "Misure di Defiscalizzazione" si riferisce alle misure ottenute dalla Società, avendo sottoscritto il Finanziamento Senior 1 entro il termine del 31 agosto 2021, così come previsto dalla delibera CIPESS del 29 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2021, e come peraltro esplicitato dalla Concedente con comunicazione del 27 settembre 2021. L'utilizzo di tali misure è iniziato già dal precedente esercizio con la compensazione del debito IVA derivato dalla liquidazione mensile.

Si rimanda inoltre a quanto esplicitato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa "Imposte correnti – Defiscalizzazione"

05) Verso altri

Crediti verso altri	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Libretto di deposito vincolato	0	6.500.445	(6.500.445)	(100)
Note di credito da ricevere	121.350	0	121.350	n.a.
Crediti verso dipendenti	5.295	6.810	(1.515)	(22)
Crediti verso Inail	4.054	1.883	2.171	115
Crediti v/banche	0	5.559	(5.559)	(100)
Crediti verso ex dipendenti ed enti previdenziali per somme da recuperare	35.656	37.592	(1.936)	(5)
Crediti verso Ministero dell'Economia	0	15.820	(15.820)	(100)
Credito verso Gestore welfare	0	15.157	(15.157)	(100)
Altri crediti	66.102	81.053	(14.951)	(18)
Totale	232.456	6.664.319	(6.431.862)	(97)

La voce "Libretto di deposito vincolato" al 31 dicembre 2021 era riferita alle somme vincolate a seguito delle obbligazioni scaturenti dall'accordo sottoscritto con l'Appaltatore Integrato e in ragione del sequestro liberatorio disposto dal Tribunale di Milano il 23 dicembre 2020 su richiesta di APL, per il pagamento dell'Appaltatore Integrato ATI Strabag. A seguito della risoluzione del contenzioso, nel mese di dicembre 2022 le somme sono state svincolate e versate con conseguente annullamento del credito. Si rinvia al paragrafo 1.4. "Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale" della Relazione sulla Gestione, "Contenzioso con l'Appaltatore Integrato".

La voce "Note di credito da ricevere" si riferisce a crediti vantati verso fornitori per errata fatturazione.

La voce "Crediti verso dipendenti" si riferisce all'anticipazione sostenuta dalla Società per gli abbonamenti a mezzi pubblici, che viene riaddebitata mensilmente in busta paga ai dipendenti.

La voce "Crediti verso ex dipendenti ed enti previdenziali per somme da recuperare" si riferisce agli importi che la società deve ancora recuperare da dipendenti non più in forza alla Società e enti previdenziali, relativi alle trattenute per le ex festività liquidate negli anni passati.

La voce "Altri crediti" si riferisce principalmente a crediti verso espropriati sorti a seguito della conclusione della procedura espropriativa, quindi delle attività di frazionamento delle aree oggetto dell'esproprio, in confronto con l'importo versato alla sottoscrizione del verbale di accordo.



III) Disponibilità liquide

La voce rappresenta le disponibilità liquide della Società alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Depositi bancari e postali	358.612.683	367.734.931	(9.122.248)	(2)
Denaro e valori in cassa	2.585	4.121	(1.536)	(37)
Totale	358.615.268	367.739.052	(9.123.784)	(2)

La voce "Depositi bancari e postali" si riferisce:

- per Euro 356.390 migliaia alle disponibilità depositate sul c/c di progetto della Società. Il c/c di progetto è sottoposto al vincolo di pegno in favore degli Istituti Bancari, così come previsto dal contratto di Finanziamento Ponte Bis;
- per Euro 1.020 migliaia alle disponibilità depositate su dodici c/c aperti in accordo con la Documentazione Finanziaria sottoscritta in relazione al Finanziamento Senior 1 nel rispetto delle disposizioni e tempistiche previste dalle condizioni contrattuali. Il conto ove è stata effettuata l'erogazione cd "*de minimis*" risulta sottoposto a vincolo di pegno in favore degli Istituti Finanziatori;
- per Euro 895 migliaia alle disponibilità depositate su specifico c/c riferibile alle sanzioni pecuniarie applicate alle imprese ai sensi dell'art. 7 del Protocollo di Legalità sottoscritto, congiuntamente all'Ente Concedente, in data 20 dicembre 2010, con le prefetture di Bergamo, Como e Varese;
- per Euro 247 migliaia alle disponibilità depositate su c/c aperti per la gestione degli incassi dei pedaggi autostradali. Si tratta di cinque c/c soggetti a vincolo di pegno, come il conto di progetto sopra descritto.
- Per Euro 60 migliaia alle disponibilità detenute presso Banco Posta e sulla cd. "Ricaricabile Pedemontana".

In relazione alla variazione della voce si rinvia al paragrafo "Commento al Rendiconto Finanziario".

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Risconti attivi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Canoni licenze software	300.639	239.786	60.853	25
Premi assicurativi	292.982	376.299	(83.317)	(22)
Locazione fibra ottica	99.516	110.567	(11.051)	(10)
Costi sospesi Senior 1	32.493.573	30.607.554	1.886.019	6
Altri	54.104	43.526	10.578	24
Totale	33.240.814	31.377.732	1.863.082	6

I risconti attivi accolgono costi e spese per prestazioni di servizi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi.

La voce "Canoni licenze software" si riferisce ai canoni per l'utilizzo di *software* per l'operatività aziendale, tra cui i principali per la gestione del *Data Center* del sistema di esazione.



L'importo principale della voce "Premi assicurativi" si riferisce alla polizza "CAR All Risk Decennale Postuma" relativa alle opere entrate in esercizio.

La voce "Locazione fibra ottica" si riferisce al noleggio delle fibre ottiche di proprietà di ASPI, come da convenzione stipulata tra APL e la stessa.

La voce "Costi sospesi Senior 1" si riferisce a tutti gli oneri derivanti dalla sottoscrizione del Finanziamento Senior 1 di competenza dei prossimi esercizi, sulla base del principio del costo ammortizzato. Si rinvia inoltre alla voce 4) "Debiti verso Banche".

Passivo

A) PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
	Capitale sociale	Riserva Legale	Utili/(perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01.01.2021)	300.926.000	225.447	(73.382.835)	(4.702.380)	223.066.232
Aumento di capitale sociale	350.000.000	0	0	0	350.000.000
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	(4.702.380)	4.702.380	0
Risultato dell'esercizio	0	0	0	(1.954.079)	(1.954.079)
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2021)	650.926.000	225.447	(78.085.215)	(1.954.079)	571.112.153
Destinazione del risultato dell'esercizio	0	0	(1.954.079)	1.954.079	0
Risultato del periodo	0	0	0	(5.898.796)	(5.898.796)
Alla chiusura dell'esercizio (31.12.2022)	650.926.000	225.447	(80.039.294)	(5.898.796)	565.213.356

Il Capitale sociale della Società al 31 dicembre 2022 è composto da 650.926 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.000 cadauna per un importo complessivo pari ad Euro 650.926 migliaia. I Soci hanno costituito in pegno a favore delle Banche Finanziatrici le azioni rappresentative dell'intero Capitale sociale. Il vincolo di pegno garantisce agli azionisti i diritti di voto ed amministrativi sino al verificarsi di eventi rilevanti ai sensi del contratto di Finanziamento Ponte bis. Sostanzialmente analoghe garanzie sono previste nell'ambito del Finanziamento Senior 1 di fatto non ancora erogato.



Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 2427 Codice civile riportiamo di seguito la tabella che dettaglia la natura, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle riserve del Patrimonio Netto, come indicato dal documento OIC n. 28:

DESTINAZIONE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO					
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	650.926.000				
Riserva legale	225.447	B	0		
Utili/(perdite) portati a nuovo	(80.039.294)				
Risultato dell'esercizio	(5.898.796)				
Totale	565.213.356		0		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			0		

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai Soci

La composizione dell'azionariato è riportata in dettaglio nelle informazioni generali della Relazione sulla Gestione.

B) FONDO RISCHI E ONERI

- 03) Altri

Altri	Valore al 31/12/2021	Utilizzo dell'esercizio	Altre variazioni dell'esercizio	Accantonamento dell'esercizio	Valore al 31/12/2022
Fondo di rinnovo	4.466.601	0	0	0	4.466.601
Fondo rischi e oneri futuri	895.267	(112.772)	(663.654)	20.035	138.876
Totale	5.361.868	(112.772)	(663.654)	20.035	4.605.477

La voce "Fondo di rinnovo" si riferisce alla copertura dei costi per manutenzioni future del corpo autostradale, così come esplicitato nei criteri di valutazione, ai sensi della Convenzione Unica.

Gli accantonamenti alla voce "Fondi rischi e oneri futuri" accolgono gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri ritenuti probabili prettamente sui contenziosi in essere, incluse le previste spese legali. Gli utilizzi e le altre variazioni dell'esercizio originano dalla definizione di contenziosi della Società. Con specifico riferimento alle "altre variazioni dell'esercizio" l'importo essendo ormai certo è stato riclassificato nella voce "(D) Debiti - 14) Altri Debiti" del bilancio.



C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo TFR	Valore al 31/12/2021	Maturato dell'esercizio	Rivalutazione dell'esercizio	Girato a fondi pensione nell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	TFR da acquisto Ramo	Valore al 31/12/2022
Totale	1.828.513	362.153	178.469	(250.057)	(227.844)	76.034	1.967.267

Il fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi già corrisposti, calcolato in conformità di quanto previsto dalla legislazione vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di riferimento.

D) DEBITI

Si evidenzia che i debiti iscritti nel presente bilancio, data l'attività svolta dalla Società e l'ambito geografico di operatività, sono nei confronti di soggetti nazionali. Non sussistono posizioni debitorie in valuta differente dall'Euro.

La voce è così costituita:

- 3) Debiti verso Soci per finanziamenti

Debiti verso Soci	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	180.547.037	176.291.410	4.255.627	2
Totale oltre l'esercizio	180.547.037	176.291.410	4.255.627	2

La voce "Debiti verso Soci" si riferisce al Finanziamento Soci erogato da MI.SE da ultimo nel 2014, per complessivi Euro 150 milioni il cui rimborso (inclusivo degli interessi) è postergato a quello di tutti i debiti verso Istituti Finanziari. Gli interessi maturati sono calcolati al tasso d'interesse pari all'Euribor 3M + Spread 2,85%.

- 4) Debiti verso banche

Debiti verso banche	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Finanziamento Ponte Bis	8.757.402	8.438.388	319.014	4
Oneri Finanziamento Senior 1	148.618	7.670.809	(7.522.191)	(98)
Oneri su c/c	0	1.081	(1.081)	(100)
Totale entro 12 mesi	8.906.020	16.110.278	(7.204.258)	(45)
Finanziamento Ponte Bis	160.670.508	169.405.675	(8.735.167)	(5)
Finanziamento Senior 1	978.240	976.172	2.068	0
Totale oltre 12 mesi	161.648.748	170.381.847	(8.733.099)	(5)
Totale	170.554.768	186.492.125	(15.937.357)	(9)



Il Finanziamento Ponte bis è stato sottoscritto il 22 febbraio 2016 con un pool di banche italiane. Il tasso di interesse applicato nel 2022 è pari all'Euribor 6M + Spread 3,5%. Tale Finanziamento è stato integrato con l'*addendum* sottoscritto in data 28 novembre 2017, che ha riscadenziato i termini di restituzione, prevedendone il rimborso in rate semestrali sino al 30 giugno 2034. Nel corso dell'esercizio 2022, la Società ha provveduto a rimborsare l'ottava e la nona rata semestrale del finanziamento, per un importo capitale pari ad Euro 8.416 migliaia.

Il Finanziamento Senior 1, per complessivi Euro 1.741 milioni, propedeutico alla costruzione delle tratte B2 e C dell'Opera è stato aggiudicato e sottoscritto il 31 agosto 2021.

Tale finanziamento prevede:

- un finanziamento di complessivi Euro 963 milioni della durata di n. 10 anni concesso da principali Istituti Bancari e dai finanziatori istituzionali BEI e CDP;
- un finanziamento di complessivi Euro 678 milioni della durata di 23 anni interamente sottoscritto da BEI e CDP, col supporto della Regione Lombardia in qualità di socio di riferimento;
- una linea di firma di Euro 100 milioni messa a disposizione dalle talune banche commerciali.

Il debito riportato (per un valore erogato il 22 dicembre 2021 di Euro 1 milioni, iscritto al costo ammortizzato per Euro 978 migliaia) è relativo al cd "utilizzo *de minimis*" sul Finanziamento A, previsto nell'ambito della Documentazione Finanziaria al fine del "consolidamento" del debito e del tasso.

Il costo complessivo del Finanziamento, così come risultante dalla Documentazione Finanziaria, include:

- *Up front fee* (per una percentuale una *tantum* sul valore finanziato a seconda delle linee e degli Istituti Finanziatori) già liquidate dalla Società per Euro 19.220 migliaia a fine 2021 e per Euro 6.734 migliaia a inizio 2022.
- *Structuring fee* (applicabile solo a talune linee e a taluni Istituti finanziatori) liquidate dalla Società per Euro 759 migliaia a fine 2021 e per Euro 812 migliaia a inizio 2022.
- *Commitment Fee* sulla quota di Finanziamento per cassa disponibile ma non erogato ad un tasso che va dallo 0,20% all'1,1% annuo, a seconda delle linee e dell'Istituto Finanziatore.

Il tasso d'interesse applicato è così sintetizzabile:

- *Finanziamento A e Linea Opzionale Stand By*: previsto il tasso variabile dell'Euribor a 6 mesi più spread tra il 2,40% e il 3,79%, a seconda degli Istituti Finanziatori;
- *Finanziamento B*, il cui rimborso è perfettamente coperto dai Finanziamenti Soci Regione, prevede un tasso annuo fisso tra l'1,50% e l'1,81%, a seconda degli Istituti Finanziatori.

In relazione al Finanziamento A, a tasso variabile, APL ha l'obbligo di coprire con uno *hedging* il rischio di tasso di interesse per una percentuale non inferiore all'80% e non superiore al 100% del nominale. Il CTA firmato a agosto 2021 include un'apposita sezione denominata "*Hedging Policy*" che disciplina il funzionamento della copertura.

IL CTA prevedeva la possibilità per APL di stipulare un derivato cd "*pre-hedging*" per coprirsi dal rischio di tasso di interesse per il periodo precedente l'avvio dei tiraggi. L'opzione prevedeva una scadenza al 30 novembre 2021 e non è stata attivata tenuto conto che la possibilità di avviare i tiraggi era legata ad adempimenti e attività non dipendenti esclusivamente da APL. APL ha richiesto varie proroghe alla scadenza di tale opzione ma il permanere della situazione di incertezza nella previsione delle erogazioni (fino a tutto il 5 dicembre 2022) ha generato complessità e rischi nell'avvio della strategia di *pre-hedging* di copertura. Tenuto conto della firma del contratto con il Contraente generale e in considerazione dell'aumento dei tassi di interesse, registrato con rilevanza nel secondo semestre 2022, le Richieste di Consenso formulate a fine anno ed a inizio 2023 riguardano anche la possibilità per APL di stipulare un eventuale derivato *pre hedging*, ove ritenuto di copertura, alle condizioni di mercato alla data della stipula. Anche se il Finanziamento ad oggi di fatto non risulta sostanzialmente erogato si riportano di seguito le ulteriori principali caratteristiche dello stesso.



A partire dal momento delle erogazioni sostanziali, ogni sei mesi, andrà verificato il rispetto di specifici *ratios* finanziari consuntivi e prospettici tra cui i) il rapporto tra il valore delle immobilizzazioni nette e i debiti derivanti dai finanziamenti ("*Terminal value to Debt*") e ii) l'*Interest cover ratio* (ICR), ovvero l'indice di copertura degli interessi con i flussi di cassa del periodo di misurazione. Il mancato rispetto di tali indicatori è considerato un evento di inadempimento che, a valle di un periodo di cura previsto, potrebbe portare al rimborso anticipato immediato del debito complessivo esistente alla data.

Inoltre, il rispetto degli indicatori finanziari previsti nel Piano Economico Finanziario allegato al Contratto di Finanziamento Senior 1 (cd "Caso Base") è condizione necessaria alle erogazioni.

La Documentazione Finanziaria prevede inoltre tutti i casi di *default* e accelerazione del debito tipici di un *project financing* di tale portata che possono riguardare sia adempimenti della Società, che del Concedente che degli Azionisti/Garanti.

Si segnala comunque che la possibilità di usufruire sostanzialmente di tali linee di finanziamento è subordinata al realizzarsi di diverse condizioni sospensive riportate all'interno della Documentazione Finanziaria e che qualora il primo utilizzo sostanziale non dovesse avvenire entro date prestabilite è riservato ai finanziatori il diritto di far venire meno la disponibilità delle linee, pur confermando la riconoscibilità di tutti gli oneri maturati. Resta ovviamente salva la generale possibilità per APL di richiedere agli enti finanziatori un differimento della data di primo utilizzo anche in ragione di fattori terzi non governabili dalla Società.

È già contrattualmente previsto che il primo utilizzo sostanziale del Finanziamento A sia a rimborso del Finanziamento Ponte bis esistente a quella data.

Il rimborso del Finanziamento Senior 1, una volta erogato, è previsto:

- quanto al Finanziamento A attraverso i flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio con un meccanismo periodico di cash sweep; è inoltre previsto un rifinanziamento per quota parte al termine dello stesso (2031);
- quanto al Finanziamento B attraverso i Finanziamenti Soci Regione che saranno erogati dal 2025 al 2044 in quote semestrali di Euro 20 milioni.

I costi relativi al Finanziamento Senior 1 sono contabilizzati con il criterio del costo ammortizzato. Tale criterio, in costanza di principio rispetto al bilancio precedente, è stato applicato:

- per la parte di finanziamento erogato, pari ad euro 1 milione, sino alla data di scadenza delle linee di finanziamento (31/08/2031);
- per la parte di finanziamento non ancora utilizzato/erogato, sino alla fine del periodo di disponibilità (31/12/2025 Finanziamento A e Stand By, 31/12/2024 Finanziamento B e Performance Bond).

Quando le somme disponibili saranno utilizzate inizierà a decorrere il costo ammortizzato sino alla data di scadenza (31/08/2031) riparametrando i costi residui da imputare oggi suddivisi linearmente sino a data disponibilità.



Ad oggi, in assenza di erogazioni, il costo ammortizzato applicato «linearmente» fino a data disponibilità, sulle somme non erogate, prevede la suddivisione dei costi accessori sostenuti a tutto il 31 dicembre 2022 come segue:

ANNO	IMPORTO - Euro/migliaia
2021	2.825
2022	10.638
2023	12.209
2024	12.243
2025	8.054
Totale	45.969

In relazione alle interlocuzioni con gli Istituti Finanziatori volti a rendere esecutivi, in tempi compatibili con le esigenze della Società e di soggetti terzi coinvolti, gli adempimenti, anche in termini documentali, previsti dal contratto di Finanziamento Senior 1, oltre che in relazione alle attività relative a tale contratto che hanno riguardato il 2022, si rimanda a quanto riportato nel capitolo 1.8 "Gestione della provvista finanziaria" della Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

- 7) *Debiti verso fornitori*

Debiti verso fornitori	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso fornitori	9.111.467	15.347.472	(6.236.005)	(41)
Obblighi assicurativi	912.615	1.051.486	(138.871)	(13)
Totale	10.024.082	16.398.958	(6.374.876)	(39)

I "Debiti verso fornitori" sono sostanzialmente riconducibili a debiti maturati a fronte degli investimenti e delle manutenzioni realizzate sul corpo autostradale.

La variazione della voce si riferisce per Euro 6.500 migliaia alla liquidazione del debito all'Appaltatore Integrato ATI Strabag. Si rinvia al paragrafo 1.4. "L'Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale" della Relazione sulla Gestione, "Contenzioso con l'Appaltatore Integrato" oltre che alla voce dell'attivo "05) Crediti verso altri".

La voce "Obblighi assicurativi" si riferisce alle trattenute a garanzia del rispetto delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi e delle norme in materia di tutela, sicurezza, salute e assistenza dei lavoratori. Sono pari allo 0,5%, e sono effettuate sugli stati avanzamento lavori del contraente generale. Gli importi, saranno liquidati alla emissione del certificato di collaudo.

- 11) *Debiti verso Controllanti*

Debiti verso Controllanti	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Regione Lombardia	3.383	61.103	(57.720)	(94)
Totale	3.383	61.103	(57.720)	(94)



I debiti verso la controllante Regione Lombardia si riferiscono esclusivamente al debito per la quota di competenza della tassa rifiuti (TARI) anno 2022 relativa all'utilizzo degli spazi ufficio della sede legale della Società.

- 11 bis) *Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	869.862	387.678	482.184	n.a.
Milano Serravalle Engineering S.r.l.	1.330.017	297.322	1.032.695	n.a.
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	42.002	30.000	12.002	40
Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti	79.575	0	79.575	n.a.
Totale	2.321.456	715.000	1.606.456	n.a.

I debiti verso MISE si riferiscono principalmente:

- per Euro 748 migliaia al personale distaccato in APL dell'esercizio 2021 e 2022;
- per Euro 106 migliaia ai servizi di esazione e quelli relativi alle paghe e contributi.

I debiti verso MISENG, si riferiscono principalmente (per Euro 1.072 migliaia) al prezzo di conguaglio relativo alla acquisizione del Ramo d'Azienda sottoscritto in data 16 dicembre 2022. Per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio al paragrafo 1.9 "Altre informazioni - Operazione di acquisto di Ramo d'Azienda facente capo a Milano Serravalle Engineering".

I debiti verso ARIA, società interamente posseduta da Regione Lombardia, si riferiscono ai servizi funzionali all'utilizzo degli spazi concessi in comodato d'uso gratuito ove è situata la sede legale della Società.

- 12) *Debiti tributari*

Debiti tributari	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Ritenute lavoro dipendente	249.942	230.454	19.488	8
Ritenute lavoro autonomo	11.854	61.042	(49.188)	(81)
Totale	261.796	291.496	(29.700)	(10)

La voce "Debiti tributari" attiene ai debiti per ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre sui redditi da lavoro dipendente ed autonomo, liquidate a gennaio 2023.

13) *Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Debiti verso Inps	450.789	417.098	33.691	8
Debiti per contributo Ebinat	1.971	6.196	(4.225)	(68)
Debiti verso F.di Pensione	158.400	172.415	(14.015)	(8)
Totale	611.160	595.709	15.451	3



La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” attiene principalmente al debito verso gli Istituti di previdenza e di assistenza maturato nel mese di dicembre e versato nel mese di gennaio 2023, oltre agli accantonamenti per oneri sociali maturati al 31 dicembre 2022.

- 14) Altri debiti

Altri debiti	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Debiti per espropri	5.937.470	6.242.696	(305.226)	(5)
Debiti verso ASPI per anticipo pedaggi	11.067.000	11.648.000	(581.000)	(5)
Debiti verso dipendenti	478.187	424.092	54.095	13
Debiti verso Sindaci	52.617	70.475	(17.858)	(25)
Debiti verso Amministratori	3.295	5.028	(1.733)	(34)
Debiti verso O.d.V.	8.312	9.438	(1.126)	(12)
Debiti verso ASPI	257.765	485.636	(227.871)	(47)
Debito verso ANAS	998.982	1.028.882	(29.900)	(3)
Debito verso CAL	961.653	816.244	145.409	18
Debito per Welfare	149.991	136.516	13.475	10
Depositi cauzionali	97.980	84.980	13.000	15
Altri debiti	1.020.623	309.111	711.512	n.a.
Totale entro 12 mesi	21.033.875	21.261.098	(227.223)	(1)
Totale	21.033.875	21.261.098	(227.223)	(1)

La voce “Debiti per espropri” rappresenta il debito verso i soggetti espropriati, a seguito degli accordi già definiti oltre che alle migliori stime, per accordi in corso di definizione, sulle aree di cui APL ha già la disponibilità.

La voce “Debiti verso ASPI per anticipo pedaggi” si riferisce agli anticipi versati da ASPI nella misura del 92% dei pedaggi riscossi con il servizio Telepass, nel medesimo periodo dell’anno precedente, come previsto dalla convenzione firmata tra le parti. Si segnala che tale % è stata eccezionalmente rimodulata già nel secondo semestre 2020 e sino a giugno 2022 al fine di rendere gli acconti più aderenti al traffico effettivo, in relazione alla straordinarietà generata dal Covid 19. La suddetta voce compensa parzialmente il credito appostato alla voce “Crediti per pedaggi da Autostrade per l’Italia (utenti dotati di Telepass)”.

La voce “Debiti verso ASPI” si riferisce ai pedaggi di competenza di ASPI relativi a all’interconnessione con l’autostrada A9 Milano – Laghi all’altezza di Grandate, che vengono incassati da APL e che quest’ultima riaccredita ad ASPI in regime pro-soluto, in virtù della convenzione sottoscritta tra le parti. La voce “Debiti verso ANAS” si riferisce al sovracanone applicato alle tariffe di cui all’art. 19 comma 9 bis del D.L. 78/2009, ed è riferito al saldo dell’ultimo trimestre dell’esercizio ed al sovracanone relativo ai “Mancati pagamenti pedaggi” non ancora incassati, trovando contropartita all’interno della voce “Crediti per mancato pagamento pedaggi”. Il sovracanone riferito ai “Mancati pagamenti pedaggi”, sarà versato ad ANAS quando verranno incassati i corrispettivi dagli utenti.



La voce "Debito verso CAL" si riferisce al canone che APL deve corrispondere all'Ente Concedente, così come previsto dall'art. 10 comma 3° della legge 24/12/1993 n. 537, e determinato nella misura del 2,4% dei ricavi da pedaggio. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al *trend* di traffico.

La voce "Debito per Welfare" si riferisce all'importo del contributo spettante ai dipendenti per l'anno 2022 ed usufruibile nel corso del 2023, come da accordi sindacali vigenti.

La voce "Depositi Cauzionali" si riferisce principalmente a depositi a garanzia effettuati dal contraente generale (Pedelombarda Scpa), con riferimento agli avvisi ad *opponendum* pubblicati in previsione dell'emissione del certificato di collaudo delle Opere, a copertura di alcune richieste di risarcimento danni avanzate da soggetti terzi coinvolti dalla realizzazione dell'opera stessa.

La voce "Altri debiti" si riferisce principalmente:

- per Euro 203 migliaia ai debiti verso utenti che hanno sottoscritto il servizio di "Borsellino Elettronico Ricaricabile" associato alla targa del veicolo avendo di fatto effettuato un versamento anticipato;
- per Euro 664 migliaia a debiti sorti in relazione alla definizione di un contenzioso con esito negativo per la Società. Per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto alla voce "B) Fondo rischi ed oneri - 03) Altri" della presente note integrativa.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 2427 si evidenziano i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti, aventi durata superiore a cinque anni, distinti secondo scadenza				
Debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	8.906.020	59.927.833	101.720.915	170.554.768
Debiti verso soci	0	0	180.547.037	180.547.037
Totale	8.906.020	59.927.833	282.267.952	351.101.805

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore	Variazione %
Locazione fibra ottica	38.714	43.012	(4.298)	(10)
Credito di imposta su investimenti strumentali	18.760	24.120	(5.360)	(22)
Contributi PNRR	363.075	0	363.075	n.a.
Misure di defiscalizzazione	798.836.554	799.457.819	(621.265)	(0)
Totale	799.257.103	799.524.951	(267.848)	(0)

La voce "Locazione fibra ottica" si riferisce al noleggio delle fibre ottiche di proprietà di APL ad ASPI, come da convenzione stipulata tra le parti. Risulta fatturato un canone anticipato che viene imputato pro-quota nel Conto Economico per competenza.

La voce "Credito di imposta su investimenti strumentali" è relativo al risconto del credito medesimo sulla base del periodo di ammortamento dei cespiti sottostanti.



La voce "Contributi PNRR" si riferisce alle quote di spettanza di APL degli anni 2021 e 2022 derivanti dal piano di riparto delle risorse per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale, approvato con Decreto Legge del 12 aprile 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022. Tali somme sono state incassate nel 2022 e relative a interventi che è previsto siano effettuati nel 2023.

In relazione alla voce "Misure di defiscalizzazione" si rimanda a quanto descritto nei criteri di valutazione della presente nota integrativa "Imposte Correnti – Defiscalizzazione" oltre che alla voce 04) *bis* Crediti Tributari.

GARANZIE E IMPEGNI

Di seguito sono indicate le garanzie prestate:

	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione valore
ASPI garanzia obblighi di esazione pedaggi Grandate	1.500.000	1.500.000	0
Provincia di Como per compensazione forestale	0	696.964	(696.964)
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Svincolo di Lomazzo	553.226	553.226	0
Provincia di Como a garanzia regolare esecuzione rotatoria Via Piave – Comune di Bregnano	0	200.000	(200.000)
Regione Lombardia rimboschimenti realizzati nei comuni di Cislago e Fenegrò	127.424	0	127.424
Provincia Monza e Brianza a garanzia dei rimboschimenti	102.614	102.614	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Lomazzo, Bregnano e Rovellasca	102.274	102.274	0
Provincia di Como a garanzia dei rimboschimenti Svincolo di Lomazzo	84.329	84.329	0
Totale	2.469.867	3.239.407	(769.540)

COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario, è stato redatto adottando lo schema di riferimento previsto dal principio contabile OIC 10, per meglio rappresentare le variazioni finanziarie, che hanno riguardato le disponibilità liquide nel corso dell'esercizio in esame, secondo le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali.

In particolare, sono stati evidenziati i flussi finanziari derivanti dall'attività di esercizio, di investimento e di finanziamento, che hanno determinato la variazione netta delle disponibilità liquide.

Il rendiconto espone un decremento delle disponibilità liquide dell'esercizio 2022 complessivamente pari ad euro 91 milioni.

Tale diminuzione è da ricondursi principalmente al pagamento degli oneri finanziari relativi al Finanziamento Senior 1 e del finanziamento Prestito Ponte Bis e al rimborso della quota capitale di quest'ultimo. Di fatto la diminuzione delle disponibilità liquide risente significativamente del pagamento delle residue commissioni *una tantum* pagate sul Finanziamento Senior 1. Ciò dimostra che la cassa generata dalla gestione operativa, unitamente ai contributi e alle misure di defiscalizzazione ha coperto le uscite dell'esercizio, incluse le importanti commissioni di mancato utilizzo sul Finanziamento Senior 1.



Conto economico

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Ricavi da pedaggio	42.207.432	35.847.635	6.359.797	18
Ricavi da trasporti eccezionali	42.490	43.544	(1.054)	(2)
Totale	42.249.922	35.891.179	6.358.743	18

I ricavi da pedaggio esposti al lordo del sovracanone ANAS ed al netto degli sconti commerciali applicati all'utenza, pari ad Euro 2.123 migliaia, incrementano di circa il 18% rispetto all'esercizio precedente. Tale effetto è strettamente legato al traffico rilevato nel 2022 che ha registrato un significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2021 ancora parzialmente segnato dall'emergenza da Covid 19. Si evidenzia che i ricavi da pedaggi sono tutti conseguiti sulla tratta autostradale in Italia.

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Capitalizzazione del costo del personale	1.597.761	1.599.856	(2.095)	(0)
Totale	1.597.761	1.599.856	(2.095)	(0)

La capitalizzazione del costo del personale è relativa ai dipendenti della Direzione Tecnica/ Area Progettazione e Sviluppo Tecnologie il cui operato è direttamente finalizzato alla costruzione dell'opera.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Recupero Costi	1.778.881	1.520.891	257.990	17
Misure di defiscalizzazione	621.265	542.181	79.084	15
Sopravvenienze e insussistenze attive	11.580	64.158	(52.578)	(82)
Altri ricavi e proventi	923.158	295.252	627.906	n.a.
Totale	3.334.884	2.422.482	912.402	38



La voce "Recupero Costi" si riferisce:

- per Euro 1.745 migliaia al recupero derivante dalla gestione dei solleciti di pagamento inviati agli utenti (RMPP);
- per Euro 34 migliaia ai costi sostenuti da APL e addebitati agli appaltatori per le spese di pubblicazione di procedure di gara.

In relazione alla voce "**Misure di defiscalizzazione**" si rimanda a quanto descritto nei criteri di valutazione della presente nota integrativa "Imposte Correnti – Defiscalizzazione".

La voce "**Altri ricavi e proventi**" si riferisce principalmente:

- per Euro 180 migliaia al credito di imposta "Super ACE" di cui all'articolo 19 del decreto legge 25 maggio 2021 n.73, convertito, con modificazione dalla legge del 23 luglio 2021 n.106 autorizzato dall'Agenzia delle Entrate nel corso del I semestre 2022;
- per Euro 393 migliaia al contributo straordinario riconosciuto, sotto forma di credito d'imposta, a fronte dei maggiori oneri sostenuti per l'energia elettrica acquistata ed impiegata nell'attività economica durante il secondo, il terzo e il quarto trimestre 2022, ai sensi dell'art.3 del Decreto Legge n.21 del 21 marzo 2022;
- per Euro 44 migliaia al risarcimento danni ottenuto dalle compagnie assicurative per sinistri avvenuti sul corpo autostradale;
- per Euro 170 migliaia all'attività, svolta da APL nel 2022, di riscossione dei pedaggi di competenza di ASPI presso la barriera di Como Grandate.

B) Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Cancelleria	5.206	4.098	1.108	27
Materiale informatico	4.057	3.821	236	6
Materiale vario magazzino	268.891	110.353	158.538	144
Materiale per emergenza COVID-19	5.275	10.914	(5.639)	(52)
Totale	283.429	129.186	154.243	119

La voce si riferisce al materiale acquistato per la gestione operativa delle tratte aperte al traffico, per la loro manutenzione oltre che per la gestione operativa della Società.

Concorrendo tale voce alla composizione dei c.d. "**limiti di spesa**" previsti dalla normativa delle società iscritte all'elenco ISTAT di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al paragrafo "3.5 Rispetto dei limiti di spesa ai sensi dell'art. 1 legge 160 del 27 dicembre 2019 Comma 591 (ISTAT)" della Relazione sulla Gestione.



7) Costi per servizi

COSTI PER SERVIZI				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Manutenzione beni gratuitamente devolvibili	1.887.123	1.661.348	225.775	14
Interventi diversi e pertinenze	509.902	612.490	(102.588)	(17)
Interventi invernali	321.820	389.621	(67.801)	(17)
Interventi opere in verde	767.884	583.149	184.735	32
Compensi ad Amministratori e Sindaci	153.250	169.163	(15.913)	(9)
Consulenze	89.008	81.382	7.626	9
Prestazioni di servizi professionali	960.309	1.111.058	(150.749)	(14)
Rimborso spese legali da contenzioso	4.688	243.414	(238.726)	(98)
Commissioni gare e spese	27.960	154.656	(126.696)	(82)
Compenso OdV	42.120	46.902	(4.782)	(10)
Personale distaccato	577.787	422.556	155.231	37
Revisione e certificazione bilancio	55.503	11.050	44.453	402
Rimborsi e spese trasferte	7.887	10.709	(2.822)	(26)
Polizze assicurative	489.364	362.132	127.232	35
Spese per manutenzioni beni non devolvibili	50.776	66.559	(15.783)	(24)
Canoni e licenze software	1.143.542	1.159.343	(15.801)	(1)
Spese telefoniche	69.609	65.905	3.704	6
Carburante	112.867	95.589	17.278	18
Costi accessori per il personale	136.274	139.774	(3.500)	(3)
Stampe e rilegature esterne	703	0	703	n.a.
Spese per traslochi	67.509	0	67.509	n.a.
Corsi di formazione e aggiornamento	41.788	15.695	26.093	166
Spese operazioni bancarie	168.443	133.778	34.665	26
Commissioni su fidejussioni	37.680	37.114	566	2
Inserzioni/pubblicazioni su giornali e riviste	47.608	41.075	6.533	16
Ticket restaurant	120.377	126.585	(6.208)	(5)
Spese per utenze energia elettrica	3.134.774	1.571.699	1.563.075	99
Servizio di vigilanza	73.298	84.464	(11.166)	(13)
Comunicazione e marketing	48.882	11.782	37.100	315
Service Esazione	305.233	434.786	(129.553)	(30)
Costi riscossione pedaggi	861.008	720.425	140.583	20
Occupazione aree demaniali	167.454	138.544	28.910	21
Altre	75.700	67.731	7.969	12
Totale	12.558.130	10.770.478	1.787.652	17



L'incremento complessivo della voce **"Costi per servizi"** è da ricondursi principalmente all'effetto combinato di:

- un incremento della voce "Manutenzioni beni gratuitamente devolvibili" dovuta principalmente a maggiori interventi di sostituzione e riparazione degli apparati del sistema FFML;
- un incremento della voce "Interventi opere in verde" dovuta ad un maggior numero di interventi di sfalcio rispetto a quelli dell'esercizio precedente;
- un incremento della voce "Personale distaccato" poiché nel corso del 2022 si è deciso di affidare talune attività legate all'esazione al personale distaccato, che invece nell'esercizio precedente erano erogate in service ad un fornitore esterno;
- un incremento della voce "Polizze assicurative" dovuto all'aumento dei premi;
- un incremento significativo della voce "Spese per utenze energia elettrica", in particolar modo nel terzo trimestre dell'esercizio, legato al generale aumento dei prezzi;
- un aumento della voce "Costi riscossione pedaggi" in considerazione dell'aumento del traffico;
- un decremento della voce "Interventi diversi e pertinenze" considerato vi era stata una particolare incidenza degli stessi nel corso dell'esercizio precedente;
- un decremento della voce "Prestazioni di servizi professionali" determinata principalmente dagli effetti dell'operazione di acquisto del Ramo d'Azienda con cui è stata direttamente acquisita la commessa legata all'ispezione visiva delle opere d'arte sostituendosi al costo esterno;
- un decremento della voce "Rimborso spese legali da contenzioso" che nello scorso esercizio aveva visto maggiori riconoscimenti delle spese sostenute dalle controparti per contenziosi sfavorevoli alla Società;
- un decremento della voce "Commissioni gare e spese" dovuto ad un minor numero di gare a evidenza pubblica effettuate;
- un decremento della voce "Service esazione" dovuto alle minori attività richieste all'esterno e maggiormente svolte da personale interno/distaccato alla Società.

Per maggiori dettagli relativi ai servizi effettuati da MISE e MISENG si rimanda al paragrafo 3.2 "Rapporti con parti correlate" nella Relazione sulla Gestione.

Concorrendo tale voce alla composizione dei c.d. "limiti di spesa" previsti dalla normativa delle società iscritte all'elenco ISTAT di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al paragrafo "3.5 Rispetto dei limiti di spesa ai sensi dell'art. 1 legge 160 del 27 dicembre 2019 Comma 591 (ISTAT)" della Relazione sulla Gestione.

8) Costi per godimento di beni di terzi

Godimento beni di terzi				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Locazione uffici, posto auto e spese condominiali	294.093	317.325	(23.232)	(7)
Canone noleggio autovetture	98.462	105.886	(7.424)	(7)
Canone noleggio attrezzature corpo autostradale	23.379	52.007	(28.628)	(55)
Canone noleggio macchine d'ufficio	9.428	9.373	55	1
Altri	50.840	43.237	7.603	18
Totale	476.202	527.828	(51.626)	(10)



La voce **"Locazione uffici, posti auto e spese condominiali"** è diminuita a seguito del trasferimento della sede della Società, a partire dal mese di settembre, da Assago a Milano dove l'utilizzo degli spazi è concesso in comodato d'uso gratuito e vengono corrisposti solo gli oneri relativi ai servizi funzionali all'utilizzo degli spazi stessi.

La voce **"Canone noleggio autovetture"** comprende il noleggio delle autovetture in uso in Società e quelle messe a disposizione della Polizia Stradale che svolge servizio sulle tratte di competenza.

La voce **"Canone noleggio attrezzature corpo autostradale"** comprende principalmente il noleggio della fibra ottica da ASPI, come da convenzione stipulata tra le parti. La riduzione rispetto l'esercizio precedente è da ricondursi alla sostituzione di un servizio di noleggio del sistema di collegamento per back up dati tramite ponte radio con la rete di fibra ottica.

La voce **"Altri"** comprende sostanzialmente i canoni per il noleggio dei dispositivi di protezione individuali dei dipendenti e i canoni di noleggio relativi agli spazi per l'archiviazione documentale. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi ai maggiori oneri di locazione spazi per archivio.

Concorrendo tale voce alla composizione dei c.d. "limiti di spesa" previsti dalla normativa delle società iscritte all'elenco ISTAT di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al paragrafo "3.5 Rispetto dei limiti di spesa ai sensi dell'art. 1 legge 160 del 27 dicembre 2019 Comma 591 (ISTAT)" della Relazione sulla Gestione.

9) Costi per il personale

Costo del personale				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Salari e stipendi	5.753.081	5.575.712	177.369	3
Oneri sociali e previdenziali	1.858.032	1.785.197	72.835	4
Trattamento di Fine Rapporto	570.961	464.881	106.080	23
Altri costi	60.618	51.387	9.231	18
Totale	8.242.692	7.877.177	365.515	5

La voce in esame è riferita al costo per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie, banca ore e ex festività non godute, nonché degli accantonamenti previsti ai sensi del CCNL.

L'incremento della voce è essenzialmente conseguenza dell'effetto del notevole incremento della rivalutazione del TFR, dovuto alla rivalutazione dell'indice dei prezzi ISTAT, legato all'andamento dell'inflazione. A ciò si sommano gli aumenti contrattuali, tra cui quelli introdotti dal CCNL Autostrade e Tfrafori.



Le variazioni avvenute rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente a livello di organico sono riportate nella tabella seguente:

Organico F.T.E. (Medio)				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Dirigenti	3,50	2,83	0,67	24
Quadri-Impiegati	71,92	71,75	0,17	0
Impiegati Part-Time	4,50	4,40	0,10	2
Impiegati turnisti	14,58	15,17	(0,59)	(4)
Totale	94,50	94,15	0,35	0
Di cui a tempo indeterminato	94,50	94,15	0,35	0
Di cui a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0

Si rinvia inoltre al paragrafo 2.1. "Organico e organizzazione" della Relazione sulla Gestione al presente bilancio.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento e svalutazioni				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	32.762	17.689	15.073	85
Ammortamento immobilizzazioni materiali:				
- Beni gratuitamente devolvibili	4.518.779	2.950.149	1.568.630	53
- Beni non devolvibili	135.971	104.715	31.256	30
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	4.654.750	3.054.864	1.599.886	52
Svalutazione crediti	1.481.034	1.941.006	(459.972)	(24)
Altre svalutazioni di immobilizzazioni	90.000	0	90.000	n.a.
Totale	6.258.546	5.013.559	1.244.987	25

La voce "**Ammortamento Immobilizzazioni immateriali**" si riferisce all'ammortamento dei costi sostenuti per l'acquisto di software applicativi, nonché all'ammortamento dell'avviamento derivante dall'operazione di acquisto del Ramo d'Azienda.

La quota di "**ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili**" è desunta dal Piano Economico Finanziario approvato dal CIPE con delibera del 1° agosto 2014, pubblicata in G.U del 30 gennaio 2015, con prescrizioni relative all'Atto Aggiuntivo n.2, già recepite dalla Società e calcolata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) di ogni esercizio.

L'impossibilità per APL di realizzare le tratte B2 e C a causa del ritardo nell'ottenimento dell'efficacia dell'Atto Aggiuntivo n. 2 alla Convenzione Unica (intervenuta solo il 20 febbraio 2020) ha comportato che le previsioni del Piano Economico Finanziario di riferimento siano obsolete e non confrontabili con il bilancio al 31 dicembre 2022.



La quota di ammortamento finanziario (pari ad Euro 4.519 migliaia) è stata quindi riparametrata in funzione del Margine Operativo Lordo (EBITDA), al netto dei proventi da Defiscalizzazione, effettivamente conseguito dalla Società al 31 dicembre 2022.

Non è ancora utilizzato il Margine Operativo Lordo, così come derivante dal PEF, allegato alla bozza di Atto Aggiuntivo n. 3, in quanto, come riportato nella Relazione sulla Gestione al presente bilancio, si è in attesa del completamento del suo iter di approvazione.

Nella seguente tabella si rappresenta il calcolo dell'ammortamento finanziario al 31 dicembre 2022 comparandolo con quello emergente dal Piano Economico Finanziario del 2014.

In migliaia di Euro	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	356.568
COSTI OPERATIVI	(64.833)
MARGINE OPERATIVO LORDO (A)	291.735
Ammortamento Finanziario PEF 2014 (B)	(60.679)
% Incidenza ammortamento Finanziario PEF 2014 su MOL $C=(B/A)$	20,80%
Margine operativo lordo 31.12.2022 Prima della defiscalizzazione (D)	21.726
Ammortamento Finanziario 31.12.2022 (CXD)	4.519

Il valore dell'ammortamento finanziario del Piano Economico Finanziario allegato alla bozza di Atto aggiuntivo n. 3, è pari a Euro 3.825 migliaia e compatibile con quello riportato nel presente bilancio.

La voce "Svalutazione crediti" si riferisce all'accantonamento effettuato dalla società, al fine di rendere congruo il "Fondo svalutazione crediti" rispetto ai crediti per pedagogi da recuperare.

Per i criteri di calcolo delle quote ammortamento e della svalutazione crediti si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Criteri di valutazione del bilancio" e alla voce dell'Attivo di Bilancio "Crediti verso Clienti" – "Fondo svalutazione Crediti".

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Cancelleria	6.292	17.770	(11.478)	(65)
Materiale informatico	817	13.648	(12.831)	(94)
Materiale vario magazzino	(205.800)	40.689	(246.489)	n.a.
Totale	(198.691)	72.107	(270.798)	n.a.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla voce "C) I Rimanenze" della presente Nota Integrativa.



12) Accantonamenti per rischi

Accantonamenti per rischi				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Fondo rischi	0	229.096	(229.096)	(100)
Totale	0	229.096	(229.096)	(100)

Per maggiore informativa sulla voce si rimanda a quanto descritto alla voce "B) Fondi per rischi ed oneri – 03) Altri".

13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Costi per servizi	(2.196.623)	(2.185.883)	(10.740)	0
Godimento beni di terzi	(9.445)	(37.473)	28.028	(75)
Totale utilizzo fondo di rinnovo	(2.206.068)	(2.223.356)	17.288	(1)
Accantonamento a fondo di rinnovo	2.206.068	3.124.147	(918.079)	(29)
Totale	0	900.791	(900.791)	(100)

La voce rappresenta l'accantonamento, al netto degli utilizzi, effettuato nell'esercizio a fronte dei costi di manutenzione, rinnovi, sicurezza e simili, che dovranno essere eseguiti al fine di restituire le tratte autostradali in buono stato di conservazione e funzionamento alla scadenza della concessione.

Per maggiore informativa sulla voce si rimanda a quanto descritto alla voce "B) Fondi per rischi ed oneri – 03) Altri".



14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Sopravvenienze e insussistenze passive	46.991	20.763	26.228	126
Libri ed abbonamenti a pubblicazioni	6.630	9.038	(2.408)	(27)
Quota associativa Aiscat	96.339	91.883	4.456	5
Imposta di registro	5.996	1.729	4.267	n.a.
Imposta di bollo	3.128	10.017	(6.889)	(69)
Canone di concessione CAL	961.653	816.244	145.409	18
Sovracanone ANAS	2.138.549	1.837.487	301.062	16
Imposta IMU / TASI	148.877	149.073	(196)	(0)
Altri	65.787	43.130	22.657	53
Totale	3.473.950	2.979.364	494.586	17

L'incremento della voce è strettamente legato all'incremento del traffico, ed è rappresentato sostanzialmente:

- dall'incremento degli oneri che APL deve all'Ente Concedente, per il canone di concessione, così come previsto dall'art. 10 comma 3° della Legge 24/12/1993 n. 537, e determinato nella misura del 2,4% dei ricavi da pedaggio;
- dall'incremento degli oneri che APL deve ad ANAS per il sovracanone applicato alle tariffe, di cui all'art. 19 comma 9 bis del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni dalla L. 102/2009, e all'art. 15 comma 4 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010.

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari				
	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Proventi finanziari diversi	14.363	13.588	775	6
Interessi ed altri oneri finanziari	(21.313.077)	(12.789.770)	(8.523.307)	67
Totale	(21.298.714)	(12.776.182)	(8.522.532)	67

La voce "Proventi finanziari diversi" si riferisce:

- per Euro 4 migliaia agli interessi maturati sui depositi cauzionali costituiti a fronte dei contratti per la fornitura di energia elettrica;
- per Euro 8 migliaia a interessi maturati sui depositi espropriativi presso il Ministero dell'Economia svincolati per la quota eccedente l'accordo espropriativo definitivo;
- per Euro 2 migliaia agli interessi attivi sui c/c.

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari" si riferisce:

- per Euro 6.419 migliaia agli interessi relativi al Finanziamento Ponte Bis, calcolati al tasso Euribor



- 6M + 3,5%, di cui Euro 2 migliaia per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato;
- per Euro 4.256 migliaia agli interessi relativi al Finanziamento Soci MISE, calcolati al tasso Euribor 3M + 2,85 %, postergati ai debiti bancari;
 - per Euro 10.601 migliaia agli oneri derivanti dall'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato agli oneri accessori al Finanziamento Senior 1 e per Euro 37 migliaia agli interessi relativi alla quota erogata del Finanziamento Senior 1.

Per maggiore informativa si rimanda a quanto descritto al paragrafo "4) Debiti verso le banche" della presente nota integrativa.

20) Imposte sul reddito

	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Irap esercizio corrente	688.391	591.828	96.563	16
Totale	688.391	591.828	96.563	16

Per entrambi gli esercizi, il costo include esclusivamente l'IRAP.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA IRAP EFFETTIVA E TEORICA				
in migliaia di Euro	2022		2021	
	valore	aliquota	valore	aliquota
Base imponibile	25.902.035		22.362.001	
Imposte sul reddito teoriche	1.010.179	3,90%	872.118	3,90%
Variazioni in aumento:				
Altre variazioni in aumento	15.002	-0,06%	15.978	-0,07%
Variazioni in diminuzione:				
Altre variazioni in diminuzione	(24.303)	0,09%	(105)	0,00%
Ulteriori deduzioni:				
Deduzioni art. 11, comma 1 b) D.Lgs n.446	(23.754)	0,09%	(18.113)	0,08%
Deduzioni lavoro dipendente	(288.733)	1,11%	(278.050)	1,24%
Imposte sul reddito effettive	688.391	5,14%	591.828	5,22%



IRES - base imponibile	2022
Risultato d'esercizio	(5.898.796)
Variazioni in aumento	17.137.705
Variazioni in diminuzione	636.655
Imponibile IRES	10.602.255
Copertura dell'80% dell'imponibile IRES con perdite fiscali pregresse	8.481.804
Copertura del 20% dell'imponibile IRES con beneficio ACE	2.120.451
Imponibile IRES	0
Perdite fiscali pregresse residue al 31.12.2021	27.340.863
Utilizzo per copertura dell'80% dell'imponibile IRES al 31.12.2022	(8.481.804)
Perdite fiscali pregresse residue al 31.12.2022	18.859.059
Beneficio ACE residuo al 31.12.2021	4.244.102
Beneficio ACE maturato al 31.12.2022	5.920.654
Utilizzo per copertura del 20% dell'imponibile IRES al 31.12.2022	(2.120.451)
Beneficio ACE residuo al 31.12.2022	8.044.305



Direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile, si segnala che in data 27 gennaio 2023, Regione Lombardia con deliberazione n. XI/7628 ha formalizzato la volontà di esercitare, sussistendone i requisiti ai sensi degli artt. da 2497 a 2497, septies del c.c., attività di direzione e coordinamento sulla Società, per tale motivo si riportano, qui di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2021) così come desumibili dalla nota integrativa del rendiconto generale della gestione 2021 approvato con Legge Regionale n.16 dell'8 agosto 2022.

Euro/000

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	122.428	Capitale sociale	210.976
Immobilizzazioni materiali	1.140.778	Riserve	1.588.624
Immobilizzazioni finanziarie	3.027.239	Risultati economici esercizi precedenti	1.707.018
Totale Immobilizzazioni	4.290.445	Perdita dell'esercizio	(731.687)
Rimanenze	65	Patrimonio netto	2.774.931
Crediti	7.357.946	Fondi per rischi e oneri	268.444
Disponibilità liquide	12.010.616	TFR	971
Totale circolante	19.368.627	Debiti	18.995.280
Ratei e risconti	223.647	Ratei e risconti	1.843.093
TOTALE ATTIVO	23.882.719	TOTALE PASSIVO	23.882.719

Euro/000

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	26.500.823
Costi della produzione	(27.145.549)
Differenza valore-costi produzione	(644.726)
Proventi (oneri) finanziari	(60.143)
Proventi (oneri) straordinari	36.987
Rettifiche valore attività finanziaria	(51.035)
Risultato prima delle imposte	(718.917)
Imposte sul reddito	(12.770)
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(731.687)



Altre informazioni ex articolo 2427

Codice civile

Nella presente bilancio al 31 dicembre 2022 non sono presenti:

- costi imputati nell'attivo patrimoniale nei conti "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità";
- partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti di durata superiore ai cinque anni;
- operazioni in valuta straniera;
- crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- proventi da partecipazioni;
- azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società;
- strumenti derivati;
- patrimonio destinato ad uno specifico affare;
- operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato;
- impegni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale o non descritti nella Relazione sulla Gestione, ulteriori rispetto a quelli previsti nella Documentazione Finanziaria.

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 16) e 16 bis), si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza e della Società di Revisione per l'esercizio 2022.

L'incremento dei compensi spettanti alla Società di Revisione è legato al nuovo contratto per il triennio in corso.

COMPENSI (in migliaia di Euro)	2022	2021	Variazione valore	Variazione %
Consiglio di Amministrazione	72.339	87.896	(15.557)	(18)
Collegio Sindacale	74.511	73.406	1.105	2
Società di revisione	55.503	16.050	39.453	n.a.
Organismo di Vigilanza	42.120	46.902	(4.782)	(10)

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 22 quinquies) e 22 sexies) che richiede "di indicare in nota integrativa il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato rispettivamente dell'insieme più grande e dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato", si ricorda che a partire dal 26 febbraio 2021 APL è controllata di Regione Lombardia con sede legale in piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano e collegata di Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. via del Bosco Rinnovato 4/A, 20090 Assago (MI).

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, si precisa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 della legge n. 136/1999 relativi agli obblighi informativi afferenti la regolazione dei corrispettivi per operazioni infragruppo, si rimanda a quanto riportato al paragrafo "3.2 Rapporti con parti correlate" della relazione sulla gestione.



Altre informazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 125 e seguenti della legge n. 124/2017

Ai sensi della disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal D.L. "sicurezza" (n. 113/2018) e dal D.L. "semplificazione" (n. 135/2018), vengono qui di seguito riportate le informazioni relative ai contributi in essere al 31 dicembre 2022, riconosciuti dagli Enti Pubblici.

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI PER LA PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DELL'AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA

ENTE/IMPRESA EROGATORE	Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
TOTALE CONTRIBUTO INCASSATO AL 31.12.2021	1.087.991.130
CONTRIBUTO EROGATO IL 27.12.2022	5.470.657
TOTALE CONTRIBUTO INCASSATO AL 31.12.2022	1.093.461.787
CONTRIBUTO PREVISTO A CONVENZIONE	1.244.904.000
TOTALE CONTRIBUTO RESIDUO	151.442.213

CONTRIBUTI ATTIVI EROGATI DA ENTI PUBBLICI PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DINAMICO DI PONTI, VIADOTTI E TUNNEL (PNRR)

ENTE/IMPRESA EROGATORE	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile
TOTALE CONTRIBUTO INCASSATO AL 31.12.2021	0
CONTRIBUTO EROGATO IL 13.12.2022	363.075
TOTALE CONTRIBUTO INCASSATO AL 31.12.2022	363.075
CONTRIBUTO PREVISTO	2.178.450
TOTALE CONTRIBUTO RESIDUO	1.815.375

Si specifica, inoltre, che la società ha usufruito del contributo in regime de minimis relativo alla misura "Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione (art. 3 D.L. 104/2020)".



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'informativa richiesta dall'art. 2427 comma 22 quater) vengono qui evidenziati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

1. Traffico

Si rinvia a quanto riportato al paragrafo 1.3 "La gestione dell'esazione e dei pedaggi" della Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

2. Contenzioso seconda parte dell'opera

Si rinvia completamente a quanto riportato al paragrafo "1.4 Evoluzione del contenzioso e altri aspetti di carattere legale" della Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

3. Richiesta di Waiver relativa al Finanziamento Senior 1

Si rinvia a quanto descritto al paragrafo "1.8 Gestione della provvista finanziaria – Finanziamento Senior 1" della Relazione sulla Gestione al presente Bilancio

4. Operazione di acquisto di Ramo d'Azienda facente capo a Milano Serravalle Engineering

Si rinvia a quanto riportato al paragrafo "1.9 Altre informazioni – Operazione di acquisto di Ramo d'Azienda facente capo a Milano Serravalle Engineering" della Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti, Vi proponiamo di deliberare quanto segue:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, come proposto dall'Organo Amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari a Euro 5.898.796, unitamente alla Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2022;
- di portare a nuovo la perdita di esercizio.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth



Deliberazioni dell'assemblea degli azionisti

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, riunitasi in seconda convocazione il giorno 14 aprile 2023,

- esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022;
- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione nonché delle relazioni di competenza del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- preso, altresì, atto che il Bilancio di esercizio è accompagnato dal Conto consuntivo in termini di cassa, accompagnato dalla nota illustrativa e dal Rapporto sui risultati di bilancio, a norma del D.M. 27 marzo 2013 in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs 91/2011;

ha deliberato:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, che chiude con una perdita di esercizio di Euro 5.898.796 (cinquemilionioottocentonovantottomilasettecentonovantasei);
- di riportare a nuovo detta perdita di esercizio pari ad Euro 5.898.796 (cinquemilionioottocentonovantottomilasettecentonovantasei).





Allegati



TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CATEGORIA DI VEICOLI

Riferiti al traffico pagante (veicoli/km), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995, ovvero al netto del traffico relativo ai veicoli esenti e speciali:

A36 - (DA CASSANO MAGNAGO A LENTATE SUL SEVESO)			
Periodo	2022	2021	2019
Traffico Pagante Globale (Veicoli/km)			
Gennaio	15.636.186	11.187.892	17.470.943
Febbraio	18.707.096	14.435.424	17.162.225
Marzo	21.100.327	13.317.220	19.953.108
Aprile	20.352.098	13.979.324	18.878.866
Maggio	23.761.302	17.543.504	21.056.207
Giugno	23.072.527	19.048.493	21.266.404
Luglio	23.301.023	20.044.078	22.974.184
Agosto	16.254.286	13.829.602	15.484.026
Settembre	23.290.216	20.481.712	22.092.152
Ottobre	22.183.999	21.397.020	23.449.941
Novembre	20.781.543	20.556.224	20.212.881
Dicembre	19.163.898	19.318.681	19.653.299
Totale	247.604.501	205.139.173	239.654.235
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/km)			
Gennaio	12.275.423	8.283.891	14.032.478
Febbraio	14.624.973	10.990.553	13.675.413
Marzo	16.423.740	9.512.536	16.103.373
Aprile	16.176.497	10.331.402	15.212.567
Maggio	18.793.712	13.629.193	16.812.341
Giugno	18.227.844	14.852.530	17.113.328
Luglio	18.484.066	15.637.066	18.319.315
Agosto	13.268.803	11.221.261	12.919.819
Settembre	18.475.118	16.053.880	17.859.172
Ottobre	17.676.190	16.902.017	18.799.340
Novembre	16.407.413	16.034.756	16.206.794
Dicembre	15.508.763	15.278.844	16.087.904
Totale	196.342.542	158.727.927	193.141.847
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/km)			
Gennaio	3.360.764	2.904.002	3.438.465
Febbraio	4.082.123	3.444.871	3.486.812
Marzo	4.676.587	3.804.684	3.849.736
Aprile	4.175.601	3.647.922	3.666.299
Maggio	4.967.590	3.914.311	4.243.865
Giugno	4.844.683	4.195.963	4.153.075
Luglio	4.816.957	4.407.012	4.654.869
Agosto	2.985.483	2.608.342	2.564.206
Settembre	4.815.097	4.427.832	4.232.980
Ottobre	4.507.809	4.495.002	4.650.600
Novembre	4.374.131	4.521.468	4.006.087
Dicembre	3.655.135	4.039.837	3.565.394
Totale	51.261.959	46.411.246	46.512.389



A60 - TANGENZIALE DI VARESE			
Periodo	2022	2021	2019
Traffico Pagante Globale (Veicoli/km)			
Gennaio	2.016.862	1.539.825	2.092.280
Febbraio	2.277.925	1.946.665	2.027.410
Marzo	2.580.357	1.804.775	2.428.086
Aprile	2.620.714	1.863.473	2.308.894
Maggio	2.837.546	2.301.532	2.486.515
Giugno	2.835.014	2.475.742	2.471.235
Luglio	2.818.482	2.857.629	2.533.461
Agosto	2.248.243	2.301.138	1.856.736
Settembre	2.791.212	2.792.267	2.425.724
Ottobre	2.901.263	2.878.198	2.622.029
Novembre	2.694.993	2.599.484	2.358.301
Dicembre	2.582.629	2.368.125	2.300.969
Totale	31.205.240	27.728.853	27.911.639
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/km)			
Gennaio	1.612.213	1.170.082	1.678.039
Febbraio	1.807.653	1.518.705	1.613.042
Marzo	2.042.205	1.326.585	1.951.950
Aprile	2.128.291	1.409.923	1.853.129
Maggio	2.288.199	1.816.907	1.983.994
Giugno	2.288.881	1.970.676	1.992.229
Luglio	2.281.314	2.301.285	2.007.741
Agosto	1.839.642	1.884.478	1.521.479
Settembre	2.256.942	2.245.887	1.950.649
Ottobre	2.373.722	2.346.164	2.096.921
Novembre	2.194.708	2.094.341	1.905.967
Dicembre	2.135.365	1.909.870	1.894.393
Totale	25.249.134	21.994.903	22.449.533
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/km)			
Gennaio	404.650	369.742	414.241
Febbraio	470.272	427.960	414.368
Marzo	538.152	478.190	476.137
Aprile	492.423	453.550	455.765
Maggio	549.347	484.624	502.521
Giugno	546.133	505.066	479.006
Luglio	537.168	556.344	525.719
Agosto	408.601	416.660	335.258
Settembre	534.270	546.379	475.075
Ottobre	527.541	532.034	525.108
Novembre	500.285	505.144	452.333
Dicembre	447.263	458.254	406.576
Totale	5.956.105	5.733.949	5.462.106



A59 - TANGENZIALE DI COMO			
Periodo	2022	2021	2019
Traffico Pagante Globale (Veicoli/km)			
Gennaio	1.426.112	1.034.600	1.471.104
Febbraio	1.578.304	1.367.926	1.406.970
Marzo	1.737.804	1.204.567	1.656.115
Aprile	1.704.795	1.259.886	1.565.743
Maggio	1.896.926	1.566.760	1.732.687
Giugno	1.800.619	1.647.328	1.666.761
Luglio	1.846.638	1.774.764	1.731.073
Agosto	1.353.639	1.251.653	1.150.620
Settembre	1.878.882	1.739.142	1.689.487
Ottobre	1.911.467	1.810.331	1.880.250
Novembre	1.808.442	1.702.673	1.652.187
Dicembre	1.689.013	1.668.737	1.697.371
Totale	20.632.640	18.028.365	19.300.369
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/km)			
Gennaio	1.224.772	862.722	1.274.663
Febbraio	1.349.129	1.167.960	1.209.216
Marzo	1.477.887	978.129	1.427.190
Aprile	1.469.231	1.048.661	1.345.707
Maggio	1.629.797	1.339.200	1.489.917
Giugno	1.534.061	1.408.027	1.435.652
Luglio	1.569.616	1.511.343	1.472.634
Agosto	1.161.231	1.081.303	1.003.215
Settembre	1.600.839	1.486.599	1.454.104
Ottobre	1.648.075	1.555.751	1.620.457
Novembre	1.547.556	1.450.807	1.431.758
Dicembre	1.459.606	1.435.209	1.494.035
Totale	17.671.801	15.325.712	16.658.547
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/km)			
Gennaio	201.339	171.877	196.441
Febbraio	229.175	199.966	197.754
Marzo	259.917	226.438	228.925
Aprile	235.564	211.225	220.036
Maggio	267.129	227.560	242.770
Giugno	266.558	239.300	231.109
Luglio	277.021	263.420	258.438
Agosto	192.408	170.350	147.405
Settembre	278.043	252.542	235.383
Ottobre	263.391	254.580	259.794
Novembre	260.886	251.866	220.429
Dicembre	229.407	233.527	203.337
Totale	2.960.839	2.702.652	2.641.821



TOTALE RETE			
Periodo	2022	2021	2019
Traffico Pagante Globale (Veicoli/km)			
Gennaio	19.079.160	13.762.317	21.034.327
Febbraio	22.563.325	17.750.015	20.596.605
Marzo	25.418.488	16.326.563	24.037.310
Aprile	24.677.607	17.102.682	22.753.504
Maggio	28.495.774	21.411.796	25.275.408
Giugno	27.708.160	23.171.563	25.404.400
Luglio	27.966.143	24.676.470	27.238.718
Agosto	19.856.168	17.382.393	18.491.382
Settembre	27.960.310	25.013.120	26.207.362
Ottobre	26.996.729	26.085.548	27.952.220
Novembre	25.284.978	24.858.381	24.223.369
Dicembre	23.435.540	23.355.542	23.651.639
Totale	299.442.381	250.896.390	286.866.243
Traffico Pagante Leggeri (Veicoli/km)			
Gennaio	15.112.408	10.316.695	16.985.179
Febbraio	17.781.755	13.677.218	16.497.672
Marzo	19.943.831	11.817.251	19.482.512
Aprile	19.774.019	12.789.986	18.411.403
Maggio	22.711.708	16.785.300	20.286.252
Giugno	22.050.786	18.231.233	20.541.209
Luglio	22.334.997	19.449.694	21.799.691
Agosto	16.269.675	14.187.041	15.444.513
Settembre	22.332.899	19.786.366	21.263.924
Ottobre	21.697.987	20.803.931	22.516.718
Novembre	20.149.677	19.579.904	19.544.520
Dicembre	19.103.735	18.623.923	19.476.332
Totale	239.263.478	196.048.543	232.249.927
Traffico Pagante Pesanti (Veicoli/km)			
Gennaio	3.966.753	3.445.621	4.049.148
Febbraio	4.781.570	4.072.797	4.098.933
Marzo	5.474.656	4.509.312	4.554.798
Aprile	4.903.588	4.312.697	4.342.100
Maggio	5.784.066	4.626.496	4.989.156
Giugno	5.657.374	4.940.330	4.863.190
Luglio	5.631.146	5.226.776	5.439.026
Agosto	3.586.493	3.195.352	3.046.869
Settembre	5.627.411	5.226.754	4.943.438
Ottobre	5.298.741	5.281.616	5.435.501
Novembre	5.135.301	5.278.477	4.678.849
Dicembre	4.331.805	4.731.619	4.175.307
Totale	60.178.903	54.847.847	54.616.316



TRAFFICO PAGANTE GLOBALE PER CLASSE TARIFFARIA

Suddivisi nelle quattro classi tariffarie riferite al traffico pagante (veicolo/km), come da delibera CIPE del 21 dicembre 1995, ovvero al netto del traffico relativo ai veicoli esenti e speciali:

A36 - (DA CASSANO MAGNAGO A LENTATE SUL SEVESO)					
Traffico globale pagante per classe tariffaria (veicoli/km)					
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Totale
Gennaio	12.275.423	1.680.480	719.795	960.489	15.636.186
Febbraio	14.624.973	2.042.332	872.108	1.167.683	18.707.096
Marzo	16.423.740	2.339.921	998.335	1.338.331	21.100.327
Aprile	16.176.497	2.193.480	856.191	1.125.930	20.352.098
Maggio	18.793.712	2.600.237	1.043.780	1.323.573	23.761.302
Giugno	18.227.844	2.620.043	978.761	1.245.878	23.072.527
Luglio	18.484.066	2.629.921	951.432	1.235.604	23.301.023
Agosto	13.268.803	1.708.850	531.144	745.488	16.254.286
Settembre	18.475.118	2.620.395	976.629	1.218.073	23.290.216
Ottobre	17.676.190	2.404.527	926.000	1.177.282	22.183.999
Novembre	16.407.413	2.298.718	896.996	1.178.417	20.781.543
Dicembre	15.508.763	1.997.374	731.651	926.110	19.163.898
Totale	196.342.542	27.136.278	10.482.823	13.642.859	247.604.501

A59 - TANGENZIALE DI COMO					
Traffico globale pagante per classe tariffaria (veicoli/km)					
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Totale
Gennaio	1.224.772	123.032	41.469	36.838	1.426.112
Febbraio	1.349.129	141.667	45.945	41.563	1.578.304
Marzo	1.477.887	157.724	53.849	48.344	1.737.804
Aprile	1.469.231	149.907	45.576	40.082	1.704.795
Maggio	1.629.797	171.302	51.395	44.433	1.896.926
Giugno	1.534.061	170.804	50.549	45.205	1.800.619
Luglio	1.569.616	180.046	52.395	44.580	1.846.638
Agosto	1.161.231	128.316	32.431	31.662	1.353.639
Settembre	1.600.839	179.195	52.892	45.957	1.878.882
Ottobre	1.648.075	168.834	50.768	43.789	1.911.467
Novembre	1.547.556	163.375	51.307	46.203	1.808.442
Dicembre	1.459.606	148.847	42.361	38.199	1.689.013
Totale	17.671.801	1.883.047	570.937	506.854	20.632.640



A60 - TANGENZIALE DI VARESE					
Traffico globale pagante per classe tariffaria (veicoli/km)					
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Totale
Gennaio	1.612.213	180.772	92.021	131.857	2.016.862
Febbraio	1.807.653	211.016	108.891	150.365	2.277.925
Marzo	2.042.205	235.994	122.223	179.935	2.580.357
Aprile	2.128.291	241.831	105.164	145.429	2.620.714
Maggio	2.288.199	260.838	121.914	166.595	2.837.546
Giugno	2.288.881	267.202	119.579	159.352	2.835.014
Luglio	2.281.314	265.388	113.518	158.262	2.818.482
Agosto	1.839.642	210.995	76.185	121.422	2.248.243
Settembre	2.256.942	260.704	115.859	157.707	2.791.212
Ottobre	2.373.722	262.526	113.525	151.490	2.901.263
Novembre	2.194.708	241.845	111.464	146.976	2.694.993
Dicembre	2.135.365	228.540	96.507	122.216	2.582.629
Totale	25.249.134	2.867.651	1.296.848	1.791.606	31.205.240

TOTALE RETE					
Traffico globale pagante per classe tariffaria (veicoli/km)					
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Totale
Gennaio	15.112.408	1.984.284	853.284	1.129.184	19.079.160
Febbraio	17.781.755	2.395.016	1.026.943	1.359.611	22.563.325
Marzo	19.943.831	2.733.639	1.174.408	1.566.609	25.418.488
Aprile	19.774.019	2.585.217	1.006.931	1.311.440	24.677.607
Maggio	22.711.708	3.032.377	1.217.088	1.534.601	28.495.774
Giugno	22.050.786	3.058.049	1.148.890	1.450.436	27.708.160
Luglio	22.334.997	3.075.355	1.117.345	1.438.446	27.966.143
Agosto	16.269.675	2.048.161	639.760	898.572	19.856.168
Settembre	22.332.899	3.060.294	1.145.381	1.421.736	27.960.310
Ottobre	21.697.987	2.835.887	1.090.293	1.372.562	26.996.729
Novembre	20.149.677	2.703.937	1.059.767	1.371.596	25.284.978
Dicembre	19.103.735	2.374.761	870.519	1.086.525	23.435.540
Totale	239.263.478	31.886.976	12.350.608	15.941.319	299.442.381



INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE – ALLEGATO F

ALLEGATO "F" CONVENZIONE: INTERVENTI DI ORDINARIA MANUTENZIONE		
in migliaia di Euro	Bilancio 2022	Bilancio 2021
Pavimentazione	110	133
Opere d'Arte - interventi sulle strutture	307	585
Gallerie	56	39
Sicurezza (sicurvia recinzioni segnaletica)	510	623
Esazione Pedaggi	213	354
Edifici	168	29
Forniture e manutenzioni varie (impianti)	1.303	979
Operazioni Invernali, Pulizia e Verde	1.364	1.076
Altri Elementi del Corpo Autostradale	47	100
Totale manutenzioni ordinarie	4.078	3.918



TRANSITI SOTTO I PORTALI

A36 - (DA CASSANO MAGNAGO A LENTATE SUL SEVESO)						
PORTALI	2022 gennaio - dicembre		2021 gennaio - dicembre		2020 gennaio - dicembre	
	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero
A8 - Olona	6.787.045	18.595	5.511.454	15.100	4.300.258	11.749
Olona - Mozzate	7.028.080	19.255	5.736.828	15.717	4.512.515	12.329
Mozzate - Cislago	6.392.197	17.513	5.176.883	14.183	4.010.503	10.958
Cislago - A9	8.427.946	23.090	6.958.556	19.065	5.450.166	14.891
A9 - Lazzate	10.161.260	27.839	8.589.072	23.532	6.420.837	17.543
Lazzate - Cermenate	9.651.999	26.444	8.146.015	22.318	6.135.675	16.764
A36 (da Cassano Magnago a Lentate sul Seveso)	48.448.527	22.550	40.118.808	18.694	30.829.954	14.349

A59 - TANGENZIALE DI COMO						
PORTALI	2022 gennaio - dicembre		2021 gennaio - dicembre		2020 gennaio - dicembre	
	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero
Villa Guardia - A9	3.655.264	10.014	3.256.698	8.922	2.652.205	7.246
A9 - Acquanegra	5.243.971	14.367	4.563.321	12.502	3.545.731	9.688
A59 - Tangenziale di Como	8.899.235	13.205	7.820.019	11.546	6.197.936	9.036

A60 - TANGENZIALE DI VARESE						
PORTALI	2022 gennaio - dicembre		2021 gennaio - dicembre		2020 gennaio - dicembre	
	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero	Traffico periodo	Traffico medio giornaliero
A8 - Olona	4.448.402	12.188	3.953.738	10.832	2.970.211	8.115
A60 - Tangenziale di Varese	4.448.402	12.188	3.953.738	10.832	2.970.211	8.115
TOTALE RETE	61.796.164	19.827	51.892.565	16.622	39.998.101	12.742



TABELLA RIEPILOGATIVA SPESE PER INVESTIMENTI BENI REVERSIBILI

Ai sensi dell'art. 2, comma 86, lett. d) del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262 convertito con modificazioni della Legge 24 novembre 2006, n. 286 si riporta la tabella di seguito.

Importi - Euro/000

Investimenti in Convenzione	Importo della Convenzione	Spesa progressiva al 31/12/2021			
		Lavori	Somme a disposizione	Oneri Finanziari	Totale
Corpo autostradale in esercizio					
1ª Parte	1130.934	923.395	202.367	0	1125.762
2ª Parte	319.717	191.863	111.837	0	303.701
3ª Parte	34.842	32.524	3.066	0	35.590
Oneri per la Concessione	0	0	51.875	34.545	86.420
Totale in esercizio	1.485.492	1.147.783	369.145	34.545	1.551.472
Immobilizzazioni in corso e acconto					
2ª parte	2.555.115	45	89.554	0	89.598
3ª parte	77.748	0	6.741	0	6.741
Totale in corso e acconti	2.632.863	45	96.295	0	96.339
Totale generale	4.118.355	1.147.827	465.440	34.545	1.647.811



Spesa dell'anno 2022						Complessivo al 31/12/2022			
Riclassifiche Lavori	Riclassifiche Somme a disposizione	Lavori	Somme a disposizione	Oneri Finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri Finanziari	Totale
(165)	1.068	0	57	0	960	923.230	203.492	0	1.126.722
22.543	(22.796)	22	480	0	(5.751)	214.429	83.521	0	297.950
(0)	84	(108)	12	0	(12)	32.417	3.162	0	35.578
0	0	0	0	0	0	0	51.875	34.545	86.420
22.378	(27.644)	(85)	549	0	(4.803)	1.170.075	342.050	34.545	1.546.669
(45)	5.311	0	5.193	0	10.459	0	100.057	0	100.057
0	(0)	0	3.154	0	3.154	0	9.895	0	9.895
(45)	5.311	0	8.346	0	13.613	0	109.952	0	109.952
22.333	(22.333)	(85)	8.895	0	8.810	1.170.075	452.002	34.545	1.656.621







Conto consuntivo

**in termini di cassa
e rapporto sui risultati
2022**

Conto consuntivo in termini di cassa e rapporto sui risultati 2022

Premessa

Il D.Lgs. n. 91 del 2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi di contabilità pubblica è stato emanato al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo. Tale Decreto si applica anche alle amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1 della legge del 31 dicembre 2009 n. 196.

Con il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'articolo 16 del summenzionato D.Lgs. 91/2011, ha definito gli schemi e le modalità di rendicontazione.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento, il bilancio di esercizio deve essere quindi accompagnato dai seguenti allegati che si presentano per l'approvazione:

- conto consuntivo in termini di cassa, accompagnato da nota illustrativa;
- rapporto sui risultati di bilancio.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Luigi Piergiuseppe Ferdinando Roth



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA 2022

ENTRATE		
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		367.739.052
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA	0
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	0
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	51.160.615
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni	50.465.945
303	Altri interessi attivi	14.363
305	Rimborsi ed altre entrate correnti	680.307
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.833.732
402	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	5.833.732
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.576.608
	Dismissione attività finanziarie	2.576.608
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	0
VII	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0
IX	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0
	ENTRATE ANNO 2022	59.570.955
USCITE		
		MISSIONE 014 PROGRAMMA 011
I	SPESE CORRENTI	52.368.488
	Reddito da lavoro dipendente	8.319.965
	Imposte e tasse	422.908
	Acquisto di beni e servizi	17.610.378
	Interessi Passivi	26.015.236
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.910.097
	Investimenti fissi lordi	7.910.097
III	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0
IV	RIMBORSO PRESTITI	8.416.154
	Rimborso altri finanziamenti a medio e lungo termine	8.416.154
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE - CASSIERE	0
VII	SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0
	USCITE ANNO 2022	68.694.739
FONDO DI CASSA A FINE ESERCIZIO		358.615.268



NOTA ILLUSTRATIVA AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 1 DEL DECRETO DEL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE DEL 27 MARZO 2013

La presente nota illustra il conto consuntivo in termini di cassa dell'esercizio 2022 come richiesto dal Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

L'articolo 9 del decreto prevede che, fino all'adozione delle codifiche del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale.

Tale prospetto contiene, relativamente alle uscite, la ripartizione per missioni e programmi in base alla classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione (COFOG) ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. del 12 dicembre 2012.

Detto conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del già citato Decreto Ministeriale.

Il conto consuntivo in termini di cassa è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario redatto a norma dell'OIC 10 e parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile. La differenza tra entrate e uscite, negativa e pari a Euro 9.124 migliaia è infatti coerente con quanto si evidenzia nel rendiconto finanziario.

Di seguito vengono illustrate le singole voci del conto consuntivo in termini di cassa.

ENTRATE

III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	51.160.615
301	Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni	50.465.945
303	Altri interessi attivi	14.363
305	Rimborsi ed altre entrate correnti	680.307

La voce "Vendita di beni e servizi e proventi derivante dalla gestione dei beni" si riferisce principalmente:

- per Euro 49.245 migliaia agli incassi dei pedaggi, comprensivi di IVA, avvenuti nel corso dell'esercizio, di cui Euro 5.605 migliaia rivenienti dall'attività di recupero crediti;
- per Euro 1.112 migliaia all'attività svolta da APL, di riscossione dei pedaggi di competenza di ASPI relativi alla barriera di Como Grandate, per gli anni dal 2015 al 2021, il cui riconoscimento è divenuto efficace con la sottoscrizione da parte di APL di una fidejussione nei confronti della controparte, pertanto l'incasso è avvenuto nell'esercizio 2022.

La voce "Altri interessi attivi" si riferisce agli interessi maturati sui conti correnti della società, nonché agli interessi maturati sui depositi cauzionali costituiti a fronte dei contratti per la fornitura di energia elettrica e a interessi maturati sui depositi espropriativi presso il Ministero dell'Economia svincolati per la quota eccedente l'accordo espropriativo definitivo.

La voce "Rimborsi ed altre entrate correnti" si riferisce:

- per Euro 44 migliaia agli incassi per risarcimento danni ottenuti dalle compagnie assicurative per sinistri avvenuti sul corpo autostradale;
- per Euro 280 migliaia a crediti di imposta "Super ACE" di cui all'articolo 19 del decreto legge 25 maggio 2021 n.73, convertito, con modificazione dalla legge del 23 luglio 2021 n.106 autorizzato dall'Agenzia delle Entrate nel corso del I semestre 2022, nonché credito d'imposta relativo a maggiori oneri sostenuti per l'energia elettrica acquistata ed impiegata nell'attività economica durante il secondo, il terzo e il quarto trimestre 2022, ai sensi dell'art.3 del Decreto Legge n.21 del 21 marzo 2022;
- per Euro 354 migliaia all'incasso di una fattura emessa nei confronti degli enti finanziatori del Fi-



nanziamento Senior 1 per i compensi professionali degli *advisor* che hanno supportato la Società per la sottoscrizione del finanziamento che, come previsto dalla procedura di gara, erano posti a carico dell'Aggiudicatario.

IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.833.732
-----------	----------------------------------	------------------

402	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	5.833.732
-----	---	-----------

La voce "Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche" si riferisce ai contributi ottenuti da CAL a fronte delle istanze presentate dalla Società.

V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.576.608
----------	---	------------------

	Dismissione attività finanziarie	2.576.608
--	----------------------------------	-----------

La voce "Dismissione attività finanziarie" si riferisce alla liberazione di un deposito cauzionale costituito a favore di un espropriato, verso il quale la Società aveva in essere un contezioso che si è completamente definito, nonché alla liberazione di due depositi cauzionali per utenze di energia elettrica.

USCITE

La Società ha classificato, ai fini della riconciliazione con i documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, le uscite del conto consuntivo in termini di cassa, secondo la struttura per Missioni e Programmi del bilancio dello Stato. In particolare è stata individuata nell'ambito di spesa dello Stato relativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Missione 014 – Infrastrutture e logistica – Programma 011 – Pianificazione strategica di settore sistemi stradali e autostradali.

I	SPESE CORRENTI	52.368.488
----------	-----------------------	-------------------

	Reddito da lavoro dipendente	8.319.965
--	------------------------------	-----------

	Imposte e tasse	422.908
--	-----------------	---------

	Acquisto di beni e servizi	17.610.378
--	----------------------------	------------

	Interessi Passivi	26.015.236
--	-------------------	------------

La voce "Reddito da lavoro dipendente" si riferisce esclusivamente alle uscite sostenute per il personale dipendente della Società.

La voce "Imposte e tasse" si riferisce alle imposte relative all'IMU e TASI a carico della Società e al versamento delle ritenute operate sui compensi dei professionisti a cui la Società ha fatto ricorso nel corso dell'esercizio, pagate nel corso dell'anno; si ricorda che in relazione alle altre imposte APL utilizza le Misure di Defiscalizzazione.

La voce "Acquisto di beni e servizi" si riferisce a tutte le uscite sostenute per il funzionamento generale della Società, riconducibili all'acquisto di materie prime e sussidiarie, ai costi per servizi, al godimento beni di terzi, agli oneri diversi di gestione specificatamente illustrati nella nota integrativa del Bilancio.

La voce "Interessi Passivi" si riferisce sostanzialmente:

- per Euro 6.419 migliaia alle uscite per oneri finanziari relativi al Finanziamento Ponte Bis;
- per Euro 19.596 migliaia alle uscite per oneri finanziari relativi al Finanziamento Senior 1, di cui Euro 7.546 migliaia relativi alle Up Front Fee maturate nel 2021.



II	SPESE IN CONTO CAPITALE	7.910.097
	Investimenti fissi lordi	7.910.097

La voce "Investimenti fissi lordi" si riferisce quasi esclusivamente alle uscite sostenute per investimenti utili al completamento e miglioramento delle tratte autostradali in esercizio, al netto delle spese sostenute per Euro 1.598 migliaia per i dipendenti della Direzione Tecnica/Area Progettazione e Sviluppo Tecnologie, il cui operato è direttamente finalizzato alla costruzione dell'opera.

IV	RIMBORSO PRESTITI	8.416.154
	Rimborso altri finanziamenti a medio e lungo termine	8.416.154

La voce "Rimborso altri finanziamenti a medio lungo termine" si riferisce esclusivamente al rimborso sostenuto nel corso dell'esercizio delle quote di capitale del Finanziamento Ponte Bis.

RAPPORTO SUI RISULTATI

Il piano ha lo scopo di illustrare gli obiettivi di spesa della Società, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il piano illustra il contenuto del programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi di bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

APL ha come scopo ed oggetto sociale quello della costruzione e gestione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda. L'Autostrada Pedemontana Lombarda rappresenta una grande infrastruttura viaria, il cui tracciato complessivo, una volta ultimato, collegherà 5 province (Como, Varese, Milano, Monza e Brianza, Bergamo). Ad oggi l'Opera si sviluppa così come evidenziato nella tabella seguente:

TRATTE IN ESERCIZIO		Sviluppo asse autostradale km	Sviluppo svincoli km	Sviluppo opere connesse km	Kilometrica a pedaggio km *
A (A36)	da Cassano Magnago (A8) a Turate (A9)	14,24	8,25	5,8	20,41
B1 (A36)	da Turate (A9) a Cernenate	7,31	14,65	13,54	9,78
B2 (A36)	da Cernenate a Lentate sul Seveso	0,6	-	-	-
A36 = A + B1+ B2		22,15	22,9	19,34	30,19
1° Lotto Tang. Como (A59)	da Grandate (A9) ad Acquanegra	3,05	6,29	4,19	4,31
1° Lotto Tang. Varese A60)	da Gazzada (A8) a Vedano Olona (SS712)	4,87	2,47	-	7,03
A59 + A60		7,92	8,76	4,19	11,34
TOTALE TRATTE IN ESERCIZIO A36+A59+A60		30,07	31,66	23,53	41,53



TRATTE DA REALIZZARE		Sviluppo asse autostradale km	Sviluppo svincoli km	Sviluppo opere connesse km	Kilometrica a pedaggio km *
B2 (A36)	da Cermenate a Lentate sul Seveso	-	-	-	0,6
	da Lentate sul Seveso (SS35) a Cesano Maderno	9,6	4,13	-	12,17
C (A36)	da Cesano Maderno a Usmate (A51)	16,61	25,16	9,5	20,83
D (A36)	da Usmate (A51) a Filago (A4)	15,89	13,86	15,18	23,72
TRVA13-14 (Opera connessa)	da Mozzate a Tradate e da Cislago a Uboldo	-	-	13,76	-
TOTALE TRATTE DA REALIZZARE A36		42,1	43,15	38,44	57,32

* La lunghezza kilomtrica a pedaggio è costituita dalla somma dello sviluppo autostradale e di una percentuale dello sviluppo degli svincoli

Missione: infrastrutture pubbliche e logistica

Programma: pianificazione strategica di settore e sistemi stradali e autostradali

Obiettivo: 1 – Manutenzione dell'autostrada

Descrizione dell'obiettivo: come previsto dalla concessione la Società ha l'obbligo di mantenere e/o ripristinare la capacità produttiva originaria dell'autostrada nel suo insieme, al fine di consentire all'utenza un ottimale utilizzo del servizio offerto e al fine di devolverla, alla scadenza della concessione, all'Ente concedente in buono stato di funzionamento.

La Concessionaria pianifica costantemente sia gli interventi manutentivi, periodici e straordinari, sia l'implementazione e lo sviluppo di nuove tecnologie applicate alle infrastrutture e all'impiantistica, al fine di garantire l'ottimizzazione dei livelli di servizio e il miglioramento della sicurezza stradale, impiegando allo scopo squadre di addetti dedicati alle manutenzioni.

Euro

Stanziamento di competenza per il raggiungimento dell'obiettivo	Consuntivo 2022	Budget 2022
	4.077.753	4.021.703
Scostamento %	1%	

Indicatore: % di previsione dal "Piano delle manutenzioni"

	2022
% di previsione	100%



Descrizione dell'indicatore: la determinazione della posta avviene sulla base del "Piano di manutenzione" predisposto dalla Società che è suddiviso in:

- servizi invernali;
- segnaletica orizzontale e verticale;
- impianti tecnologici;
- pavimentazione;
- barriere sicurezza;
- ispezione Opere d'Arte;
- taglio del verde.

Metodo applicato per il calcolo: stima dei costi per gli interventi periodici previsti dal piano.

Fonte: "Piano delle manutenzioni" predisposto dalla direzione Servizio, Esercizio e Manutenzione.





An aerial photograph of a large green field, possibly a sports field or park, with a building visible in the upper left corner. The field is covered in grass and scattered trees. The text "Relazione del Collegio Sindacale" is overlaid in white, bold, serif font.

Relazione del Collegio Sindacale

AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.

Sede legale in Milano (MI) – Via Pola 12/14

Capitale Sociale: euro 650.926.000 i.v.

Registro delle Imprese di Milano P.I. n. 08558150150

Relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Agli azionisti di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, il Collegio Sindacale di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. riferisce in merito ai risultati del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed alle risultanze della propria attività svolta nel corso del 2022 in adempimento ai propri doveri, secondo le disposizioni di legge e le norme di comportamento del Collegio Sindacale.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 28 febbraio 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2022:

- Progetto di Bilancio di esercizio completo di prospetti e di allegati di dettaglio;
- Relazione sulla gestione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 5.898.796.

Si ricorda che, nel corso del 2022, l'attività di revisione legale dei conti è stata svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.A. sulla base dell'incarico a quest'ultima conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti, società con la quale il Collegio Sindacale ha mantenuto contatti finalizzati allo scambio di dati e informazioni utili all'espletamento dei rispettivi compiti, in aderenza al disposto dell'art 2409-septies codice civile.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti,



all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

▪ Attività di vigilanza

Con riguardo ai compiti di nostra competenza riferiamo che abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Inoltre, nel corso del 2022:

- abbiamo effettuato n. 10 riunioni del Collegio Sindacale correttamente verbalizzate;
- abbiamo assistito a n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate nell'anno 2022 e svoltesi nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari, acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economiche, finanziarie e patrimoniali effettuate dalla Società. In base alle informazioni disponibili, rileviamo di non essere venuti a conoscenza di azioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed allo statuto sociale, inoltre di non essere venuti a conoscenza di azioni manifestamente imprudenti o azzardate e tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, o in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea;
- abbiamo preso atto della presentazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie infrannuali sia consuntive che prospettiche, anche in considerazione della necessità di mantenere un monitoraggio costante del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della legge 160/2019, in particolare per il limite alle spese per l'acquisto di beni e servizi;
- abbiamo ricevuto dagli Amministratori, in occasione delle riunioni societarie, informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo informazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza ed acquisito dallo stesso informazioni e valutazioni




in ordine al funzionamento e osservanza del Modello organizzativo di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Dallo scambio di informazioni non sono emersi aspetti rilevanti oggetto di segnalazione all'Assemblea;

- nel corso delle riunioni tenutesi con la società incaricata della revisione legale, Ria Grant Thornton S.p.A., c'è stato un reciproco scambio di informazioni e non sono emersi aspetti rilevanti oggetto di segnalazione all'Assemblea;
- non risulta la corresponsione alla predetta società di revisione di compensi in aggiunta a quelli direttamente riferibili al proprio mandato;
- non risultano pervenute al Collegio segnalazioni di contestazioni da parte della concedente CAL;
- confermiamo che non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile e, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Per quanto detto, il Collegio ritiene di poter concludere che, nel corso della propria complessiva attività di vigilanza svolta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

• Esame Progetto di Bilancio di Esercizio e Relazione sulla gestione

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 febbraio 2023.

Al riguardo il Collegio riferisce quanto segue.

Il Progetto di Bilancio è stato redatto in conformità ai principi e ai criteri di valutazione previsti dalle norme di legge e nello specifico si segnala la correttezza formale della sua redazione in aderenza alle disposizioni del codice civile, così come riformate dal D. Lgs. n. 139/2015, e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli schemi di Bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge in applicazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società.

La Relazione degli Amministratori sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie previste dall'articolo 2428 del codice civile ed è coerente con i dati e le risultanze del bilancio; nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa sull'andamento della gestione e correttamente evidenziato i principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

La Nota Integrativa indica i criteri di valutazione delle varie poste contabili, le informazioni richieste




dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale, che sul Conto Economico, nonché tutte le informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa sono fornite le informazioni inerenti la situazione finanziaria la continuità aziendale della Società.

In apposita sezione della Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, è indicato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2021) di Regione Lombardia (così come desumibili dalla nota integrativa del rendiconto generale della gestione 2021 approvato con Legge Regionale n. 16 dell'8 agosto 2022). Il Socio Regione Lombardia in data 27 gennaio 2023, con deliberazione n. XI/7628 ha formalizzato la volontà di esercitare, sussistendone i requisiti ai sensi degli artt. da 2497 a 2497, septies del c.c., attività di direzione e coordinamento sulla Società. Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 febbraio 2023, ha recepito l'informativa e dato atto dell'esistenza dei presupposti per l'esercizio dell'attività di Direzione e Coordinamento da parte del Socio di Controllo.

Nella richiamata Nota Integrativa è illustrata la composizione delle immobilizzazioni, e le variazioni intervenute; sono state inoltre fornite tutte le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e pertanto fornisce un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Inoltre il Collegio Sindacale evidenzia che ai sensi dell'art. 2423 *ter* del codice civile i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del codice civile non sono stati iscritti tra l'attivo patrimoniale costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

La Società non ha fatto ricorso all'esercizio delle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis comma 2, codice civile.

Gli amministratori, nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In data 17 marzo 2023 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per il 27 marzo 2023 nel cui ordine del giorno è prevista l'approvazione della Relazione sul Governo Societario, redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016 e la convocazione dell'assemblea ordinaria

• Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio è stato segnato dall'importante risultato, raggiunto sul finire dell'anno, della sottoscrizione del contratto di affidamento a Contraente Generale della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva, nonché della realizzazione dei




lavori di costruzione delle Tratte B2 e C., unitamente alle relative opere connesse.

Tale importante risultato registra un disallineamento rispetto ai tempi previsti nel Piano Economico Finanziario di Concessione ("PEF"), differimento pressoché riconducibile al contenzioso, instaurato dal soggetto risultato secondo in graduatoria nella procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione dell'Opera, ed avente ad oggetto la richiesta di annullamento del provvedimento di aggiudicazione della predetta procedura di gara.

Nel secondo semestre 2022 infatti si è definito positivamente per APL, il contenzioso che ha permesso alla Società di dare avvio alla fase di operatività dei rapporti con il Contraente Generale.

Ulteriori aspetti significativi da segnalare, avvenuti nel corso dell'esercizio, sono stati i) la trasmissione dell'Atto Aggiuntivo n.3 alla Convezione Unica di Concessione e del correlato PEF in data 19 dicembre 2022, da parte dell'Ente Concedente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT"), dei documenti aggiornati in base al parere ART n. 11/2022 e alla nota ART del 6 maggio 2021; ii) l'acquisito di un Ramo d'Azienda dalla società Milano Serravalle Engineering S.r.l. allo scopo di ottimizzare le attività strategiche per il perseguimento dell'Oggetto Sociale della Società, consolidando, al suo interno, le attività di ingegneria necessarie alla realizzazione dell'Opera.

L'esercizio 2022 contrariamente all'esercizio 2021, ancora parzialmente segnato dalla pandemia globale da Covid 19, ha evidenziato un significativo miglioramento del traffico del 19%. Tale miglioramento si registra, pur se in maniera ridotta, anche nei confronti dell'esercizio 2019 (5%) anno pre-pandemia e migliore in termini di risultati complessivamente conseguiti da APL dall'entrata in esercizio delle tratte autostradali.

Tale miglior risultato di traffico ha determinato una crescita complessiva dei ricavi per pedaggi del 18%, pari ad euro 6,1 milioni, e seppur aumentando i costi operativi di circa euro 1,8 milioni, principalmente per effetto dell'incremento del costo dell'energia elettrica, particolarmente significativo nel terzo trimestre dell'esercizio, il Margine Operativo Lordo migliora di euro 4,8 milioni attestandosi al 51% del valore della produzione rispetto al 48% del 2021.

Tale risultato operativo ha permesso di assorbire, anche se solo parzialmente, i maggiori oneri finanziari riconducibili al contratto di Finanziamento relativo alle tratte B2 e C - che quindi allo stato - non possono ancora essere capitalizzati né concorrono alla marginalità operativa. Dopo aver scontato oneri finanziari per oltre euro 21 milioni l'esercizio chiude con una perdita di euro 5,9 milioni.

La relazione sulla gestione degli amministratori al paragrafo "Dati economici, patrimoniali e finanziari", fornisce ampia informativa sui consuntivi di gestione, anche confrontati con l'esercizio 2021.

In relazione agli Oneri Finanziari sul Finanziamento Senior 1 per la costruzione delle Tratte B2 e C



dell'opera la Società ha fornito ampia informativa ai paragrafi: i) 1.8 della Relazione sulla Gestione al Bilancio "Gestione della provvista finanziaria – Finanziamento Senior 1" e ii) voce della Nota Integrativa "4) Debiti verso banche".

In relazione ai flussi di cassa dell'esercizio si evidenzia un decremento degli stessi rispetto all'esercizio 2021, complessivamente per uro 9,1 milioni. Tale diminuzione è da ricondursi principalmente al pagamento degli oneri finanziari relativi al Finanziamento Senior 1 e del finanziamento Prestito Ponte Bis e al rimborso delle quote capitale di quest'ultimo. Di fatto la diminuzione delle disponibilità liquide risente significativamente del pagamento delle residue commissioni *una tantum* pagate sul Finanziamento Senior 1.

Il patrimonio netto risulta pari euro 565 milioni inclusivo della perdita dell'esercizio.

Il valore del bene gratuitamente devolvibile al netto dei contributi ricevuti e del fondo ammortamento risulta pari ad Euro 542 milioni.

Gli Amministratori, in appositi capitoli della Relazione sulla gestione descrivono le controversie attive e passive a cui è esposta la Società e le informazioni afferenti i rapporti intrattenuti con la Concedente.

In relazione alla struttura organizzativa al 31 dicembre 2022 l'organico aziendale è composto da 105 unità in aumento rispetto al 2021 di 11 unità per effetto di 11 assunzioni, di cui n. 7 derivanti dall'acquisto del Ramo d'Azienda.

La corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la loro esposizione in bilancio è oggetto di verifica da parte della Società di Revisione incaricata dell'attività di revisione legale dei conti, la cui relazione è stata rilasciata in data 23 marzo 2023 e che non segnala anomalie né fatti di rilievo, evidenziando che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' stata inoltre valutata appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale, nonché dei principi contabili utilizzati e ragionevolezza delle stime contabili effettuate.

La Società di Revisione ha inoltre espresso un giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio dell'esercizio 2022 e di conformità della stessa alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, la Società di Revisione non ha riportato evidenze.




• **Altre informazioni**

L'inclusione per l'anno 2022 di Autostrada Pedemontana Lombarda spa nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi della legge 196/2009 ha imposto alla Società il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 590 e seguenti della legge 160/2019, in particolare il limite alle spese per l'acquisto di beni e servizi – voci b6, b7 e b8 del conto economico, per un importo non superiore al valore medio sostenuto negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dal bilancio di esercizio deliberato. La normativa prevede una deroga a tale principio nei limiti di un corrispondente aumento dei ricavi conseguiti in ciascun esercizio rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2018.

Essendo APL una società che svolge un'attività specifica volta a realizzare un determinato oggetto sociale per il quale sussistono obblighi contrattuali in relazione al rapporto concessorio e che tale attività richiede necessariamente costi correnti (imputati nel conto economico della Società) a sostegno dell'investimento relativo all'Autostrada, ha richiesto nell'esercizio 2021 al Ministero dell'Economia e delle Finanze di valutare, nei suoi confronti, la non applicabilità della normativa indicata.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato una nota in risposta a quanto richiesto dalla Società, in cui in un apposito periodo della nota stessa evidenzia: *"(...) Al riguardo, è stato precisato che si ritengono escluse le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici o privati, rimettendo – in entrambe le fattispecie indicate – la verifica dei presupposti e la valutazione dell'inerenza delle spese di cui trattasi alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica dell'organo di controllo."*

Alla luce di tale risposta, ritenendo di non poter non considerare, tra le voci B6, B7 e B8 del bilancio talune voci di spesa necessarie "nell'ambito della realizzazione di specifici progetti", la Società già nel corso dell'esercizio 2021 ha effettuato delle analisi di dettaglio volte ad individuare i costi direttamente riferibili alla gestione dell'Autostrada da escludere dal contenimento dei costi come sopra indicato, da quelli non direttamente correlati alla gestione dell'infrastruttura ("Altri costi"), che invece si ritengono debbano soggiacere alla normativa in argomento sopra descritta.

Le risultanze di tali analisi hanno individuato che la media dei costi afferenti alle voci B6, B7 e B8 per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 non direttamente correlati (Altri Costi), individuati in modo extracontabile, alla gestione dell'infrastruttura sono pari a euro 2,277 milioni.

Il dato del consuntivo 2022, vede il valore degli "Altri Costi" ammontare ad Euro 1,814 milioni,




risultando inferiore al limite, sopra esposto.

Il budget 2023 dava già evidenza del maggior volume di ricavi del 2022 rispetto al 2018 così da evidenziare il limite di spesa conseguente. Riporta comunque anche il controllo sulla base della metodologia seguita per l'esercizio 2022.

Pertanto il Collegio Sindacale preso atto della documentazione predisposta e della informativa riportata nel progetto di bilancio 2022 della società ritiene che l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio 2022 e il relativo parere del Collegio sindacale possano costituire gli atti formali di approvazione previsti dalla normativa sopra descritta e dei quali sarà informato il Ministero dell'economia e delle finanze.

- **Disposizioni di cui al Decreto ministeriale 27 marzo 2013**

Il Collegio Sindacale attesta che sono stati predisposti i documenti previsti dal D.lgs. 91/2011 e dall'articolo 5 del DM 27.03.2013 (Rendiconto finanziario, Conto consuntivo in termini di cassa, Rapporto sui risultati attesi). Il Collegio, inoltre attesta la coerenza del Rendiconto finanziario, nelle risultanze dei flussi netti, con il conto consuntivo in termini di cassa.

Inoltre il Collegio Sindacale in data 5 dicembre 2022 ha emesso apposita relazione al Budget economico relativo all'esercizio 2023.

- **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e, per gli aspetti di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di Revisione del Bilancio, il Collegio ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e non ha osservazioni da formulare all'Azionista in merito alla proposta di portare a nuovo la perdita di esercizio pari a Euro 5.898.796.

Addi, 24 Marzo 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Sergio Salustri (Presidente)

Dott.ssa Manuela Furigo (Componente)

Dott. Felice Morisco (Componente)






Relazione della Società di Revisione





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Via Melchiorre Gioia 8
20124 Milano
T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

Agli Azionisti della
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-granthornton.it





Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.





Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori della AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. al 31 dicembre 2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 marzo 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.



Michele Milano
Socio



Autostrada
Pedemontana Lombarda
Via Pola, 12-14
20124 Milano (MI)
www.pedemontana.com